

terrenostre

BASTIA UMBRA
ELEZIONI COMUNALI
2014

L'UOMO DA BATTERE

Stefano Ansideri, il sindaco attualmente in carica, si ripresenta alla città forte di una nuova coalizione che vede in campo, per il momento, la Lista ANSIDERI, BASTIA POPOLARE e FRATELLI D'ITALIA. Stand by di FORZA ITALIA che nomina un commissario e due vicecoordinatori

Promo



Lupattelli
gioielleria

Via Roma - Centro Storico Bastia Umbra/Pg
Tel. 075.8004557 - www.gioiellerialupattelli.it

pappa  ciccia
0 - 9 anni

CENTRO STORICO - BASTIA UMBRA, TEL. 075.8013448



www.paolamefacashmere.com

BAR PANETTERIA PASTICCERIA

Minelli

Via Los Angeles 155
Santa Maria degli Angeli Tel 075/8041791

BANCO METALLI PREZIOSI
di LENTINI JOHNNY PETER

COMPRO ORO

**PAGO SUBITO
IN CONTANTI**

Tel. 393.795044

Via G. Becchetti, 23 - S. Maria degli Angeli (PG)



dai tuoi sogni alla tua casa

www.marinedilizia.com

Via Campiglione, 40 Bastia Umbra (PG) Tel. 075 8001568

SOMMARIO
Marzo 2014
www.terrenostre.info
 E.mail: bruk22@alice.it
 Seguici su  Seguici su Facebook

2

terrenostre
 W E B T V

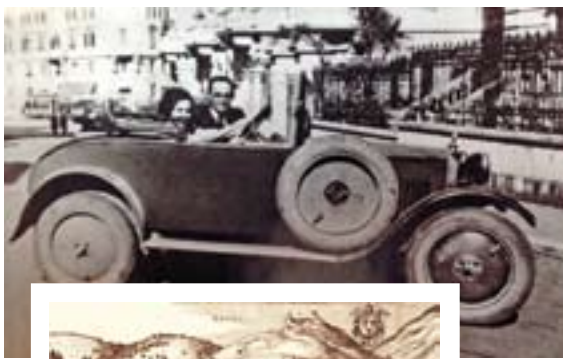
**TUTTE LE NOSTRE
 NOVITÀ WEB
 A PAG. 27**



EDITORIALE
La solitudine dei numeri verdi
 di SILVIA MARINI



Contro il logorio della vita moderna non esiste più rimedio che tenga. Appesi al telefono a cercare risposte, il tempo in attesa ci consuma più del nostro credito residuo. Dopo aver imparato a memoria i sottofondi musicali e le voci di tutte le segreterie telefoniche, ora che ascoltiamo il navigatore come fosse un amico stretto, parlare con un altro essere umano mette quasi in difficoltà. Chiusi nel nostro mondo social sembra così naturale compilare i moduli su web, rispondere via mail, controllare i messaggi, invitare con un click, diffondere con un condividi, ricordare con un bip. Fa molto retrò parlarsi, dico a voce.



Terrenostre si congratula con SARA CAPONI
 per l'ingresso all'elenco dei Pubblicisti dell'Ordine dei Giornalisti del Consiglio Regionale dell'Umbria

STORIA
LOS ALAMOS: LA CAMPAGNA ANTISEMITA E LA FUGA DEI CERVELLI
 di Mario Cicogna pag. 4 e 5

"HOSTARIE" DI ASSISI E TERRITORIO E "POSTA DEGLI ANGELI" NEL 1600
 di Francesco Santucci pag. 6 e 7

I TEMPLARI IN UMBRIA
 di Emanuele Legumi pag. 8 e 9

IL P.R.G. DI ASSISI DI GIOVANNI ASTENGO
 di Gabriele Gubbiotti pag. 20

IL CENTRO STORICO DI BASTIA NEGLI ANNI CINQUANTA
 di Rino Casula pag. 48 e 49

ATTUALITÀ
CHAN LAIWA AD ASSISI
 di Mario Cicogna pag. 12

PRESENTATO IL LIBRO DI PADRE ENZO FORTUNATO "VADO DA FRANCESCO"
 di Cristiana Costantini pag. 16

TAGLIATA ASSISI COME SEDE DEL GIUDICE DI PACE
 di Lorenzo Capezzali pag. 26

LA PROTEZIONE CIVILE DI BASTIA COMPIE 15 ANNI
 di Sara Stangoni pag. 34
 di Silvia Marini pag. 35

ISCRIZIONI RIDOTTE NELLE SCUOLE DI BASTIA, CHE SUCCEDERÀ?
 di Lolita Rinforzi pag. 36

INVECCHIAMENTO 1^ REALTÀ
 Carlo Rosignoli pag. 54



INTERVISTE
PROF. STEFANO CIANETTI Denti dei bambini un bene molto prezioso
 di Alessandro Cianetti pag. 10 e 11

RINO FREDDI Consigliere Comunale pag. 16

SARA ARMENTANO Attrice, autrice, regista...
 di Francesco Frascarelli pag. 19

GIOVANNA VIGNOLA Premio Oscar con il film "La Grande Bellezza"
 di Simona Paganelli pag. 52

ECONOMIA
LA MANINI S.P.A. PENSA AGLI EDIFICI DEL FUTURO
 di Anna Rita Rustici pag. 13

COLORI DECORA ... Passione, innovazione, dinamismo di Antonio Del Moro pag. 42

CENTRO ESTETICO IKONOS "Il corpo è specchio dell'anima..." pag. 43

POLITICA/BASTIA
Lettera ad un sindaco che deve ancora nascere
 Francesco Brufani pag. 30



NOTIZIE DAI PARTITI pag. 31
L'OPINIONE DEI CITTADINI di Cristiana Costantini pag. 32

All'interno
 14 Arte/ di Giorgio Croce
 18 Personaggi caratteristici 33/ di Claudio Ferrata
 24 Vent'anni fa/ di Franco Proietti
 26 Cna/ di Daniela Marinacci
 37 Il Caleidoscopio dell'Esperia continua/ di Sara Stangoni
 38 Confartigianato/ di Paola Mela e Giorgio Buini
 40 Concommercio/ di Sauro Lupattelli
 46-47 Interviste a Giuseppe Billotta e Benedetta Pollini/ di Giuseppina Fiorucci
 50 BETTONA/ di Lamberto Caponi
 56-57 Comics
 58 SPORT Sir Safety/ di Michele Benda



PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE LIBERA VOX
 Fondato da Francesco Brufani, Marco Fabrizi e Carlo Rosignoli
 REG. TRIB. PERUGIA - N. 29 DEL 14/05/1999 -
 Direttore Responsabile **FRANCESCO BRUFANI** Tel. 335.7362185 - Mail: bruk22@alice.it
 Sede legale: p. Mazzini, 49/b - 06083 Bastia Umbra - Tel. e Fax 075.8010539

HANNO COLLABORATO IN QUESTO NUMERO
 Studio legale Avv. Andrea Ponti & Chiara Pettirossi - Michele Benda - Gaia Berardi - Marco Brufani - Roberta Brunelli - Giorgio Buini - Gianfranco Burchielli - Lorenzo Capezzali - Lamberto Caponi - Angelo Carena - Romano Carloni - Rino Casula - Mario Cicogna - Vittorio Cimino - Cristiana Costantini - Stefania Coppetta - Giorgio Croce - Antonio Del Moro - Claudio Ferrata - Giuseppina Fiorucci - Giulio Franceschini - Michela Freddio - Marco Giacchetti - Giacomo Giulietti - Gabriele Gubbiotti - Emanuele Legumi - Daniela Marinacci - Silvia Marini - Paola Mela - Simona Paganelli - Franco Proietti - Carlo Rosignoli - Anna Rita Rustici - Francesco Santucci - Tiziana Speziali - Sara Stangoni
VIGNETTE: Pino Antonelli, Marco Bargagna, Lamberto Caponi, Giorgio Croce, Giuliana Monacchia, Fabio Rossi, David Ferracci, Giacomo Sargenti, Giorgio Cipriani **STAMPA** Litoprint - **COPERTINA** Foto Imago.it
 PAG. 34 Foto di Alessio Vissani e Franco Pastorelli - **PUBBLICITÀ** 075.8010539 - Francesco Brufani 335.7362185



MIKIFLOWERS
 PIANTE FIORI & GIARDINAGGIO
 Bastia Umbra (Pg)
 via E. Malorana
 tel. 075 8001058
 cell. 338 7871759



Vision Ottica Freddio
 Vicino ai tuoi occhi

BASTIA UMBRA
 Via Firenze, 31/33
 Tel. 075 8000344
info@otticafreddio.it
www.otticafreddio.it



Gioielleria Sandra
 Laboratorio Orofe

Via Vittorio Veneto, 28/b - Tel. 075 8004674
 06083 - Bastia Umbra (PG)





Otto Hahn, lo scienziato tedesco al quale gli americani attribuivano la capacità di realizzare in breve tempo l'atomica nazista

AD APRIRE LORO LE PORTE, COPENAGHEN LOS ALAMOS: LA CAMPAGNA

di MARIO CICOGNA



2^a parte
(segue dal numero precedente)

La scoperta di Fermi precorre di alcuni anni gli esperimenti - che successivamente porteranno alla fissione nucleare - condotti in équipe da madame Joliot-Curie e dallo jugoslavo Savitch, e proseguiti poi dal tedesco Hahn.

Il risultato della sua scoperta gli appare tanto inverosimile che Fermi, quasi per una sorta di rigetto mentale, non ne comprende la vera natura e si convince che dal bombardamento dell'uranio si ottengono uno o forse più elementi nuovi: i cosiddetti *transurani*.

Dopo aver letto nel febbraio del 1939 la comunicazione ufficiale di Hahn sulla fissione dell'atomo, Niels Bohr esclama: "Come abbiamo potuto non rendercene conto per tanto tempo? Avevamo la soluzione davanti a noi ma non la vedevamo".

Questa temporanea "cecità" di Bohr e degli altri fisici atomici è stata forse a salvare l'umanità da un tragico destino: che cosa sarebbe accaduto, infatti, se il nazismo avesse tentato di applicare la scoperta in campo militare? Ma soprattutto che cosa sarebbe accaduto se in Germania gli esperimenti per la costruzione della bomba atomica fossero cominciati fin dal 1934? Sarebbero riusciti i tedeschi ad avere anche loro la bomba atomica prima della fine della guerra?

Fortunatamente questi interrogativi sono rimasti ipotesi, perché, se gli anni '20 erano stati gli anni della serenità e della collaborazione fra i fisici di tutti i paesi, gli anni '30 sono il periodo oscuro della paura e della persecuzione.

La campagna antisemita comincia

qualche anno prima dell'ascesa di Hitler al potere e in breve raggiunge anche Gottinga. Le prime vittime sono il matematico Herman Weyl, grande amico di Einstein, il filosofo Leonard Nelson e la signorina Herta Spöner, prima assistente di James Franck: gli studenti nazisti chiedono la loro destituzione e la stampa d'informazione li appoggia. Non viene risparmiato neanche Einstein che a Berlino, durante una lezione sulla teoria della relatività, viene fischiato dagli squadristi hitleriani e costretto ad abbandonare l'aula.

"La teoria della relatività è un colossale bluff ebreo", proclama un piccolo gruppo di scienziati nazionalisti, guidati dai premi Nobel Leonard e Stark.

"Dobbiamo ripulire le università dalla cricca giudaica", fanno eco gli studenti in camicia bruna.

La discriminazione si propaga in tutte le università.

Su ordine di Hitler, nel marzo del 1933, Max Born, il matematico Courant ed altri sei professori vengono espulsi da Gottinga. Anche James, per solidarietà con i colleghi, rassegna le dimissioni e abbandona la Germania, spiegando: "Noi tedeschi di origine ebraica siamo trattati come stranieri e nemici della patria. In queste condizioni non mi è più possibile né tollerabile lavorare nelle università tedesche".

Lo seguono i più grossi nomi della scienza atomica: Szilard, Teller, Wigner, Bethe e Meitner.

L'Unione Sovietica richiama i suoi fisici ed i suoi matematici. In breve, la fuga dei cervelli assume proporzioni vaste con gli scienziati esuli in cerca di nuovi istituti.

Ad aprire loro le porte sono Copenaghen e Cambridge ed altre università europee, ma i posti disponibili



Enrico e Laura Fermi a bordo della loro Bebè Peugeot color tuorlo d'uovo. Il giovane scienziato aveva acquistato l'automobile nel 1927

non possono esaurire tutte le richieste, che invece trovano accoglienza negli Stati Uniti.

Nell'autunno del 1933 anche Albert Einstein si trasferisce oltre oceano per prendere possesso della cattedra offertagli dalla Università di Princeton.

"Questo è un avvenimento importante come sarebbe il trasferimento del Vaticano da Roma al nuovo mondo - commenta il fisico francese Paul Langevin - . Il padre della fisica trasloca, gli Stati Uniti diventeranno il centro della scienza".

Facile profezia: nel giro di pochi anni, la fuga dei cervelli si allarga anche a Cambridge e Copenaghen.

Nel 1934 (anno della fissione dell'atomo) Enrico Fermi è accademico d'Italia, ma pochi sanno bene chi sia e cosa stia facendo.

Lo stesso Benito Mussolini, che ne ha avallato la nomina (perché lo considera un "eminente studioso"), impegnato a preparare la guerra contro l'Etiopia, ignora quel che accade nello stanzone sotterraneo di Via Panisperna, dove ha sede l'Istituto di Fisica Teorica.

Enrico Fermi ha 33

anni, è laureato da 11, accademico da 5, scherza sul titolo di Sua Eccellenza che gli compete.

Dice per telefono agli amici: "Pronto? Sono mia eccellenza Fermi...".

"È gioviale, brillante, per niente ascetico ed austero" - assicura Alberto Machiavelli in un bellissimo articolo sui ragazzi di Fermi e sulla scissione nucleare - , contrariamente al cliché dello scienziato destinato a scrivere nella storia scientifica una pagina memorabile.

È tale e quale ai suoi collaboratori, tutti giovani e con qualche residuo goliardico, per l'appunto "I ragazzi di via Panisperna". Enrico Fermi è il padre per la sua infallibilità, ma non va sottovalutata la concreta, attiva, stimolante partecipazione degli altri ragazzi.

È una pattuglia affiatatissima e che diverrà famosa con l'etichetta di "Scuola Romana".

Chi sono questi ragazzi, oltre a Fermi?: Edoardo Amaldi, Emilio Segrè, Ettore Majorana, Oscar D'Agostino, Bruno Pontecorvo, convocati a Roma dal Direttore dell'Istituto, il prof. Orso Mario Corbino, senatore siciliano, già ministro della pubblica istruzione, ma soprattutto autore di notevolissime ricerche nel campo dell'ottica e della magneto-ottica, sulle perturbazioni prodotte dal campo magnetico negli elettroni dei metalli, sulle correnti variabili nei



CARROZZERIA AUTORIZZATA

NUOVA AMICO & MALIZIA



Via dell'Artigianato, 7 BASTIA U. (PG) - soccorso stradale tel. e fax 075 8000890

Amico Paolo 339 1602212 - Amico Roberto 333 2855444 - Bastianini Massimo 338 8948655
Cicognola Graziano 335 8385218 - Verducci Ennio 393 2275621

WHEN, CAMBRIDGE E GLI STATI UNITI ANTISEMITA E LA FUGA DEI CERVELLI



Nel laboratorio dell'Istituto, i contatori Geiger, che a Roma non esistevano, furono fabbricati personalmente da Fermi

In alto: cinque componenti della "scuola di Roma". Da sinistra Oscar D'Agostino, Emilio Segrè, Edoardo Amaldi, Franco Rasetti, Enrico Fermi.
A lato: l'esterno dell'Istituto di Fisica in via Panisperna



circuiti induttivi e sulle proprietà dei metalli ad altissima temperatura. Enrico Fermi, insegnante di fisica e matematica a Firenze, ha pubblicato una teoria: "La quantizzazione del gas ideale monoatomico", accolta

con molto interesse. Insieme a Fermi, Corbino chiama a Roma un suo amico, il prof. Franco Rasetti, che con lui ha studiato alla *Normale* di Pisa: nasce la Scuola Romana.

- continua -



✂
Retro
BAR GELATERIA
X
IL VERO
GELATO
ARTIGIANALE

2X1 Con questo tagliando prendi 2 coppe di gelato e ne paghi 1

“Hostarie” di Assisi e “Posta degl’Angeli”

Nella più antica guida di Assisi, edita nel 1618 dal tipografo Giacomo Salvi e intitolata: *Guida de’ Serafica Città d’Asisi (sic)*, a conclusione della prima giornata il “divoto pellegrino”, giunto in ad entrare nell’ «Osteria, che si chiama di M. Gioseppe di Baldo»; mentre, a conclusione della seconda, si premura di ricordare al forestiero che: «L’Osteria dell’Angelo è al proposito, dove M. Santi Santucci,

di FRANCESCO SANTUCCI

A proposito di questi proprietari o semplici conduttori di *hostarie*, mi piace ricordare che “Messer Gioseppe”, all’inizio del ‘600 fungeva anche da “rettore” della confraternita di S. Chiara (antica mistura di ‘sacro’ e ‘profano’, tipica dei santuari!) e che “Messer Santi Santucci”, figlio di Angelo (per questo l’osteria era detta “dell’Angelo”), abitava nella parrocchia di S. Pietro con la moglie trentunenne e due figli: Francesco di un anno, e Giuseppe di tre. Suo concorrente nella medesima parrocchia era un altro gestore di *hostaria*: «Cesare di Bastiano da Gualdo» che la nostra guida non ritiene per di dover raccomandare.

Da un documento conserva-

to nell’Archivio Vescovile di Assisi si apprende che in quel tempo – per l’esattezza nel 1619 – gli «Hosti et Tavernieri della Città di Asisi» erano dieci (il cui nome non risulta però sempre leggibile), e cioè, oltre ai menzionati «Giuseppe di Baldo» e l’ «hoste di l’Agnelo»: «Francesco Maria di Natalino», «Giulio di (?)», «Berardino di Meo», «Vettorino», «Giovanni alla Porta», «Bonomo (?)», «Andrea di (?)», «Fabio da Mora alla Porta S. Iacomo».

Di qualche osteria conosciamo anche alcuni aspetti di vita, come il gioco, spesso d’azzardo, e la presenza di donne che vi esercitavano il mestiere più antico del mondo; non mancavano poi i ladri, i filibustieri di ogni risma e gli accattoni.

Sappiamo, ad esempio, che nel 1623 il vicario generale di Assisi ordinava a «Gio. Maria di Corsica (?)», soprannominato “Cirescione”, oste alla “Porta di Perlacio” (cioè Perlici), di non «trattenere, né ricettare sotto qualsivoglia pretesto, né di giorno, né di notte» una certa «Girollima di Battiste, alias Boccaccio», né altre «donne dishoneste e di cattiva vita».

Rivolgendosi direttamente alla sunnominata, il vicario così le intimava: «... e a te, donna Girollima ordiniamo et espressamente comandiamo, sotto pena della frusta e del (*sic*) esilio dalla Città e Diocesi, che non debbi (*sic*) trattenerci in detta hosteria, né meno nella strada pubblica (*sic*) della porta di Perlacio fino al (*sic*) Archicciolo, o in altra strada pubblica con dire parole sporche, o fare atti dishonesti e di scandalo con qualsivoglia persona...».

Oltre alle suddette osterie e a quella di un non meglio precisato «Biagio hoste», ricordiamo che nei “castelli” e nelle “ville” del contado di Assisi, ne esistevano altre che (anche se non presumiamo di conoscerle tutte) vengono così menzionate nella più disparata documentazione assisana del sec. XVII:

- «Ostaria della Pieve S. Nicolò»
- «Hostaria di Meo» o «de Meu» (con la -u finale, tipica dell’area dialettale fo-



J. Janson, panorama di “Assisi”, Amsterdam 1650 circa (incisione; sulla sinistra, in basso: *Hostaria*)

lignate) a Satriano

- «le Cappanne di Meo» ad Armenzano (forse si tratta dell’osteria precedente)

- «Hostariola / Ostariola / Hostariolla / Ostariolla» a Rivotorto

- «Hosteria di Giuseppe del Benvenuto Zoppo» al Passaggio

- «Osteria di Sante Hoste alla Posta delli Angeli» (si tratta forse del menzionato «Santi Santucci», sceso a valle da Porta S. Pietro)

- «Ciccho Oste all’Hosteria de l’Angelo alla Madonna delli Angeli»

- «Osteria di Piano della Pieve»

- «Osteria di S. Presto»

- «la Cappanna di S. Tecla» (tra Palazzo e Pettrignano)

- «la Bottega di Betto» a Pa-

lanzano (menzionata anche come «Hosteria»)

- «Osteria di Pianello», al confine fra Assisi e Perugia.

Particolare importanza ebbe, soprattutto nella prima metà del ‘600, la menzionata «Hosteria di Giuseppe del Benvenuto Zoppo», posta lungo la “Strada Romana”, al Passaggio d’Assisi, molto frequentata anche durante la famosa pestilenza del 1630, allorché venne sottoposta a controlli e a divieti di vario genere, come si ricava dai bandi comunali del tempo e da una relazione del 23 luglio 1631, fatta dal luogotenente Vincenzo Aluigi che così riferiva ai superiori della Congregazione di sanità, istituita dal Generale Consiglio della Città per adottare le necessarie misure atte a scongiurare il contagio:

La generazione del futuro

Grazie all’esperienza dei propri consulenti MOVIMAC è in grado di offrire soluzioni per piccole e grandi realtà intralogistiche. Da oltre 45 anni offre ai propri clienti prodotti e servizi di alta qualità.

MOVIMAC
CARRELLI ELEVATORI DAL 1967

Bastia Umbra Viale Europa, 86 - www.movimac.it
Tel. 075.8011482 - 075.8011694

ON STILL
First in intralogistica

CONDOMINIO IN PILLOLE

AGEVOLAZIONE FISCALE SULLE SPESE DEGLI INTERVENTI EDILIZI SULLE PARTI COMUNI. La detrazione Ipef spetta dall’anno di effettuazione del bonifico bancario da parte dell’amministratore e nel limite delle rispettive quote ripartite ai singoli condomini, e da questi ultimi effettivamente versate al condominio fino alla presentazione della dichiarazione dei redditi, anche anticipatamente o posticipatamente alla data di effettuazione del bonifico. Restano escluse le quote non saldate.

Rag. **Barbara Bottauscio**
Associato A.N.A.I.P. n°2240

professionista specializzata in **amministrazione condominiale**

- Consulente tecnico del Tribunale di Perugia
- Programmista per bilanci condominiali e privati
- Consulente amministrativo e fiscale condominiale

Bastia Umbra

Via Filippo Turati, 6

barbara@studiobottauscio.it

Tel. e Fax 075 8005067 Cell. 338 2382985

e territorio nel 1600

Pellegrini che bramano visitare i Santi luoghi della prossimità della Fontana di S. Rufino, viene invitato giunti ormai in prossimità di Porta di S. Francesco, ci veramente Rè degli Osti, ti tratterà benissimo».



Così oggi appare l'antica "Osteria della Posta" del "Piano degli Angeli" (Foto F. Santucci 2010)



«Tornando io da Foligno, mentre fui di qua dal Massaccio (presso Capitan Loreto) insieme con Bernardo de Ludovico della Bastia, trovai, ne

l'hosteria di Giuseppe del Benvenuto Zoppo, nel territorio d'Assisi, alcuni ciattoni che stavano in una trabacca o cappano incontro da detta hosteria, al-

cuni de' quali stavano giocando con detto hoste et altri attendevano a far maccheroni e mangiare; e perché a simil gente non si può dar ricetta, stante i bandi sopra la sanità, io, come uno de' Conservatori della sanità, gl'ho fatto istanza che gli dovessi mandar via [...]».

Non sappiamo se l' "istanza" venisse o no eseguita; il fatto è che pochi giorni dopo l'oste fu arrestato e messo in prigione.

Tra tutte le osterie sopra menzionate, una - quella «delli Angeli», gestita da «Sante Hoste» - fungeva anche da "stazione di Posta", ove avveniva il cambio dei cavalli del servizio postale dello Stato Pontificio.

Di essa abbiamo una rappresentazione grafica nel particolare di una bella incisione dell'olandese J. Jansson, dell'anno 1650 circa, raffigurante il

panorama di "Assisi". Si tratta quasi certamente della costruzione che compariva anche nella pianta di Giacomo Lauro dell'anno 1599, interessante nella medesima area.

Tale "hostaria" si trovava lungo la strada che, provenendo dal torrente Tescio, ombreggiata da grandi querce secolari, andava in direzione dell'antica pieve di S. Costanzo (oggi del tutto scomparsa) che sorgeva a sud-ovest della località di "Mezzomiglio".

Ma si giungeva a detta "hostaria" anche dalla via che da S. Maria degli Angeli sale ad Assisi, dove, all'altezza dell'odierna "Villa Carlini", un tempo detta "Casino Fiumi", aveva inizio una strada a questo laterale, diretta all'osteria. (Oggi pare farne la spia un rochio vuoto di colonna abbandonato che giace nei pressi di quella che fu l'antica osteria).

Dal 1641 la stazione di Posta veniva trasferita all'«Osteria del Campo degli Angeli» presso la grande Basilica.

Per questo motivo, verso il 1725, un certo Giovanni di Bernardino, detto "Bobbolone", insieme col padre e i fratelli, tutti "lavoratori" nel podere del "Casino degli Angeli" «spettante agli Signori Fiumi di Assisi - riserrava (cioè chiudeva) e riempiva di terra la "strada vecchia", per la quale si passava vicino a detto Casino e che portava verso l'Osteria della Posta e altrove, avendone avuto il permesso (dalla città di Assisi) di riaprirla un'altra», dove, almeno fin dal 1748, risulterà «Ministro della Posta de' Cavalli in questa Posta degli Angeli» un tal Mariotto Piatti, figlio di Antonio Piatti, originario di Pistoia e «Oste degli Angeli».



Affiliato STUDIO ASSISI DUE S.r.l.
Via Los Angeles, 50
Santa Maria degli Angeli ASSISI

Tel. 075.8043782
E-mail: pgha3@tecnocasa.it

Per ampliamento del nostro organico
ricerchiamo agenti, diplomati,
da poter inserire nel nostro staff



Casale da ristrutturare in ottima posizione, zona Basilica, composto da: p. terra con soggiorno, cucina abitabile, 3 camere e doppi servizi con finestra. P. 1° due camere e bagno. Possibilità di ricavare garage nel seminterrato e cantina. Giardino e vista su Assisi. Classe NC.

Euro 136.000



Trilocale in ottimo stato con soggiorno/angolo cottura, terrazzo con Vista su Assisi, due camere, due bagni e posto auto riservato coperto e cancello automatico. Completamente arredato. Classe E.

VERO AFFARE!
Euro 110.000



Appartamento su condominio con ascensore, ottime condizioni, composto da: soggiorno con angolo cottura separato, una camera matrimoniale, una singola ed una cameretta, 2 balconi con vista su Assisi, due bagni di cui uno con vasca. Immobile ben rifinito con parquet ed aria condizionata, completo di arredo. Classe C. (possibilità di garage)

VERO AFFARE!
Euro 120.000



Trilocale ottimo, costruzione recente, su piccolo condominio con soggiorno/cucina, disimpegno, camera matrimoniale, cameretta, balcone coperto di 12 mq. Bagno con finestra e lavandiera/riposiglio. Garage e posto auto. Classe NC.

Euro 119.000



Villa a schiera capo testa in bellissimo stato, su due livelli più soffitta e giardino. Al p. terra ampio soggiorno con camino, cucina separata e bagno. P. primo 3 camere, balcone e bagno con vasca e doccia. Nel p. seminterrato garage, sottocala e taverna rifinita con angolo cottura, soggiorno e camino giardino di 450 mq. Bella posizione. Classe NC.

Euro 255.000



Appartamento in bellissimo stato su bella palazzina con ampi spazi e giardino, ubicato al 2° piano, composto da: ampio soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, cameretta, bagno con finestra e balcone coperto. Garage di 25 mq. Classe NC.

Euro 125.000



Casale di recente costruzione composto da due appartamenti indipendenti oltre ad avviata attività ricettiva. Terreno di 2.000 mq annesso e garage di oltre 100 mq. L'immobile presenta ottime rifiniture. Classe NC.

Euro 580.000



Casale in pietra, in collina a 10 km da Assisi, ristrutturato, due livelli più mansarda. Il p. terra è allo stato grezzo con predisposizione per scarichi per bagni e cucina e sono presenti 7 locali molto spaziosi utilizzabili anche come residenziale. La proprietà è dotata di annessi e di un terreno circostante di 5 ha, in un unico corpo, prevalentemente pascolo. L'immobile è adibito ad azienda agricola. Classe NC.

Euro 470.000

I Templari in Umbria, quanto c'è ancora da scoprire?



di Emanuele Legumi

**DUE IMPORTANTI PRECETTORIE, UN FRATE
ASSISIATE AL LORO COMANDO, POI SUI
CAVALIERI CALA UN MISTERIOSO SILENZIO.**

In Umbria, come in tutto il resto d'Europa, i Cavalieri Templari si dissolsero in un soffio di vento. In quella tragica notte di venerdì 13 ottobre 1307 fu decretata la prematura fine dell'Ordine, alimentando un'enorme quantità di miti e leggende. A differenza di altri territori, nell'Italia centrale le rappresaglie nei confronti dei monaci guerrieri furono meno radicali ed esistono ancora molti segni della loro presenza che aspettano solo di essere decifrati.

L'ordine nacque all'indomani della prima missione crociata in Terrasanta, all'ombra dei potenti feudatari che intendevano spartirsi le nuove conquiste. Dalla Francia, sei cavalieri, due monaci e uno scudiero partirono per oriente con l'obiettivo di servire il neonato Regno cristiano. Fu assegnato loro il compito di proteggere i pellegrini e pattugliare le strade che conducevano a Gerusalemme. Ben presto il loro numero crebbe tanto da costringere l'entusiasta re d'Oltremare ad assegnare stabilmente loro l'intera spianata del Tempio. Si fecero così chiamare *Poveri cavalieri di Cristo del Tempio di Salomone*.

Il successo dei Templari ebbe molteplici ragioni storiche. Per l'epoca, l'innovazione più rivoluzionaria fu proporre un ordine contemporaneamente monastico e guerriero, scavalcando, di fatto, la tradizione vigente che divideva la società tra *belatores, oratores e laboratores*. La regola di Sant'Agostino imponeva ai monaci

tre voti: l'obbedienza, la povertà e la castità; i Templari ne pronunciavano anche un quarto, il combattimento armato contro l'*Infedele*. Lo stare in armi però mal si conciliava con un ordine religioso. Fu San Bernardo di Chiaravalle, principale ispiratore dell'Ordine, a trovare il compromesso: se la lotta ai musulmani fosse diventata "Guerra Giusta" allora l'*omicidio* si sarebbe trasformato in *malicidio*, mutandosi così in buona azione. I silenziosi e obbedienti *cavalieri di Dio* si opponevano quindi al Male in ogni sua forma e, al contempo, aiutandosi valorosamente l'un l'altro, rispettavano la dottrina insegnata da Cristo.

La precettoria templare umbra dell'epoca, dal canto suo, non fu sicuramente di secondaria importanza ma, dovendo assurgere a protezione della cosiddetta *Via dei Santuari*, che da Roma arrivava a Loreto passando per Assisi, fu probabilmente tra le più estese d'Italia. Come negli odierni avamposti militari sono stoccati armi da guerra, carburante e provviste, nelle precettorie templari, insediamenti di stampo prettamente agricolo, ci si dedicava all'olivicoltura, alla coltivazione del grano, alla produzione delle biade, e all'allevamento di cavalli. Questi animali, impareggiabili macchine belliche, erano fondamentali anche come mezzi di trasporto e, una volta adulti, i purosangue erano condotti in mandrie fino a Brindisi e poi, in nave, fatti arrivare in Terrasanta. Le precettorie fungevano anche da stazioni di sosta per i cavalieri di ritorno dall'Oriente o per chi si accingeva a partire. In Umbria i due principali avamposti: San Girolamo e San Giustino erano dislocate rispettivamente a levante e a mezzogiorno rispetto alla cinta muraria della città di Perugia ed erano, qui come in altre parti dell'Europa, disposte

**FB FRANCO
BISELLI**

CARROZZERIA



**CENTRO SERVIZIO
REVISIONE**



RESTAURO AUTO D'EPOCA

- > Soccorso Stradale 24h
- > Officina meccanica
- > Riparazioni parabrezza
- > Montaggio pellicole oscuranti per vetri
- > Servizio gomme

Via Bastia, 18
Tordibetto di Assisi
06081 Assisi (PG)
Tel/Fax 075.8019520
Cell. 3337659606
Mail: franco.biselli@tiscali.it

seguendo precisi dettami simbolici, a ricordare la posizione delle sedi templari del primo insediamento di Gerusalemme.

La vita del templare non doveva essere così agiata e piacevole come si può pensare. Al momento dell'entrata nell'Ordine, tutti i beni personali del cavaliere erano donati all'Ordine stesso che, con le proprie regole, provvedeva al totale sostentamento dell'adepto, il quale rimaneva a tutti gli effetti in completa povertà.

Le regole da rispettare erano severissime. Ogni rapporto con il sesso femminile veniva precluso: era vietato abbracciare e baciare donne anche se facenti parte della propria famiglia d'origine. I membri del gentil sesso dovevano essere allontanati senza esitazione e persino la propria madre, se pur degna di onore e rispetto, doveva essere tenuta a debita distanza e salutata appena con un gesto del capo. Il cavaliere era sempre pronto per la battaglia, vestito di tutto punto sia di giorno sia di notte, dormiva su un pagliericcio che stallava da solo il mattino successivo e, durante il sonno, la luce di una torcia rischiava l'ambiente. La sveglia era fissata alle quattro in inverno e alle due in estate, ora degli uffizi religiosi obbligatori a cui partecipavano anche infermi e i feriti, portati alla celebrazione in lettiga dai compagni. Era vietato andare a caccia, giocare a carte, a dadi o dedicarsi a qualsiasi altro passatempo, ridere scompostamente, parlare troppo a lungo o gridare senza motivo. I capelli dovevano

essere rigorosamente corti o rasati ed era consigliata la barba lunga. Era vietato mangiare maiale, la carne era concessa solo due volte a settimana, il venerdì si digiunava, durante la Settimana Santa si stava a pane ed acqua, per il resto dell'anno i due pasti quotidiani erano a base di zuppa di verdure e legumi. All'apice della sua potenza, ai vertici dei Cavalieri Templari umbri fu posto un frate assisiato: tale fra Bonvicino, la cui origine nostrana è comprovata dal testo francese di fine ottocento "Les registres d'Innocent IV". Il religioso nella parte centrale del '200 rivestì l'incarico di cubicolare papale sotto ben quattro pontefici diversi. Il termine "cubicolare" discende dal latino "cubiculum", camera da letto, e nell'accezione moderna indica l'odierna figura di segretario personale. Riuscire a diventare l'uomo di fiducia della massima carica ecclesiastica attribuiva un potere e un'autonomia enormi e non era insolito che tale onore fosse attribuito a Templari, famosi per essere fedeli servitori, capaci diplomatici e valenti amministratori. Fra Bonvicino dimostrò indiscutibili capacità come mediatore di liti e controversie, prezioso interlocutore tra la Santa Sede e le città confinanti, pacificatore dei dissidi interni al feudo papale, riscossore di tributi, ed ebbe l'onore/onore di trattare in prima persona alcuni rapporti del Papa con il potente Federico II di Svevia.

Per l'Ordine di cui faceva parte, Bonvicino amministrava una grossa fetta delle ricchezze dell'Italia centrale e della Sardegna. Da lui

dipendevano anche le due precetorie del perugino: San Giustino d'Arna, che acquisì in quel periodo il toponimo di "domus fratris Bonvicini" e San Girolamo, dove lo stesso frate sovrintese ai lavori di costruzione di quel gioiello d'arte Templare che è ancora San Bevignate. La chiesa dalle linee pure, decise e forti, rispecchia a perfezione lo stile e l'operato Templare e resta oggi tra le massime espressioni rimaste dell'Ordine in Italia. Bevignate, monaco eremita di fine XII secolo, rappresenta una figura storica misteriosa dai contorni sfumati e sfocati. La sua canonizzazione, proposta per primo proprio da fra Bonvicino, fu favorita dall'intervento delle autorità cittadine, così da far rientrare Bevignate nel novero dei santi per volontà e devozione popolare. Si conoscono solo pochi dettagli sulla sua vita, la leggenda lo vede tra gli ispiratori della nascita dell'Ordine dei Flagellanti.

In un periodo di accentuate disparità sociali, di continue guerre, di pressanti minacce da parte dei movimenti eretici, al governo cittadino di Perugia si fece strada una *pars populi* di connotazione guelfa che dava voce alla necessità di concordia e pace politica. Il timore di una ipotetica catastrofe imminente spinse le persone al pentimento e ad azioni di pacificazione all'interno della città. Questa fazione trovò negli ideali propri dei Flagellanti, l'opportuna copertura ideologico-religiosa utile alla sua affermazione.

I Templari, proponendo la canonizzazione di Bevignate, cercarono di conseguire un duplice obiettivo: conferire all'area suburbana sede del loro quartiere generale una sorta di aura sacrale come sito di eremitaggio di un santo e ottenere al contempo un'alleanza con il movimento politico-religioso di stampo popolare più in ascesa del momento. In quest'ottica populista, gli affreschi della chiesa dettero ampio spazio sia a San Bevignate sia ai Flagellanti, rappresentati in un ideale Giudizio Universale mentre praticano penitenza, con punizioni corporali, per presentarsi puri all'incontro con il Giudice eterno.

L'appoggio del popolo, le severe regole di vita cui sottostavano, la loro fede religiosa influenzata dall'interazione con le popolazioni orientali, la particolarità di essere al contempo monaci e guerrieri, l'esprimere i propri messaggi più con i simboli che con le parole, furono solo alcuni fattori che contribuirono al repentino successo che portò i *Poveri cavalieri di Cristo* a essere l'ordine monastico più influente e ricco del Medioevo. Questo enorme successo, però, li condannò ad una fine altrettanto rapida perché contro di loro stava tramando l'ambizioso re Filippo il Bello. Così anche San Bevignate rimase incompleta, i beni dei Templari umbri furono confiscati, ma inspiegabilmente gran parte degli adepti sparì nel nulla a inizio '300 e nessuno ai vertici dell'Ordine fu mai processato per eresia, alimentando così l'ennesimo mistero in attesa di soluzione.



Affreschi dell'abside di San Bevignate

Nella pagina precedente: complesso templare di San Bevignate intatto dall'epoca templare

BETTI
COSTRUZIONI



Delo Sovim
Ripartizione di Montebelluna (TV)



Via Armando Diaz,
06081 S.M. Angeli (ASSISI)
Tel. 075/8041062 - Cell. 335/5779261
betti.marcello@tiscali.net.it
www.betti-costruzioni.com

LA VISTA



di Gianfranco Burchielli
gfburch@alice.it

IL CORPO VITREO

Il corpo vitreo rappresenta i 2/3 del globo oculare. È costituito da una sostanza gelatinosa trasparente che occupa la cavità oculare compresa tra il cristallino e la retina e in grado di assolvere le seguenti funzioni: - nutritiva verso il cristallino ed altre strutture circostanti, - ottica in quanto partecipa a costituire il sistema diottrico oculare, - morfostatica come mantenimento della forma dell'occhio, - contenimento delle membrane corioidea e retinica.



Esso è un tessuto dinamico che metabolizza i propri costituenti ed opera frequenti scambi osmotici con il sistema circolatorio dell'occhio e con i tessuti vicini. È attraversato dal canale jaloideo, contenente un liquido trasparente e determina una depressione dove ha sede il cristallino. Il vitreo è costituito da una impalcatura fibrillare e da un liquido simile all'umor acqueo detto umor vitreo contenente acqua al 99%, sali minerali, proteine solubili, acido ialuronico. A causa di vari processi patologici, all'interno del vitreo possono formarsi degli addensamenti cioè corpi mobili responsabili della visione di opacità o ombre scure simili a punti, filamenti o raginate. Si tratta del fenomeno della miodesopsia "mosche volanti". Tali ombre scure o opache si spostano rapidamente con i movimenti dell'occhio e poi più lentamente tornano alla sede originaria. Vengono avvertite più nettamente quando c'è più luce e sulle superfici chiare, ma non sono altro che l'ombra delle stesse che si proietta sulla retina.

(continua)

OTTICA
Occhi di Sole
di Burchielli

Qualità e Professionalità al servizio dei vostri occhi

- ANALISI VISIVA COMPUTERIZZATA
- TOPOGRAFIA CORNEALE
- CONTATTOLOGIA
- TUTTE LE MIGLIORI MARCHE DI OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE

P. S. GIOIANNI - Via S. Bernardino, 61 - Tel e Fax 075.39008
BATTIA SERRA - Piazza Mazzini, 91 - Tel e Fax 075.372311
TUORO SCALO - Via Nazionale, 33-35 - Tel e Fax 075.85468

CHIUSO IL LUNEDÌ NATIONA



È stato stimato che, almeno una volta nella vita, la Carie, colpisce circa il 90% della popolazione globale. Tale malattia costituisce un problema non solo di salute, ma anche di carattere economico, sia per quanto concerne il singolo individuo sia per quanto riguarda la spesa sociale. Si parla molto della carie come di "epidemia silente" o di "tragedia della carie" perché comporta danni alla salute inaccettabili pur trattandosi di un evento, oggi, facilmente prevedibile. Recenti indagini epidemiologiche a carattere nazionale hanno evidenziato che la malattia colpisce il 22% dei bambini italiani a 4 anni e di circa il 44% a 12 anni. La Redazione di "Terrenostre" ha ritenuto pertanto utile attrarre l'attenzione dei genitori e, più in generale, delle rispettive famiglie, sulla necessità di

INTERVISTA AL PROF. STEFANO CIANETTI - Perugia, Direttore del Centro Odontostomatologico universitario

DENTI DEI BAMBINI,

La Carie: un subdolo attentato alla salute infettive più diffuse a livello

di ALESSANDRO CIANETTI

esercitare un rigoroso controllo sulla salute dentale dei propri bambini da zero a quattordici anni. Per approfondire il tema siamo andati nello studio del Prof. Stefano Cianetti, ordinario di Malattie odontostomatologiche dell'Università degli Studi di Perugia e Direttore del Centro Odontostomatologico universitario presso l'Ospedale Regionale Santa Maria della Misericordia di Perugia. Il Centro, la cui prevalente finalità è la tutela della salute dentale dei piccoli pazienti, svolge attività di prevenzione e di educazione sanitaria rivolta all'intero nucleo familiare. Dopo poco tempo dalla sua istituzione sono stati più di mille i bambini curati e numerosi genitori ne traggono utili informazioni. Ho sentito parlare più volte di progetti rivolti al contenimento dell'ECC ovvero della ca-

rie precoce dell'infanzia. In che consiste questa patologia? - Per carie precoce dell'infanzia s'intende la presenza di lesioni cariose sulla superficie dei denti dei bambini che compaiono nei loro primi 71 mesi di vita.

È molto diffusa? - Mol-tissimo. Amo' di esempio le dico che su un campione di 247 bambini di età compresa tra gli 0-71 mesi di vita visitati nei primi anni di attività del Centro di cui sono responsabile, ho constatato che solo 87 bambini sono stati sani. Tra i rimanenti 160 ho purtroppo riscontrato forme gravi di carie in ben 113 piccoli pazienti.

Quali i sintomi della carie? - Inizialmente la carie, malattia a carattere distruttivo, si forma senza dar luogo a una sintomatologia particolare. Via via che la carie progredisce si cominciano ad avvertire i primi sintomi della patologia, generalmente legati a stimoli fisici quali il caldo e il freddo e a stimoli chimici quali gli acidi e gli zuccheri. Se la carie non è rimossa la sintomatologia, si aggraverà fino a provocare una dolorabilità molto acuta, diffusa a tutta l'emi arcata dentaria senza che si riesca a distinguere con esattezza il dente dolorante. Il processo poi si evolve passando da una fase infiammatoria a una necrotica con possibile formazione di ascessi.

Quali le cause di tale malattia e a chi spetta soprattutto la vigilanza sulla salute dei denti? - La carie è un problema che riguarda tutti e la sua prevenzione e diagnosi precoce rappresentano un investimento per il futuro. La carie oggi è considerata una malattia infettiva poiché la presenza di determinati batteri, in particolari condizioni, esplicano la loro azione distruttiva. Da una attenta analisi condotta tra i familiari dei bambini, ho potuto riscontrare l'esistenza di cattive abitudini della famiglia che si tra-



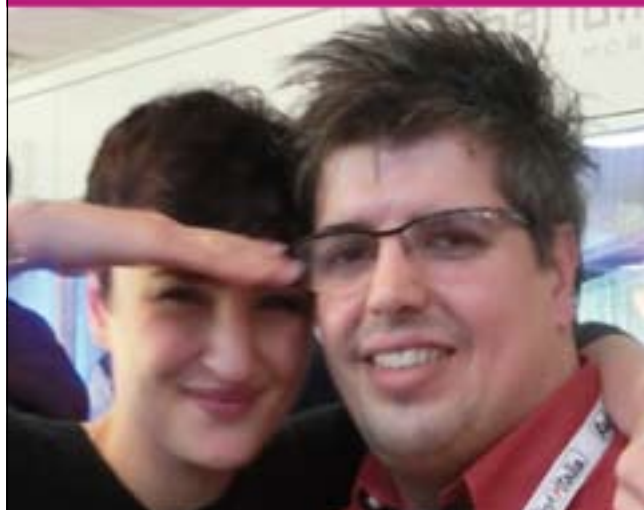
mandano da madre a figli. I genitori devono acquisire la consapevolezza che la salute per i loro bambini anche, quando saranno adulti, dipende dalla capacità di allontanare l'insidia della carie e di altre malattie quali le gengiviti e le lesioni infiammatorie delle mucose e così via. Mi piacerebbe tanto apprendere che i genitori o i nonni raccontino ai bambini una storia che introduca l'argomento e che parlino dell'importanza dei denti: nel mordere, nel masticare, nel sorridere, nel parlare, nel fischiare e nell'aspetto generale. Che facciamo capire che lo smalto è come una corazza che serve a proteggere le parti più delicate dei loro denti. Che raccontino come si costruisce una casa: occorrono i mattoni e il cemento, così per costruire un dente con lo smalto robusto occorrono il calcio e il fluoro.

Ritieni possibile che tutto ciò possa avvenire nelle famiglie oggi oberate da tanti problemi spesso legati perfino alla loro



ASSOCIAZIONE 5 Bella

Santa Maria degli Angeli (PG)
Via della Repubblica, 6
Tel. 075.8042706



Ordinario di Malattie odontostomatologiche dell'Università degli Studi di presso l'Ospedale Regionale Santa Maria della Misericordia di Perugia

UN BENE MOLTO PREZIOSO

che causa la perdita dei denti. E' una delle patologie mondiale che colpisce soprattutto i bambini

sopravvivenza? - Ha ragione. Profonde differenze socio economiche e culturali influiscono sulla salute in generale e in particolare sulla salute orale e le fasce di popolazione più deboli sono le più vulnerabili. In questi casi è la scuola che deve farsi carico di colmare il divario culturale esistente contribuendo a ridurre, almeno in parte, le disparità nel campo della salute. Peraltro gli insegnanti delle scuole materne su cui grava il compito e la responsabilità educativa di curare tutti gli aspetti dello sviluppo infantile, dovrebbero prestare particolare cura anche alla salute orale dei bambini dopo aver partecipato a loro volta a uno specifico corso di formazione.

C'è correlazione tra le condizioni d'igiene e di salute orale nelle madri e lo sviluppo di carie dentali nei figli? - A mettere in pericolo la salute dentale e del cavo orale dei bambini possono essere proprio le future mamme che, in assenza di corrette pratiche di igiene dentale e di corretta alimentazione, favoriscono la presenza e la permanenza nel cavo orale di batteri cariogeni che possono trasmettersi precocemente al bambino con elevata probabilità di favorire lesioni cariose nella dentatura decidua (da latte). Consiglio quindi le future mamme di sottoporsi a visite preventive prima del parto e per ricevere informazioni sulla corretta gestione della salute del proprio bambino.

Che cosa consiglia, in pratica, alle future mamme? - Apprendere per modificare eventuali comportamenti scorretti rappresenta la prima "terapia" e sarà la mamma e non il dentista poi ad attuarla sul bambino. Per questo motivo nel Centro che dirigo c'è un servizio di odontoiatria di famiglia usufruibile dalle giovani madri dei bambini che hanno un'età inferiore a 6 anni. Oltre a garantire una visita e le eventuali cure, diamo alle mamme un sostegno di tipo educativo. I risultati positivi di questa iniziativa ci inco-

raggiano a proseguire su questa strada perché in questo momento di crisi economica molte famiglie sono costrette a rinunciare alla cura della bocca.

Quali prestazioni effettua il Centro e cosa si deve fare per accedervi? - Possono accedere al Centro non solo i bambini ma anche gli adulti. Basta la prenotazione presso gli sportelli CUP. Esso non svolge attività di riabilitazione protesica, ma di prevenzione e di diagnosi precoce delle patologie responsabili della perdita dei denti. Facciamo periodiche visite di controllo della salute dentale: igiene orale, paraodontologia, cure conservative e diagnosi. Si ricorre a interventi chirurgici solo in casi urgenti e indispensabili.

Tutti paghiamo il Servizio sanitario nazionale e regionale, ma in quali forme e tempi dà assistenza per le malattie orali? - La salute orale per tradizione è stata da sempre delegata alle strutture private e pertanto a carico dei cittadini. E' un tema ancora aperto nel dibattito politico. Il servizio sanitario nazionale offre l'assistenza odontoiatrica solo alle fasce deboli e si occupa poco dell'educazione a una corretta igiene orale. I denti degli italiani sono trascurati: manca una seria politica di prevenzione e i costi elevati del dentista sono un ostacolo a una maggiore frequenza dei controlli. Le istituzioni dovrebbero investire in campagne di sensibilizzazione sull'importanza dell'igiene orale e di controlli periodici e in programmi di educazione nelle scuole e nei luoghi di lavoro. Il Sistema Nazionale Sanitario per ora garantisce le cure a determinate categorie della popolazione e tra queste appunto a tutti i bambini tra 0-14 anni e la legge regionale Umbra, di recente istituzione, permette agli esclusi dalla legge nazionale di accedere alle proprie strutture pagando le prestazioni con un tariffario i cui prezzi sono contenuti. Nel nostro Paese la

salute orale è sempre stata trascurata nelle politiche pubbliche nonostante rappresenti un importante tassello per la nostra salute generale sia fisica che psichica. Per tutto quanto vorrei dire ancora sui "perché" della inadeguatezza dei servizi che il SSN rivolge all'assistenza odontoiatrica, occorrerebbe una lunga e articolata dissertazione. Mi limito a evidenziare che stante l'invecchiamento epidemiologico cresce in modo esponenziale il numero dei soggetti aventi bisogno di cure odontoiatriche e l'attuale offerta clinicamente incongrua del Sistema Sanitario Nazionale non fa altro che far sentire queste persone ancora più fragili. Cresce nella società sempre più forte, oggi più che mai, la richiesta di poter usufruire di un modello di sanità che garantisca anche la cura della loro salute orale e che



ne riorganizzi servizi pubblici all'altezza dei reali bisogni dei pazienti. Mi fermo qui e ringrazio la Redazione di questa bella e interessante Rivista "Terrenostre" per avermi data l'opportunità di dire quanto, spero, sia utile alle sue lettrici e ai suoi lettori.

MANINI PREFABBRICATI

Dalla ricerca ...
l'innovazione

MANINI PREFABBRICATI
Seismic Green

DERMATOLOGIA

Medicina estetica



Dott. Giulio Franceschini

Specialista in Dermatologia e Venereologia

S.O.S. INVECCHIAMENTO

A Umbriafiere Convegno sullo studio e prevenzione dell'Invecchiamento

Al convegno sono intervenuti alcuni tra i migliori specialisti delle diverse discipline mediche e chirurgiche per spiegare quali sono i fattori che favoriscono un invecchiamento sano e attivo e quali invece quelli di rischio che predispongono un deterioramento non solo estetico, ma anche un decadimento progressivo che ci rende sempre meno auto sufficienti nei movimenti e nelle attività quotidiane, stanchi, depressi, con problemi di memoria e di malnutrizione.

Attraverso le brillanti comunicazioni degli specialisti quali Antonio Morelli, Silvestro Parziani, Francesco Rondoni, Gastone Bruno, Adelaide Susta, Luigi Balducci, Francesco Chiaravallotti, Gaetano Federici, Rita Gubbiotti, Maria Luisa Capozzi, Chiara Franceschini, è stata concordata una strategia finalizzata a vivere meglio e più in forma, non solo con la pelle ed il cuore giovani, ma con tutto il resto del corpo. Da qui una serie di consigli per conoscere il più precocemente possibile i nostri punti deboli, combatterli e vivere meglio e più a lungo.

Ripetere una volta all'anno le analisi del sangue, inserendo anche lo studio dei radicali liberi, dell'omocisteina, i d-dimeri ed il PSA per lo studio della prostata; fare periodici esami strumentali come l'ECG, l'Ecocolore doppler delle arterie carotidiche, l'ecografie interstiziali per valutare la funzionalità dei nostri organi principali; seguire consigli dietetici e nutrizionali avvicinandosi il più possibile alla dieta mediterranea aumentando il consumo di proteine con il passare degli anni; inserire una sana e regolare attività fisica, coadiuvata da esercizi e riabilitazioni fisiatriche per prevenire artrosi ed osteoporosi; fare la ricerca del sangue occulto nelle feci per scongiurare tumori del colon e dell'apparato digerente; eseguire controlli ormonali per vivere meglio la menopausa ed andropausa evitando le complicazioni dell'artrosi e dell'osteoporosi; fare attenzione agli effetti dannosi del sole che causano rughe, tumori e melanomi. Per avere comunque una vecchiaia attiva è importante lo stare insieme, mantenere vivi gli interessi, rinnovarli, rafforzare i rapporti interpersonali, gioire dell'affetto degli amici e dei propri familiari, non isolare gli anziani e i "diversamente giovani", ma dare loro più affetto, più attenzione e forse un po' meno medicinali, ma più ragioni di vita!

VILLA SALUS
MEDICAL SPA & ANTIAGING CENTER

Via Alessandro Volta, 18 - Bastia Umbra (PG) 075.8000308
www.giuliofranceschini.it

CHAN LAIWA IN VISITA AD ASSISI

Con un intervento di grande livello, Claudio Ricci promuove l'immagine di Assisi con la Cina

di MARIO CICOGNA

Chan Laiwa, presidente del "Fu Wah International Group", uno dei gruppi economici più importanti della Cina (con attività nel settore sociale e culturale, oltretutto nel settore immobiliare), è stata ricevuta dal Sindaco di Assisi, Claudio Ricci, nella residenza municipale lunedì 17 marzo scorso, alle ore 15,00.

L'accoglienza di Chan Laiwa, considerata fra le 19 donne più influenti del mondo, è avvenuta dopo che, in mattinata, con i propri familiari e con una delegazione al seguito, era stata in visita alla Università degli Stranieri di Pe-

rgia, dove sono iscritti numerosi studenti cinesi. Un incontro formale ma molto cordiale, quello con il Sindaco Ricci, con la partecipazione di sbandieratori, tamburini e figuranti del Calendimaggio e della Compagnia dei Balestrieri, che hanno fatto da sfondo ad un intervento promozionale della città di Assisi di grande livello, da parte del primo cittadino, con una comunicazione "integrata" su San Francesco ed il gesuita Matteo Ricci, matematico, cartografo e sinologo italiano, autore di libri che sono stati per secoli il veicolo principale attraverso cui l'Occidente ha conosciuto la Cina.



APERTO IL NUOVO SPACCIO AZIENDALE SIR SAFETY SYSTEM

Uno spazio nuovissimo tutto dedicato alla sicurezza sul lavoro dove valutare, provare e acquistare i prodotti dell'azienda italiana leader nella protezione sul lavoro.

Aperto dal lunedì al venerdì, dalle 15.00 alle 19.00, in zona industriale S. Maria degli Angeli, Assisi (Pg).



www.sirsafety.it



EDILIZIA

La Manini Prefabbricati pensa agli edifici del futuro

Come saranno gli edifici industriali, commerciali, le grandi strutture del futuro prossimo? Continueremo a costruire in maniera tradizionale o il volto delle nostre città è destinato a cambiare? E in che modo?

di ANNA RITA RUSTICI

La Manini Prefabbricati SpA, avvalendosi anche della collaborazione di prestigiose Università italiane e straniere, come l'Università della Catalogna a Barcellona ed altre, sta seguendo e sperimentando ricerche che porteranno molto presto a grandi invenzioni.

Una di queste è lo studio del biocemento o cemento organico, un nuovo materiale, progettato per climi mediterranei, che supporta la naturale crescita di alcune famiglie vegetali che nascono proprio sulle pareti e dalle pareti.

Il nuovo calcestruzzo sarà in grado di ridurre l'anidride carbonica grazie al rivestimento biologico, catturando le radiazioni solari e regolando in maniera naturale la temperatura interna degli edifici.

Il cemento organico sarà indicato non solo per le nuove costruzioni ma anche per il restauro di edifici già esistenti.

Ma se le pareti che fioriscono e virano di colore con il trascorrere delle stagioni riguarderà un futuro prossimo, piante ed installazioni vegetali come giardini verticali, fissati sulle pareti con appositi supporti, e tetti verdi sono già realtà.

È possibile dunque cambiare il volto delle zone industriali attraverso il green design e la diffusione di una nuova e ri-



voluzionaria "cultura urbana" che oltre a rendere le nostre città più verdi e godibili migliora le prestazioni energetiche degli stessi edifici.

A questo proposito la Manini Prefabbricati SpA si è distinta nell'elaborazione di progetti

legati all'integrazione negli edifici con fonti di energia rinnovabile come il minieolico, la geotermia, il solare termico ed il fotovoltaico. Per quest'ultima fonte l'azienda assisana ha depositato un brevetto, l'Ondal Powershed, che permette di integrare sul manto di copertura degli edifici le tecnologie fotovoltaiche: l'elemento di copertura, prodotto completamente negli stabilimenti Manini, è corredato dal pannello fotovoltaico, è isolato, coibentato e completo già dei relativi collegamenti elettrici. Il Carbon Footprint, cioè l'impronta di anidride carbonica che ogni prodotto disperde sulla terra dalla sua nascita fino alla sua distruzione, sarà per le strutture Manini sempre meno pesante, ma l'azienda intende lasciare nella ricerca, nell'innovazione e nel futuro un'impronta indelebile.



Strutture in Legno Lamellare
Travature in Legno Massello
Case in Legno
Pavimenti
Arredo Giardino

Santa Maria degli Angeli
075 804 36 43



www.buinilegnami.it

legno per Passione, Qualità per professione



dal 1937

Santa Maria degli Angeli - Tel. 075 804 36 43



Multiplo Online

Il conto che ti segue dal tuo smartphone, tablet e PC

SICURO
CONVENIENTE
DINAMICO

Carta Bancomat BCC	GRATUITA
Carta di Credito BCC	GRATUITA
Home Banking	GRATUITO
Spese per Estratto Conto	ZERO
Canone Mensile Tutto Compreso	2 euro

Messaggio pubblicitario. Per le condizioni contrattuali leggere il regolamento.

 Spello e Bettona

www.bccspelloebettona.it

Dalla Minigallery di Assisi all'8 marzo bastiolo: queste le mostre di marzo

Lello Torchia dialoga con Francesco; le donne espongono la loro intelligente "grande bellezza"

Brevi, ma intense, le mostre fotografiche al femminile; chiude a fine marzo l'esposizione dei lavori dell'artista napoletano

di GIORGIO CROCE

● La Minigallery di Assisi, presenta sempre artisti che hanno da dire ancora delle cose, lasciando perdere quelli che sembrano già aver detto tutto. Anche questa volta, mettendo in mostra nel mese di marzo le opere di Lello Torchia, la linea della galleria, con Stefano Frascarelli direttore artistico, è coerente col suo modus operandi. Torchia è un creativo affascinato dalla figura di Francesco d'Assisi, credo innanzitutto per il suo messaggio sulla notevole forza di chi non ha potere temporale, ma solo grande spirito e carisma. In questo "dialogo" (che è anche il titolo della mostra) l'artista affronta, con gli strumenti della sua arte, parte della simbologia francescana: il crocifisso, il lupo, le stimmate e la natura. Nelle sue opere, se si escludono quelle scultoree dove è presente un'elaborata lavorazione, la semplicità è la chiave di volta per esprimere concetti indubbiamente profondi. I suoi lavori, generalmente tecniche miste, lambiscono percorsi che altri artisti hanno toccato (Congdon, Paladino), ricavandone però un respiro originale che genera una notevole liricità. Su di una tavola di legno naturale un volto appena accennato a matita, accompagnato da un rettangolo color oro, compone un'autentica poesia; in un'altra tecnica mista, dietro ad un volto in primo piano, un rincorrersi di linee a matita, che lasciano segni come fossero capelli, evidenzia silhouettes di uccelli, lupi ed altri animali in un incastro matematico quasi alla Escher. Vi sono poi, talvolta, degli strani segni sulle figure, sequenze di cerchi concentrici,



Assisi - Lello Torchia alla Minigallery

come onde che assorbono e nel contempo sprigionano energia: possono partire da zone oculari o costali, non ha importanza, l'essenziale è l'effetto magnetico che producono. Questo "dialogo" con Francesco, al di là della fascinazione che questa figura trasmette, pare proprio interessare l'artista come strumento conoscitivo per indagare se stesso (le teste dipinte potrebbero anche essere degli autoritratti). Torchia sembra cercare, con questi lavori, una risposta, una soluzione a certi problemi esistenziali. Sulla forza espressiva delle opere esposte non ci son dubbi e, come dice lo scrittore Karl Kraus, "artista è soltanto chi sa fare della soluzione un enigma". E a noi gli enigmi affascinano.

● A Bastia per l'8 marzo si aveva a disposizione un ampio ventaglio d'iniziativa: dibattiti, musica, spettacoli, l'incontro con l'attrice Giovanna Vignola (La grande bellezza, film premio Oscar) e mostre. E sono proprio le tre mostre fotografiche di cui voglio parlare, purtroppo solo brevemente (lo

spazio è tiranno), in questa pagina dedicata all'arte. Tre mostre molto diverse tra di loro, ma di notevole livello, importanza ed intelligenza. Degne, appunto, di essere collocate nel giorno dedicato alla donna e che sicuramente coprono l'immagine di qualche patetico spogliarello maschile che, in qualche caso, può aver trovato spazio in questa giornata. Partirà dal Cinema Teatro Esperia con le mostre patrocinate dal Comune. Il Gruppo Contrasti, che opera sempre ad un livello estetico alto, ha prodotto ed esibito una serie di immagini femminili nella mostra intitolata "La grande bellezza...delle donne". Dal bianco e nero al colore, si è voluta esprimere la bellezza femminile a 360° ritraendo donne italiane e non, giovani e anziane, giocose col pancione o maternità allattanti, turiste affascinate davanti a delle statue o tuatee ragazze glamour oppure donne con sguardi trasognati. Sempre all'Esperia le RAV di Bastia (Rete delle donne Anti Violenza) metteva in mostra le foto che gli alunni e le alunne, delle scuole elementari, medie e qualche classe superiore, avevano scelto per accompagnare gli scritti partecipanti al concorso "Le donne della mia vita". Una carrellata di mamme, nonne, bisnonne, sorelle, amiche e zie che ricoprivano due pannelli verticali e quattro orizzontali formando



Bastia, 8 marzo - Panoramica delle mostre al cinema Esperia



Bastia, 8 marzo - Installazione di Federico Della Bina

un significativo puzzle di affetti, di più di 180 foto, un vero e proprio mosaico di emozionanti storie di vita. Ovviamente questa mostra non puntava sulla perfezione dello scatto fotografico, bensì voleva essere una mappa della percezione che i ragazzi e le ragazze avevano nei confronti della figura femminile. Nella sala delle Monache Benedettine la mostra organizzata dal gruppo Donne democratiche intitolata semplicemente "ottomarto" presentava, in un percorso storico, quattro affascinanti sezioni di donne lavoratrici del tabacco, del conservificio, del pastificio e le addette alla produzione di maglieria. Una quinta sezione, questa contemporanea, era rappresentata da un reportage molto interessante, del fotografo Jose' Esquivel, che ritraeva ragazze impegnate nello sport. A dare un ulteriore tocco artistico alla sala c'era la scenografica installazione di Federico Della Bina composta da panni "stesi" ognuno dei quali riportava stampato un momento della legislazione italiana inerente l'emancipazione femminile.

EVENTI NEL COMPENSORIO

Cultura

LELLO TORCHIA - DIALOGO
Minigallery - via Portica 26,
Assisi sino al 30 marzo



CONCETTI
Mostra fotografica di Andrea Angelucci Bar Santa Chiara - P.zza S. Chiara - Assisi sino al 31 marzo



PERUGIA IN CAMMINO - STORIE CHE FANNO LA STORIA

Mostra fotografica, Palazzo della Penna, Perugia Sino al 6 aprile



MATERIA E COLORE

Opere di Fuderno e Stefano Frascarelli Roche Bobois - V. dei Pioppi, 12 - Bastia U. dal 22 marzo sino al 20 aprile



ENZO CURSARO CARTE PRIVATE

Minigallery di Assisi dal 5 al 27 aprile



AMICI DI CARTA

Casa Museo Palazzo Sorbello, Perugia sino al 31 maggio



VENANZO CROCETTI

- LA FORMA DEL RACCONTO ARTE E CONCILIO NEL VATICANO I Pro Civitate Christiana di Assisi sino al 30 giugno



SENSATIONAL UMBRIA - 100 IMMAGINI DI STEVE MCCURRY IN MOSTRA A PERUGIA

Ex-Fatebenefratelli - Perugia dal 29 marzo sino al 5 ottobre



CONAD
PETTINELLI

Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza

Dal Lunedì al Giovedì 8.00-13.00 / 16.00 - 20.00

VENERDI E SABATO ORARIO CONTINUATO 8.00-20.00

Tel. 075.8001583 Fax 075.8008161 Email: pettinelli@portal.pcc2000a.it

CENTRO COMMERCIALE "IL GIRAMONDO" VILLAGGIO XXV APRILE - BASTIA UMBRA



La Primavera sta arrivando

nascono nuove idee

DAIKIN



**ASSISI - Dal Museo
Arti e Mestieri
dell'Umbria**

IL MURATORE, leader del cantiere medievale

L'ars architectonica comprendeva l'arte della muratura (ars caementaria), esercitata da scalpellini (latomi) e muratori (caementari), e la carpenteria, praticata da carpentieri (carpentari) e falegnami (tignari). I muratori, avevano un'importantissima posizione all'interno del cantiere medievale. La prima elaborazione del loro Statuto risale al 1397 ma la nascita di associazioni tra addetti nel settore dell'edilizia in qualità di muratori, imbiancatori e stuccatori risale alle prime scholae del X-XI secolo. Fino al 1563 facevano parte della corporazione dei muratori anche quella dei falegnami, ma ben presto si divisero avendo ognuna il proprio statuto e le proprie caratteristiche. I caementari, maestri della pietra, si spostavano di paese in paese e andavano ad abitare nel periodo dei lavori nella loggia (come gli scalpellini), cioè una bottega ubicata nei pressi del cantiere. Edificavano basiliche e cattedrali. Un importante esempio nel territorio assisano sono i Maestri Comacini che avevano proprio ad Assisi la loro loggia, caratterizzata dal famoso simbolo del compasso, la squadra e la rosa. Questi costruttori medievali, detti appunto muratori in italiano, maçons in francese e masons in inglese, saranno avvolti da aloni leggendarie e curiosità storiche. Le logge dei muratori saranno le future logge massoniche, luoghi d'élite e di riflessione intellettuale.

Gli strumenti del mestiere:

• **Cazzuola:** strumento che viene usato per spalmare del materiale con cui riempire gli interstizi vuoti nei muri in pietra ma anche per impastare diversi materiali da spianare sulle superfici. Ha anche un significato simbolico di origine massonica: stava a significare un lavoro compiuto in loggia. È costituita da una lama d'acciaio la cui punta varia a seconda del materiale da lavorare e può essere: trapezoidale, ad angolo acuto, piatta o quadra.

Epoca: XVII secolo

Peso: 440 gr

Base della lama: larghezza 12 cm, lunghezza 23 cm

Manico: in ferro, 10 cm di lunghezza, saldamente fissato ad angolo retto sulla base.

• **Martellina:** detta "maleppeggio" era il martello del muratore. È formato da due parti: manico in legno e massa lavorante in ferro. Le sezioni terminali di quest'ultima sono sagomate a punta di scalpello, con delle lame ortogonali tra di loro. Una di queste è parallela al manico e serve per tagliare o scheggiare. L'altra, perpendicolare al manico, può essere usata come una zappa per scavare e asportare del materiale.

Epoca: XVIII secolo

Peso: 615 gr

Manico: in legno, 18 cm di lunghezza x 2 cm di spessore

Massa in ferro: 18 cm di lunghezza



INCONTRO CON RINO FREDDI CONSIGLIERE COMUNALE

Fatti concreti sul territorio

La consapevolezza di aver operato bene, l'attaccamento alla propria terra, l'interesse del bene comune fanno di Rino Freddi un consigliere di maggioranza sopra le righe. Riguardo all'opera della Giunta Ricci afferma: "L'Amministrazione comunale rispetterà tutti gli impegni"

di FRANCESCO BRUFANI

Siamo al giro di boa del suo secondo mandato come consigliere e poiché abita a Petrignano credo sia giusto parlare di ciò che è stato realizzato nella sua frazione. - Lo faccio con vero piacere perché sono certo che questa Amministrazione riuscirà a rispettare quanto promesso in campagna elettorale e aggiungo che sono doppiamente soddisfatto in quanto gran parte delle opere e dei servizi sono e saranno fruibili non solo dai petrignanesi, ma anche dai residenti delle frazioni limitrofe.

Quali per esempio? - Visto l'incremento della popolazione abbiamo ritenuto prioritario adeguare gli edifici scolastici ampliando quelli che ospitano l'Infanzia e la Primaria, oltre che realizzare un nuovo centro servizi polivalente nel quale sono previsti ampi spazi a disposizione dell'adiacente Scuola Secondaria di Primo Grado. Sempre in quell'area sono stati ristrutturati alcuni locali comunali per ospitare nel migliore dei modi sia la sede dell'Ufficio Anagrafe, che quella dell'ASL, entrambe servite da un ampio parcheggio. Sono inoltre in corso i lavori di ampliamento del cimitero secondo un ottimo progetto che prevede anche una chiesa e dei volumi tecnici attualmente insufficienti.

Lavori "esclusivi" per Petrignano ne sono stati fatti? - Certamente. La riqualificazione del centro storico con la pavimentazione di piazza Luigi Masi e dei marciapiedi di Via Indipendenza; la realizzazione del parco del Samaritano con il generoso, quanto inaspettato, contributo di molti amici, che non mi stancherò mai di ringraziare; la nuova strada di accesso alla palestra; il nuovo marciapiede di Via Matteotti, l'ampliamento e l'adeguamento alle norme vigenti del campo da calcio con l'innovativo manto in erba sintetica; la realizzazione del parcheggio per 120 auto e 10 pullman a servizio del centro sportivo; oltre naturalmente alla bitumatura di diverse vie e l'installazione di nuovi punti luce.

Da qui a fine mandato? - Cinque obiettivi principali: due, come dice lei, "esclusivi" per la mia frazione e tre di interesse più generale.

Il primo: completare il tanto atteso marciapiede di Via Eugubina. Sembra impossibile, ma fino a otto anni fa a Petrignano non c'erano marciapiedi ed ora, una volta terminato questo, li avremo in tutte e quattro le direzioni che si diramano da Piazza S. Pietro.

Poi portare a termine la riqualificazione del centro storico con l'ampliamento del parcheggio adiacente alla chiesa e la costruzione del ponte pedonale sul fiume Chiascio, come da progetto approvato dal Consiglio Comunale.

Terzo: realizzare un parcheggio a servizio della palestra e del complesso scolastico.

Visto che l'accordo tra ministero e privato sembra oramai saltato, il quarto obiettivo è la soluzione con risorse pubbliche del problema relativo alla caserma dei carabinieri, un intervento più che mai necessario ed urgente per continuare a presidiare il territorio e garantire la sicurezza dei cittadini.

E l'ultimo? - L'ultimo, e non certo per importanza, non dipende da noi, ma dall'Amministrazione Provinciale e riguarda il completamento della variante al centro abitato di Petrignano che consentirà di limitare il notevole carico di traffico, di facilitare l'accesso alla zona industriale e di migliorare il collegamento con l'aeroporto San Francesco d'Assisi. A tal proposito ricordo per correttezza che una mia mozione di sollecito alla Provincia è stata approvata in Consiglio Comunale da tutti i colleghi di maggioranza ed opposizione nella seduta del 22 novembre 2012. Posso aggiungere una cosa?

Dica. - Come assessori e consiglieri di maggioranza, in continuità con i cinque anni precedenti, abbiamo preso un impegno all'inizio del mandato: tutelare anche le frazioni che non hanno un rappresentante in Consiglio Comunale e tutti noi indistintamente lo stiamo portando avanti suggerendo interventi nella zona che si conosce meglio.

E lei? - Io che vivo ad ovest del capoluogo cerco di individuare quelle che sono le esigenze di questa parte del territorio e grazie alla collaborazione dei colleghi e dello staff tecnico sono certo che riusciremo a soddisfarle prima della fine del mandato.

A Torchiagina abbiamo ampliato l'edificio che ospita la Scuola dell'Infanzia, è prevista la riqualificazione della zona Pro Loco e nel piano triennale degli investimenti sono state inserite risorse per nuovi marciapiedi e punti luce.

A Palazzo è stato inaugurato il Centro Culturale Palatium, costruito in collaborazione con l'Associazione che porta lo stesso nome, e per il futuro è prevista la realizzazione di un parcheggio nella zona centrale.

A Tordibetto è terminato il primo stralcio della riqualificazione della piazza e a breve inizieranno i lavori del marciapiede che porta al Parco della Mamma.

A Sterpeto e Rocca S. Angelo sono previsti alcuni interventi sulle strade di accesso compresa la segnaletica orizzontale e verticale.

Per S. Gregorio abbiamo inserito dei fondi finalizzati al completamento degli appartamenti all'interno del castello e per la manutenzione della viabilità, oltre che per l'installazione di nuovi punti luce e la ristrutturazione del monumento ai caduti.

SACRO CONVENTO

PRESENTATO IL LIBRO DI PADRE ENZO FORTUNATO: "VADO DA FRANCESCO"

di CRISTIANA COSTANTINI

Vado da Francesco è il nuovo libro di Padre Enzo Fortunato direttore della Sala Stampa del Sacro Convento di Assisi che racconta le emozioni che personaggi noti della scena politica, del mondo dello spettacolo e dell'ambito religioso, ma anche semplici pellegrini "senza volto", hanno provato davanti alla tomba di San Francesco. Nella prefazione del volume curata dal cardinale Gianfranco Ravasi, presidente del Pontificio Consiglio della Cultura, viene sottolineato come i tanti visitatori attratti dalla bellezza e dall'arte della città di Francesco, diventano poi tutti pellegrini. Il testo, edito da Mondadori, è stato presentato nel Salone Papale della Basilica in presenza del cardinale Gualtiero Bassetti, della scrittrice Susanna Tamaro e di altri illustri ospiti.



Vado da Francesco percorre cinquantuno anni di francescanesimo, dal viaggio di Papa Giovanni XXIII del 1962 a quello recente di Papa Francesco, attraverso le testimonianze di credenti e non credenti, "uomini e donne, poveri e potenti, pellegrini al Sacro Convento di Assisi".

• Le telecamere della Web TV di Terrenostre hanno intervistato Padre Enzo Fortunato, per vedere il filmato cliccare su www.terrenostre.info e andare nella sezione TV. Buona visione.

Padre Enzo Fortunato insieme al cardinale Gualtiero Bassetti - (Foto di Andrea Angelucci © www.angelucci.com)





1. BRIOSO Giacca corta, camicia fantasia e papillon: il completo giovane, per chi vuole osare, ma non troppo **2. IMMANCABILE** Da avere nell'armadio: il blazer blu è perfetto anche su un jeans **3. IL DETTAGLIO COOL** Pochette e papillon abbinati, rigorosamente in seta **4. LOOK METROPOLITANO** La tuta a vita bassa, adatta a tutti i fisici e a tutte le occasioni **5. IL MUST** La clutch in raso fantasia: da cerimonia e non **6. ELEGANZA ROMANTICA** Lungo, in tulle, con ricamo applicato: leggero come una nuvola **7. MILLELUCI** Per chi vuole risplendere, borsa da polso completamente brillantinata **8. SOFISTICATAMENTE CHIC** Tubino in raso nero con voile asimmetrico vedo-non-vedo: sempre raffinato **9. PARTICOLARI DA SCOPRIRE** Calzino in coolmax stampato in fantasia, per i più curiosi **10. IL TOP** Blu o nero, con gilet o senza, l'abito da uomo è SMOKING

**red.
point**

www.redpointmoda.it
Via Los Angeles | Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 8041635



cerca: redpoint.moda

PENSIERI

BUM!

Voce dal sen fuggita/ poi richiamar non vale/ non si trattien lo strale/ quando dall'arco usci". Verseggia così Pietro Trapassi, poeta di origine assisiate ai più noto con il nome di Metastasio, per avvertire sulle conseguenze dell'aprire bocca senza prima aver pensato. Dubito che quei versi siano stati letti dall'uomo che per tanti anni, venti più o meno, è stato a capo del nostro governo. Ne dubito per la nota preferenza da lui accordata ai temi goderecci a scapito di quelli culturali e per gli artifici dialettici con i quali ha furbescamente supplito al gap. Vero che la politica, in quanto arte del possibile, è l'unica professione per la quale si richiede più una capacità inventiva che una preparazione specifica; come è vero che la poesia, ponendosi l'utile per scopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo, risulta indigesta a chi dell'utilità, della verità e dell'attraiva si serve esclusivamente a scopo propagandistico. Ma è anche vero, per dirla ancora con Metastasio, che "fede non merita chi parola altrui non serba", per cui sarei curioso di sapere come avrebbe verseggiato il poeta assisiate dopo aver udito quel nostro capo di governo, in visita a L'Aquila all'indomani del terremoto, proclamare la volontà di acquistare lui stesso casa nel capoluogo abruzzese; e all'indomani dell'ennesimo, disastroso sbarco di clandestini a Lampedusa, lanciare analogo proclama agli abitanti dell'isola. "Fra scirocco e tramontana," avrebbe cantato, "con le tavole schiodate, va sbalzando, va sparando cannonate in quantità". Bum! Perché a parte la fisiognomica del proclamante che funzionava da spia delle sue reali intenzioni, - quel muscolo facciale che al cospetto della tragedia si contraeva, suo malgrado, in una carnealesca smorfia da imbonitore - c'è da dire che il silenzio, un rispettoso silenzio, avrebbe meglio sottolineato la tragicità del momento. "Il silenzio è ancor facondo e talor si spiega assai chi risponde col tacer!" avrebbe consigliato il fantasioso poeta arcadico che, tre secoli fa, tutto immaginava tranne la possibilità di un accostamento fra le sue delicate composizioni e le rumorose *entreees* di un capocomico della politica. Di sicuro, circa un secolo dopo, è andato più vicino al vero il poeta William Cowper con il dire: *A noisy man is always in the right (Un uomo rumoroso ha sempre ragione)*; tant'è che, uscito di scena il Capitan Fracassa della politica, i botti non sono mica cessati, macché, sono addirittura aumentati, magari con deflagrazioni meno clamorose delle precedenti ma, di toscana fattura e confezione, altrettanto pirotecniche. Riecco i proclami scintillanti, le proposte scoppiettanti, i fumogeni sgargianti e i *bum* roboanti, insomma i soliti richiami volti ad appecorare la gente. Gran parte della quale, vivaddio, comincia a tapparsi le orecchie. (C.F.)



In risposta a "Bo " (art. di Claudio Ferrata su Terrenostre di febbraio 2014)

Credo sia vero che le donne leggono più degli uomini. La conoscenza diretta mi dice che di sicuro il numero delle lettrici è molto ma molto più alto. Tralasciamo il perché. In base al discorso qualità della lettura non sono d'accordo sul fatto che il libraio debba aver esposti e quindi in vendita solo quei libri che "il pubblico richiede". Il discorso è parallelo alle trasmissioni TV. Dice: "Fanno solo spettacoli stupidi e urlati perché la gente è quello che vuole". "Eh no," rispondo io. "fanno solo spettacoli stupidi ect.. ect.. perché vogliono abituarci ad un'evasione becera e superficiale". Allora, come spettatrice e lettrice, dico: "Dammi la possibilità di scegliere, indirizzami a scoprire cose nuove, non guardare solo al profitto, incentiva le produzioni, che sai non ti daranno utili immediati, con mezzi messi a disposizione dalle stesse case editrici o dalla televisione di STATO". Ancora: "Organizziamoci, come lettori, ad uno scambio di libri in maniera sistematica e vediamo se la curiosità di mondi nuovi non ci aiuti a richiedere uno sforzo editoriale che abbassi i prezzi e non glorifichi solo quel fast-food letterario da cui il pensiero dell'autore dell'articolo si è fatto inorridire". (M. Paganelli - Assisi)

Personaggi caratteristici ad Assisi 33

Ogni paese ne ha almeno uno, anche se attualmente la globalizzazione dei costumi ne sta provocando l'estinzione



CHI TROVA UN AMICO ...

di CLAUDIO FERRATA

Moreno del Bisaccia, detto fin da piccolo il "Pije" perché, invitato dal maestro a coniugare il presente del verbo *prendere*, gli scappò *pije* alla seconda persona singolare, aveva un viziuetto: un giorno sì e l'altro pure inforcava l'Ape e, a tutta manetta, s'arrampicava a san Fortunato per fiondarsi nel letto di una certa Ersilia, vedova rustica e avvizzita ma capace di togliere il prurito a chi, con sessant'anni sul groppone, un'ernia al disco, un principio di emorroidi e due protesi dentarie, non poteva permettersi di fare tanto lo schizzinoso. "Vorrei sape' do' vai co' st'Ape sempre sott'al culo, che un giorno o l'altro va a fini' che te rotoli in qualche greppo" gli diceva la moglie Giovanna che, captando l'usta della marachella, avrebbe fatto carte false per scoprire i suoi altarini. "Malfidata, vo al Subasio a arcoje legna p'el camino, ecco do' vo!" rispondeva lui. "E tocca anda' lassune pe' 'n po' de legna?". "Lassune è più sciutta, s'accenne mejo 'l foco!" spiegava Moreno ingranando la prima e sgasando peggio d'Alonso. "Attento a non scherzacce tanto co' 'l foco" lo rimbeccava Giovanna prima di dedicare a lui e all'Ape un rosario di maledizioni, la più ricorrente "Che possa scapicollatte, tu e 'l tu' catorcio!". E chissà che non ci sia stato lo zampino delle



maledizioni, unitamente ai tre o quattro bicchieri della staffa con i quali Moreno era solito congedarsi dall'amante, a far sì che una sera, al ritorno da san Fortunato, il trabiccolo abbordasse male una curva, precipitasse nel greppo come vaticinato da Giovanna, e andasse a stamparsi contro una quercia. Pazienza il parabrezza rotto, lo sterzo fuori asse, un bozzo in fronte e una protesi dentaria schizzata chissà dove, a preoccupare di più Moreno era il fatto che, non riuscendo a rimettere il mezzo in carreggiata, doveva inventarsi qualcosa per giustificare non tanto il come e il perché, quanto il dove dell'incidente. "Ma sta' zitta che me l'on rubato" scusa migliore lì per lì non trovò per spiegare alla moglie il suo ritorno a piedi. Scusa banale ma in grado di reggere se Peppe del Gozzone, uomo tempo nel braccio ma fiacco nella mente, non fosse andato il giorno dopo a prendere il caffè a casa dell'amico. "Tranquillo, More'," gli disse mentre Giovanna versava lo zucchero nelle tazzine, "se i carabinieri 'n t'artrovono l'Ape, te ce porto io a san Fortunato a 'rpijssel". Per carità, nessuna intenzione da parte sua di seminar zizzania, anzi, Peppe del Gozzone dopo il danno si prodigò a rimettere insieme i cocci; però bisogna dar ragione a Giovanni Papini quando sostiene che "in ogni amico v'è un nemico che sonneccia".

(continua)


VETRERIA ARTIGIANA BASTIOLA
 BLINDATO - ISOLANTE - TEMPERATO - CERAMICO
www.vetrieriartigianabastiola.it
 06083 Bastia Umbra (PG) - Via dell'Artigianato Zona Industriale
 Tel. 075 8001018 - Fax 075 8014245 - E-mail: artbast@tin.it

AGENZIA FUNEBRE
MOCCALDO & C
 RECAPITO 24H

 347 7725664 075 8002711
 via Bastiola, 113
 Bastia Umbra


FS di Fagiani Simone
 riparazioni piccoli e grandi elettrodomestici
Riparazioni
 PICCOLI ELETTRODOMESTICI
 Macchine del caffè | Robot da cucina
 Forni a microonde | Fornelli
 Stoviglie | Aspirapolveri | Robot
 Affettatrici | Acquistarelli
 GRANDI ELETTRODOMESTICI
 Lavatrici | Frigoriferi | Lavastoviglie | Forni
 Piani Cottura | Cappe | Acquistarelli
Installazioni
 elettrodomestici da incasso e libero installazione
 Servizio a domicilio
 ritiro e consegna gratuiti
 15 anni di esperienza nel settore
 338.4683071 NESSUN COSTO DI CHIAMATA

Sara Armentano

Attrice, autrice, regista, docente...

Se l'aspetto esteriore di Sara risalta con evidenza mediterranea - capelli scuri, grandi occhi espressivi, carnagione olivastra - diversamente la sua identità spirituale riserva una intrigante sorpresa.

Calma, riservata, schiva, prudente, timida: così appare questa giovane donna ad un primo fuggente approccio. Ma superato, scavalcato, oltrepassato l'iniziale "muro d'ombra" rivela la sua naturale autentica indole: vivace, estroversa, volitiva, tenace, spigliata, sospinta dal desiderio di conquistare la vetta più ambita

di FRANCESCO FRASCARELLI

Teatro, cinema, televisione con fiction, film, spot pubblicitari... Una personalità dotata di elevato spessore artistico...

Sara, quanto giova questa multiforme e variegata attività? - Risponde ad una concreta esigenza di lavoro, alla fervida aspirazione di accumulare esperienze, alla voglia di mettersi in gioco, di porsi all'attenzione... Comunque la mia predilezione si orienta verso il teatro cui ho dedicato gli studi.

Quando è sbocciata questa passione? - Sin da bambina i miei genitori Novella e Luigi mi portavano agli spettacoli. Mi immedesimavo in quella magia; durante la notte ripensavo, spesso non riuscivo ad addormentarmi.

Chi ha "coltivato" questa spiccata tendenza? - La mia insegnante di Italiano alle Scuole Medie del Convitto nazionale di Assisi, ovvero Rossana Gaoni. Lei ha intravisto questa mia capacità che definiva talento. Lei mi ha fatto capire che potevo fare teatro e non solo guardarlo. Mi è arrivata una botta in testa dalla quale non mi sono più ripresa. Il sogno: fare l'attrice! Con lei, animatrice di Teatro Studio-Assisi coadiuvata da altri esperti, ho mosso i primi passi sul palcoscenico. E gratitudine devo anche alla "macchina" meravigliosa del Calendimaggio, la festa dedicata al ritorno della primavera.

Il salto dal guscio originario a Milano... Dopo aver frequentato il liceo classico Properzio ad Assisi sono stata ammessa alla "Accademia dei Filodrammatici" di Milano, dove per tre anni consecutivi ho tentato di dare il meglio di me stessa.

O si riesce o si torna a casa. La volontà di "sfondare", anche per offrire soddisfazione alla famiglia, costituiva un impulso determinante.

Conclusa qui l'avventura? - Semmai è iniziata! Appena uscita dall'Accademia il regista Massimiliano Cividati mi prese per il ruolo di Lavinia nel *Tito Andronico* di Shakespeare. Un lavoro duro, sempre a contatto con il dolore e la violenza... un ruolo molto fisico, ero piena di lividi dappertutto! Dovevo pure cantare all'inizio dello spettacolo e questo mi metteva non poca ansia... Ricordo che anche dopo il debutto continuavo a provare, a riflettere sulle scene, ad esercitarmi ogni giorno. Nessun ripensamento! Poi arrivò l'ingaggio per *Il Libertino* con la regia di Sergio Fantoni, interpreti Ottavia Piccolo e Gioele Dix. Ero felicissima e tuttavia

tremavo di paura all'idea di stare sul palco con quei mostri sacri! Ma andò decisamente bene e lo spettacolo mi portò fortuna!

Si racconta di uno spettacolo "galotto". - In quella circostanza ho conosciuto infatti l'attore Roberto Turchetta al quale sono sentimentalmente legata. Il rapporto affettivo consigliò il trasferimento a Roma. Nel 2010 è nato nostro figlio Arturo. Avverto il ruolo di madre: un



cente... Sono stata regista soltanto dei miei monologhi. *Sylvia Plath: i diari e Fuori*. Mi accingo a realizzarne un altro su Joice Kuss. Soltanto da qualche anno tengo seminari teatrali: Roma, Bologna, Assisi, con grandissima soddisfazione; nel prossima autunno forse porterò la mia esperienza a Bastia Umbra in collaborazione con il "Piccolo Nuovo Teatro". Insegnare è un mestiere bellissimo - i miei genitori me lo avevano suggerito - Allestire spettacoli con persone motivate significa sperimentare la regia. Dirigere ed "orchestrare" porta a smussare il proprio narcisismo e a comprendere che a teatro conta anzitutto la squadra.

Se il cinema dovesse bussare... - Aprirei la porta volentieri senza lasciarmi trascinare nel vuoto. Mi alletta il cinema, anche se richiede una specifica tipologia recitativa. Al "flusso" teatrale si sostituisce la "frammentazione". Emozionante, interessante ugualmente. Ho interpretato piccoli ruoli anche su set americani e in questo caso mi sono persino divertita.

Quale personaggio femminile Sara gradirebbe sostenere? - Vorrei distinguere. Quanto al Teatro mi piacerebbe interpretare Medea, protagonista "mitologica" della tragedia di Euripide; relativamente al cinema - sembrerà una bizzarria - mi calerei volentieri nella parte di una rock-star.

Attrice, autrice, regista, do-

REPORT SU SARA ARMENTANO

Sara Armentano è nata ad Assisi. Ben presto la famiglia si trasferisce a Bastia Umbra - un salto di qualche chilometro -



dove trascorre fanciullezza e adolescenza, restando fortemente legata ad Assisi. Diploma al Liceo Classico "Properzio".

Diploma all'"Accademia dei Filodrammatici" (Milano); laurea in Antropologia teatrale (Università di Perugia).

Per il teatro lavora con Sergio Fantoni, Giorgio Albertazzi, Andrea Giordana, Benedetta Buccellato, Sergio Basile, Gioele Dix, Massimo Navone ed altri. Scrive e porta in scena due spettacoli: *Sylvia Plath: i diari e Fuori*. Per il cinema e la televisione lavora con Vanessa Redgrave, Marco Bellocchio, Pier Francesco Favino, Massimo D'Apporto i fratelli Frazzi, Alberto Negrin, Cosimo Alemà, Alessandro Piva.

Partecipa a diverse produzioni televisive: Un posto al sole, Giovanni Falcone, Il commissario De Luca, Angela, Grandi Domani, Vivere, Ris.

Collabora con Radio Rai 3 per la trasmissione Fahrenheit.



Linea Uomo
Centro Storico - Bastia Umbra
Tel. 075.8019620

393 9435084
393 9335425

R.&M.
di Radicchi e Magrini s.n.c.
Impianti Elettrici e Tecnici
Via dei Tigli, 26
06083 Bastia Umbra / PG

CHIAMA SUBITO
075 8011240

SACE

NEGOZIO SPECIALIZZATO IN
ELETTRONICA
TECNOLOGIA
ELETTRODOMESTICI

VIA BERLINO, 2
BASTIA UMBRA

**“ODI ET AMO”:
IL TRAVAGLIATO
RAPPORTO TRA
GIOVANNI ASTENGO
E ASSISI**



Giovanni Astengo (Torino, 13 aprile 1915 – Bologna, 26 luglio 1990) è considerato una delle figure più rilevanti dell'urbanistica italiana moderna. Fondatore nel 1970 del Corso di Laurea in Urbanistica presso la IUAV di Venezia, primo in Italia, Astengo innova metodologie e approcci della pianificazione urbana e territoriale. L'esperienza editoriale presso "Urbanistica", rivista legata all'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU) diretto al tempo da Adriano Olivetti, è stata in questo senso determinante: lo studio e l'analisi delle più interessanti esperienze di progettazione urbanistica, permettono infatti all'architetto piemontese di affrontare con decisione la redazione del piano di Assisi. Astengo dedica ad Assisi più di quindici anni di lavoro e di vita, abitando in città, sostenendo economicamente gli studi preliminari per il PRG e scontrandosi anche pubblicamente con i detrattori del suo lavoro. Ma la tenace resistenza di parte della popolazione assisana mina quell'ambizioso obiettivo di coniugare conservazione e rinnovamento, nonostante l'appoggio di grandi personaggi dell'urbanistica come Bruno Zevi. La valutazione conclusiva di Astengo dell'esperienza di Assisi è certamente negativa: la coscienza di essere riuscito a portare a termine in breve tempo la sfida di un piano completo, pronto all'esecuzione e la rivalsa del recupero dopo la sconfitta sono gli unici elementi a bilanciare l'effettivo fallimento dell'applicazione del piano, che lasciò poche tracce in Assisi salvo una sostanziale salvaguardia del colle, tra la pianura e le mura, ed una più matura coscienza del valore dell'abitato storico, nonostante gli interventi maldestri operati dopo la legge speciale per Assisi.

Con il dibattito e l'approvazione del nuovo Piano Regolatore di Assisi, si è tornato a parlare del primo, fondamentale piano urbanistico di Assisi redatto dall'architetto Astengo, autore anche del primo PRG di Bastia

Il Piano Regolatore Generale di Assisi di Giovanni Astengo

Ripercorrendo le vicende amministrative del piano si scopre che la sua messa in atto fu tutt'altro che semplice e condivisa

di GABRIELE GUBBIOTTI



L PRG di Assisi di Astengo è ancora oggi un importante riferimento per architetti e urbanisti, non solo italiani. Nonostante fama e riconoscimenti, poco note sono le turbolente vicende amministrative del piano e l'alterno rapporto tra il suo autore e Assisi. Tutto inizia nel 1957 con l'allora Sindaco Cardarelli che, obbligato da una legge nazionale a redigere un piano regolatore, propose l'incarico all'architetto Giovanni Astengo, redattore al tempo della rivista "Urbanistica". Astengo, affascinato dal territorio e dalla città di San Francesco, accetta l'incarico nonostante un corrispettivo irrisorio (giustificato secondo il Sindaco dalla "povertà" della città del poverello), cogliendo l'opportunità per ridefinire una modalità di pianificazione urbana e territoriale nuova, interdisciplinare ed efficace, capace di coniugare conservazione e rinnovamento in particolare per i nuclei urbani storici. Un intenso, massacrante, oneroso ma entusiasta lavoro, portato avanti in prima persona da Astengo e

dai suoi collaboratori, permette già nel 1959 (a soli due anni dall'incarico!) di presentare al Consiglio Comunale l'intero P.R.G., strutturato in un piano generale, due piani particolareggiati e un programma di interventi economici e infrastrutturali. Ed è proprio dopo l'adozione che iniziano le difficoltà. Il piano, prima accolto e condiviso, viene letteralmente ripudiato accogliendo tutte le osservazioni e le opposizioni presentate; una precisa scelta dettata, secondo Astengo, dalle eccessive limitazioni del piano rispetto all'appetibile mole di finanziamenti contenuti nella Legge Speciale per Assisi, nonché da un cambio di maggioranza in Consiglio Comunale. Deluso e amareggiato, l'architetto si defila dalle vicende del PRG ma è richiamato dopo pochi anni a redigere nuovamente il piano, poiché la dinamicità dell'espansione edilizia è già diventata elemento di criticità. Nella versione nel 1966 si rivedono tutte le strategie di sviluppo per Assisi, strategie che nella versione precedente erano esito di una puntuale e innovativa me-

todologia di analisi dei fenomeni socio-economici e urbani. Nel '69 il piano subisce ulteriori modifiche ad opera del consiglio comunale, chiudendo poi nel 1971 il suo iter con l'approvazione ministeriale. Del piano del '59, le versioni successive mantengono, anche se riducendolo, quel vincolo di ineditabilità per l'intorno della città storica. Una scelta di conservazione non così banale e che ci permette oggi di godere dell'integrità paesaggistica di Assisi. La valutazione conclusiva di Astengo dell'esperienza di Assisi è certamente negativa: la coscienza di essere riuscito a portare a termine in breve tempo la sfida di un piano completo, pronto all'esecuzione e la rivalsa del recupero dopo la sconfitta sono gli unici elementi a bilanciare l'effettivo fallimento dell'applicazione del piano, che lasciò poche tracce in Assisi salvo una sostanziale salvaguardia del colle, tra la pianura e le mura, ed una più matura coscienza del valore dell'abitato storico, nonostante gli interventi maldestri operati dopo la legge speciale per Assisi.

Una tesi di laurea per reinterpretare il Piano di Assisi di Astengo nel contesto urbanistico contemporaneo

Nella sua tesi di laurea, Gabriele Gubbiotti tenta di individuare un approccio empirico per affrontare il tema dello sviluppo sostenibile delle aree periurbane, tema di frontiera nato dalla non più netta separazione tra città e campagna. Individuati i Comuni di Assisi e Bastia Umbra come contesto di studio del tema, la presenza del celebre PRG di Astengo di Assisi ha stimolato un ampio studio di quello strumento, in particolare della parte relativa alle strategie territoriali, meno note rispetto alle indicazioni relative alla città storica. Poiché l'agricoltura è un fattore cruciale nello sviluppo dei contesti periurbani, le strategie messe in campo da Astengo per il rinnovamento locale "auto-sufficiente" sono state messe a confronto con le indicazioni contenute nel programma di Sviluppo Rurale dell'Umbria. Gubbiotti costruisce una strategia fatta di obiettivi e linee di Azione, in cui le indicazioni di Astengo contenute nel PRG di Assisi ritrovano spazio e opportunità per lo sviluppo sostenibile dei due Comuni.



**NON CI ACCONTENTIAMO DI UNO QUALUNQUE.
VOGLIAMO TE.**

**SELEZIONIAMO JUNIOR ACCOUNT E CLIENT ASSISTANT
PER ASSISI, BASTIA UMBRA E COMUNI LIMITROFI**

Sei dotato di buona capacità relazionale e con una spiccata sensibilità commerciale, vuoi lavorare in una grande Azienda in grado di offrire un portafoglio clienti, il costante supporto di professionisti e la concreta possibilità di diventare dipendente?

Se hai queste caratteristiche e cerchi lavoro, o hai deciso di impegnare anche solo parte del tuo tempo in un'attività redditizia invia il tuo curriculum vitae a:

perugia2.job@alleanza.it

AGENZIA DI PERUGIA 2
via Manzoni 318/b 06135 Perugia
tel 075.5997374 fax 02.62367937

ALLEANZA ASSICURAZIONI



IL SACRO E IL PROFANO

LA NUOVA TRASMISSIONE TELEVISIVA A CURA DI CRISTIANA COSTANTINI IN ONDA SU TEF CHANNEL
E SKY IL GIOVEDÌ SERA ALLE ORE 20,45 E IN REPLICA IL MARTEDÌ SUCCESSIVO ALLE ORE 14,00.
CANALE 12 DEL DIGITALE TERRESTRE E CANALE 836 DI SKY.

NELLA PRIMA PUNTATA DI GIOVEDÌ 6 MARZO:



ANTEPRIMA DELLA PRESENTAZIONE DEL LIBRO
"VADO DA FRANCESCO"
DI PADRE ENZO FORTUNATO
DIRETTORE SALA STAMPA SACRO CONVENTO ASSISI

INAUGURAZIONE EDICOLA
"MADONNA DEL DIVINO AMORE"
RESTAURO PROMOSSO DAL LIONS CLUB ASSISI
PRESIDENTE DR. ANTONIO BODO



PREMIAZIONE DEL CONCORSO
"ASSISI RACCONTA IL PRESEPE"
IDEATO E PROMOSSO DA LORIS GISMONDI

PER LA PUBBLICITÀ NELLA TRASMISSIONE O PER SEGNALARCI UN EVENTO NELLA TUA CITTÀ:

TELEFONA O INVIA UN SMS AL NUMERO

338 80 283 80

..SEGUICI ANCHE SU FACEBOOK OPPURE INVIA UNA EMAIL A

EVENTUS.TEF@GMAIL.COM

UMBRIAFIERE 28 - 29 - 30 MARZO 2014

ARRIVA AGRIUMBRIA

La mostra nazionale della Chianina e il meglio della meccanizzazione agricola alla 46/a edizione di Agriumbria

di ROMANO CARLONI

Un'ampia panoramica dell'innovazione dei mezzi tecnici per l'agricoltura, la presenza di qualificate mostre nel settore zootecnico delle diverse specie e razze, l'approfondimento delle tematiche che interessano il comparto agricolo in attesa dell'entrata in vigore della nuova Pac 2014-2020 caratterizzano la 46/a edizione della rassegna agrozootecnica in programma dal 28 al 30 marzo prossimo all'Umbriafiere di Bastia Umbra.

La partecipazione di industrie e aziende costruttrici di macchine e attrezzature agricole, diretta o mediante concessionari, conferma anche quest'anno l'interesse commerciale degli operatori del settore per una rassegna che ha raggiunto, con largo anticipo, il tutto esaurito degli spazi espositivi.

“È presente un'ampia diversificazione merceologica – fa presente il presidente di Umbriafiere, Bogliari – che facilita le scelte degli imprenditori nel progettare modelli aziendali e associativi idonei per un'agricoltura multifunzionale non disgiunta da quella specializzata”.

La formula fieristica di mostra-mercato, oltre alla qualificata e selettiva partecipazione di allevamenti zootecnici, propone una panoramica completa della meccanizzazione agricola e dell'impiantistica agroindustriale con i saloni specializzati Bancotec, Oleatec e Enotec con macchine e attrezzature per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e zootecnici. Grande attenzione anche alla sicurezza in agricoltura con lo svolgimento della seconda edizione del “Concorso Sicurezza 2014”, organizzato da Umbriafiere e dall'Enama (Ente Nazionale Meccanizzazione Agricola). L'iniziativa intende promuovere la ricerca, la sperimentazione e l'adozione di tecnolo-



gie avanzate per prevenire gli infortuni, sensibilizzando soprattutto agricoltori, agromeccanici e hobbisti a scegliere e utilizzare mezzi meccanici che garantiscano la sicurezza nella fase operativa.

Agriumbria si segnala, in particolar modo, per la presenza di qualificate mostre nel settore zootecnico delle diverse specie e razze (bovini, ovicapri, suini, equini e avicunicoli).

Tra le mostre emerge la 29/a edizione della mostra nazionale dei bovini di razza chianina iscritti al libro genealogico, organizzata dall'Anabic (Associazione Nazionale Allevatori Bovini da Carne) in collaborazione con le Associazioni regionali dell'Umbria, Toscana e Veneto.

La partecipazione di 150 riproduttori provenienti dalle migliori aziende dislocate nelle aree di allevamento, conferma l'insostituibile lavoro di miglioramento che l'Anabic, nonostante la drastica decurtazione del 35% di finanziamenti decisa dal Ministero delle Politiche Agricole per l'attività di ricerca e di selezione, sta conducendo da 50 anni.

Oltre alla mostra nazionale della chianina, l'Anabic presenterà capi delle razze autoctone da carne (Marchigiana, Roma-

gnola, Maremmana, Podolica), iscritti al libro genealogico, che costituiscono il patrimonio zootecnico sul quale l'Anabic svolge le prove di performance test eseguite sulla linea maschile, la valutazione genetica, l'istituzione della banca del Dna e la profilassi delle malattie genetiche.

La presenza di delegazioni di allevatori provenienti dai diversi continenti, in particolare da paesi africani, testimonia l'interesse nei confronti di queste nostre razze autoctone che hanno rappresentato, e rappresentano, il “seme” della zootecnia internazionale.

Bovini non solo da carne, ma anche da latte arricchiscono la presenza zootecnica ad Agriumbria 2014 con la mostra interregionale della razza frisona italiana organizzata dall'A.R.A. Umbria e dall'Anafi.

Il Consorzio di Tutela “Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale” partecipa con diverse iniziative promozionali di educazione alimentare per far conoscere la carne chianina certificata IGP, allestendo in appositi spazi fieristici eventi e incontri non solo con il pubblico, ma anche con gli alunni delle scuole e degli istituti alberghieri dell'Umbria.

Due parole con il veterinario



di SILVIA ROSATELLI

UN DOLCE... RISVEGLIO

Le tartarughe terrestri, acquatiche e palustri, sono animali ectotermi cioè a sangue freddo quindi le loro attività dipendono dalla temperatura esterna, dal calore dell'aria e dell'acqua. Nei climi temperati con l'arrivo dell'inverno questi rettili vanno in letargo o ibernazione che è una sorta di stato di vita latente durante il quale si alterano i processi fisiologici ad esempio la temperatura corporea si abbassa, la frequenza cardiaca e respiratoria diminuiscono, l'apparato digerente non è più in grado di funzionare ed il sistema immunitario è meno efficiente.

I problemi di salute che il rettile può presentare prima e durante il letargo si evidenziano al momento del risveglio in forma aggravata, è fondamentale quindi consultare il veterinario affinché il letargo venga effettuato correttamente.

La prima necessità che la tartaruga avverte al momento del risveglio, oltre al bisogno di riscaldarsi, è quella di reidratarsi per depurarsi dalle tossine accumulate dal sistema renale; anche in questo caso a seconda della specie il veterinario potrà consigliare il giusto approccio affinché la tartaruga possa avere un dolce risveglio scongiurando la tanto temuta anoressia post-letargo, condizione tanto più grave quanto più si ritardano i provvedimenti per contrastarla.

Quindi se la tartaruga a distanza di alcuni giorni dal risveglio dal letargo non inizia ad alimentarsi, necessita sicuramente di una visita medica specialistica.



Ambulatorio Veterinario “I PORTALI”
Dott.ssa Silvia Rosatelli
via G. D'Annunzio, 21
S. M. degli Angeli - Assisi
Tel. 075.8040124 Cell. 3208650551
Orari: dal lunedì al venerdì:
9.30-12.30 / 16.00-20.00
Sabato: 9.30-12.30

GALLERY

BOUTIQUE DONNA

HISTOIRES de PARFUMS

UP★JEANS

EKLE'

SCEE

“TWIN-SET”

GOTHA

D. EXTERIOR

CRISTINA EFFE

Roy HIGGETTS

E-go

ANNA RITA N

VERY SIMPLE

BASTIA UMBRA | P.zza Mazzini, 23



Agriumbria

DALLA TERRA LA CHIAVE PER LA RIPRESA

MOSTRA NAZIONALE
AGRICOLTURA
ZOOTECNIA
ALIMENTAZIONE



28-29-30 MARZO 2014

WWW.AGRIUMBRIA.EU - INFO@AGRIUMBRIA.EU  [AGRIUMBRIA](https://www.facebook.com/AGRIUMBRIA)  [@AGRIUMBRIA2014](https://twitter.com/AGRIUMBRIA2014)

OFFICIAL PARTNER



ORGANIZZAZIONE



WWW.UMBRIAFIERE.IT - INFO@UMBRIAFIERE.IT - TEL. 075 8004005 - FAX 075 8001389

MAIN SPONSOR



ASSISI E BASTIA POLITICA - CRONACA - CULTURA - SPORT

VENT'ANNI FA - Fatti ed avvenimenti degni di essere ricordati

ACCADEVA A MARZO NEL 1994

di FRANCO PROIETTI

ASSISI

• Con l'astensione del consigliere Brizioli - Pantò, i voti contrari di Cianetti, Bellucci e Brufani, i voti favorevoli del gruppo PDS, viene approvato il bilancio di previsione del Comune di Assisi. Le entrate saranno di circa 38 miliardi.

• Il professor Dante Pezzetti viene eletto alla guida dell'assemblea consiliare di Palazzo dei Priori per la terza volta. Sostituisce Lucio Cannelli. Pezzetti, professore di tecnologia in pensione, petrignanese, eletto quale esponente del PSDI nelle liste del PDS, già assessore all'industria e commercio della giunta DC PSDI nel '69.

• Al rientro dalla visita in Giappone, il sindaco Vitali annuncia la possibilità di trasferire in Assisi la mostra sulla bomba atomica allestita permanentemente nel museo di Hiroscima. La giunta costituisce un Comitato promotore della mostra formato dal Comune, Regione Umbria, Provincia di Perugia e dalla Società Ital - Planning per definire le modalità tecniche ed economiche dell'iniziativa.

• Si commemora il primo anniversario della scomparsa dell'ex primo cittadino di Assisi Enzo Boccacci. Eletto sindaco il 26 gennaio 1973 aveva svolto il suo impegnativo mandato ininterrottamente per oltre otto anni.

• Sotto tiro il sistema informatico del Comune. Un disguido tecnico che ha causato il mal funzionamento del sistema di informazione e che ha bloccato il pagamento degli stipendi dei dipendenti, sta all'origine di una interpellanza indirizzata al sindaco dal capogruppo della DC-PPI Gianfranco Costa. Anche le bollette del metano non sono state potute emettere.

• Parte della piazza inferiore di Assisi viene occupata dall'arrivo della sesta tappa della 29^a edizione Tirreno - Adriatico. Il primo atleta in classifica generale è Giorgio Furlan.

• Il Sindaco Giuliano Vitali nel corso di un incontro tra la Giunta Comunale e la cittadinanza ribadisce che entro l'anno inizieranno i lavori per la realizzazione del parcheggio di Porta S. Giacomo. L'opera, che avrà una spesa di 1.136 milioni, sarà finanziata in larga parte (865 milioni) dalla legge Tognoli e conterà 350 posti auto.

• Viene svaligiato in pieno centro (via Becchetti) a S.M. degli Angeli il negozio di abbigliamento "Denim uomo - donna".

• Un gruppo di cittadini di Assisi da vita ad una originale mostra: tutte le "brutture" di una città bellissima immortalate in fotografia ed esposte sotto la "Volta Pinta", in piazza del Comune.

BASTIA

• Sviluppo economico, Centro Fieristico "Maschiella", gestione delle acque della diga sul Chiascio e viabilità sono stati i temi al centro della discussione tra l'On. Walter Veltroni ed il Sindaco Vannio Brozzi. Brozzi ha sottolineato la necessità che le future rappresentanze parlamentari dell'Umbria sappiano interpretare i bisogni nuovi dell'imprenditoria locale.

• La Giunta Comunale decide di innalzare dello 0,50% la tassa dell'ICI, necessaria per ripianare le minori entrate statali. I consiglieri di opposizione Zampericoli, Agostinelli, Guerrini, Mantovani, protestano considerando ingiustificato tale aumento accusando la Giunta di avere le mani bucate per spese giudicate "allegre" quali 60 milioni per allestire una radio comunale, 50 milioni per pagare l'affitto annuo dei locali utilizzati dall'Informagiovani, 50 milioni per l'organizzazione del cinema in piazza durante le manifestazioni di Bastia Estate. Il sindaco replica alle accuse affermando che l'amministrazione dall'anno '85 ad oggi ha chiuso tutti i suoi bilanci con un avanzo di amministrazione.

• Francesco Lombardi presenta al sindaco Brozzi la lettera delle sue dimissioni dall'incarico di assessore all'urbanistica e dalla delega di vice-sindaco. Moreno Marchi,

capogruppo del PDS in consiglio Comunale dichiara che le dimissioni dell'assessore sono state "un fulmine a ciel sereno".

• Si svolgono le Elezioni Politiche per il rinnovo della Camera dei deputati e del Senato. Gli elettori per la camera sono 13.636 (6.676 uomini e 6.960 donne) mentre per il Senato sono un totale di 12.012 (5.826 uomini e 6.186 donne)

• Massimo Mantovani diventa Consigliere Regionale del partito di Gianfranco Fini.

• Rinasce a Bastia la "Compagnia del magna e beve". L'organismo è composto da Luciano Gnavolini, Bruno Rossetti, Bruno Brunelli, Giacomo Cicognola, Carlo Gnavolini e Lorenzo Masciotti.

• L'Avis di Bastia compie 20 anni. Il presidente dell'Associazione Luigi Dominici ammette che i risultati raggiunti sono ancora insufficienti. Raccolti nello scorso anno solamente 465 flaconi che rappresentano appena il 50% delle richieste pervenute alla sede Avis.

• Viene presentata presso il Centro sociale San Bartolo la nuova società sportiva "Football Club Centro Sociale Bastiola". Presidente è Piero Casagrande. L'inizio dell'attività della neonata società è suggellato dall'incontro con la squadra pulcini del Perugia di Claudio Tinaglia.

I MANIFESTI 1994

Le elezioni politiche del 1994 si tennero con il sistema di voto "Mattarellum". Le varie formazioni politiche si presentarono in tre coalizioni:

- **Polo delle Libertà** (Silvio Berlusconi) 42,84%
- **Alleanza dei Progressisti** (Achille Occhetto) 34,34%
- **Patto per l'Italia** (Mariotto Segni) 15,75%.

Il primo governo Berlusconi durò 7 mesi.



LITOPRINT
TIPOGRAFIA - LITOGRAFIA - STAMPA DIGITALE

Promuovi la Tua Attività!

qualità e prezzo al tuo servizio

VOLANTINI
BROCHURE
LOCANDINE
MANIFESTI
OPUSCOLI
ed altro ancora

Via dei Platani, 5/7 - BASTIA UMBRA (Pg) - tel. 075 8003566 - amministrazione@litoprint.com

Made in Italy

CANCELLI E RECINZIONI MODULARI PER L'EDILIZIA MODERNA DI NUOVA GENERAZIONE



Uniti nel futuro internazionale si vince



News // Eventi "NOI CI METTIAMO LA FACCIA"

CREARE UNA RETE D'IMPRESA SUL WEB PER ESPORTARE IL "PICCOLO MADE IN ITALY" A LIVELLO INTERNAZIONALE

La A.M. Ferrotecnica srl sta creando un polo espositivo sia reale, presso la propria sede a Palazzo di Assisi, che virtuale sul web e social network.

Il progetto è di raggruppare il meglio del "made in Italy" del nostro territorio nei settori della casa quali ad esempio la realizzazione di cancelli, recinzioni, scale, porte basculanti, infissi, porte blindate ecc, coinvolgendo figure professionali e artigiane nel campo delle eccellenze. Un polo di aziende tecnicamente in grado di sfornare produzioni efficaci e concrete per i costruttori e per chi è in procinto di fare una casa. L'intento è di programmare un'offerta altamente qualificata da esportare anche in altre regioni italiane e a livello europeo, in modo da creare più punti espositivi, ma soprattutto di farlo attraverso il sempre più utilizzato web a livello internazionale. Il made in Italy è ancora quello che ci contraddistingue e se tutto questo lo portiamo sul web attraverso piattaforme specializzate come S2B Svizzera www.starttobusiness.com e piattaforme locali come www.terrenostre.info sono occasioni di marketing lungimiranti.

Negli ultimi tempi grazie alla comunicazione extra canali tradizionali, il made in Italy, sta spopolando nella richieste on line, basta pensare che solo le commesse dall'estero sono aumentate del 60% rispetto all'anno scorso, anche nel mio mondo che sono i cancelli e le recinzioni.

A.M. Ferrotecnica ha già realizzato un gruppo su facebook al fine di creare una rete d'impres e sviluppo.

UNITI SI VINCE ANCHE E SOPRATTUTTO ON LINE.

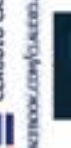
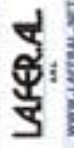
Per info contatti A.M. Ferrotecnica 075.8065365 - 328.4203441
info@amferrotecnica.com

Emilio Agostinelli



Emilio Agostinelli

PARTNER



Complementi di Arredo

LA LEGGE IN PILLOLE

A cura dello studio legale
Andrea Ponti & Chiara Pettirossi

**La posizione
debitoria del
condomino
moroso**

Con la riforma della disciplina delle comproprietà dei fabbricati, operata con la Legge n. 220 del 11 dicembre 2012, i rimedi per contrastare il fenomeno del condomino/i morosi sono stati resi più efficaci. L'amministratore, in caso di mora del condomino nel pagamento dei contributi, protratta per un semestre, può sospenderlo dalla fruizione dei servizi comuni suscettibili di godimento separato. Questo anche se non sia previsto dal regolamento condominiale, difformemente dal previgente regime. Inoltre all'amministratore è stato assegnato un termine improrogabile entro il quale attivarsi per il recupero delle spese arretrate dei condomini in ritardo con i pagamenti. Infatti il nuovo art. 1129, IX° comma cc stabilisce che "salva espressa dispensa dell'assemblea l'amministratore deve riscuotere forzatamente i contributi anche con ingiunzione ex art. 63 Disp. Att. del Codice Civile entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio nel quale il credito esigibile è compreso".

Il condomino moroso risulta poi essere "penalizzato" anche in sede di esecuzione forzata promossa dai terzi per crediti vantati nei confronti del condominio in quanto. In tal senso infatti tali soggetti saranno obbligati ad aggredire prima i beni del condomino moroso e solo successivamente, in caso di incapienza, quelli dei condomini in regola con i pagamenti. Al fine di facilitare tale azione è stata riconosciuta al creditore del condominio di accedere ai dati della gestione condominiale per individuare il condomino moroso e quindi iniziare la relativa azione diretta. Le norme poi hanno confermato la responsabilità "solidale" dell'acquirente con il venditore in merito al pagamento dei contributi condominiali relativi all'anno in corso e a quello precedente l'acquisto. La novità invece risulta essere quella relativa alla responsabilità solidale del venditore con il compratore per i contributi venuti in essere successivamente al trasferimento e fino al momento della comunicazione / trasmissione della copia dell'atto di vendita all'amministratore.

**Dott.ssa
Tiziana Speziati**

Confederazione Nazionale dell'Artigianato

**È ORA DI MANDARE SEGNALI CONCRETI
ALLE FORZE POLITICHE**

La Consulta territoriale Cna dell'area di Bastia Umbra incontra le imprese del territorio sui temi del fisco e sulle proposte per promuovere lo sviluppo locale

di DANIELA MARINACCI

È ora di mandare segnali concreti alle forze politiche e di riprendere il futuro nelle nostre mani.

È con queste parole che Antonello Cozzali, presidente della Consulta territoriale Cna dell'area di Bastia Umbra, Assisi, Cannara, Bettona spiega il senso dell'incontro con le imprese del territorio in programma il prossimo 1° aprile.

"Mentre non si vede ancora una via d'uscita da una crisi che, solo in Umbria, ha

costretto alla chiusura oltre 5 mila piccole imprese negli ultimi cinque anni e ha fatto calare vertiginosamente il fatturato di quelle che stanno provando a resistere - incalza Cozzali - l'unica voce che continua ad aumentare senza sosta è quella delle tasse, soprattutto quelle locali (Tares, Imu, Tasi). Gli annunci appena fatti dal Presidente del Consiglio dei Ministri, Matteo Renzi, in parte accolgono alcune nostre istanze, ma è incomprendibile l'esclusione degli autonomi dalla riduzione dell'Irpef. E in ogni caso aspettiamo che si traducano in atti concreti perché

di annunci roboanti ne abbiamo sentiti tanti in questi anni, salvo ritrovarci ogni volta con tasse più alte e tasche più vuote. Proprio per parlare di tassazione e per individuare insieme agli imprenditori alcune priorità per favorire lo sviluppo locale sulle quali lavorare nei prossimi mesi, CNA ha convocato un incontro che si terrà martedì 1° aprile, alle ore 21:00, presso l'hotel Villa Rabasco di Bastia Umbra. Le proposte che emergeranno da questo incontro, al quale abbiamo invitato tutte le imprese artigiane e industriali dell'area territoriale di Bastia Umbra verranno presen-

tate alle Amministrazioni locali e ai candidati a Sindaco alle prossime elezioni amministrative, laddove previste, che si terranno il prossimo mese di maggio. È per questo - conclude Antonello Cozzali - che invitiamo le imprese a partecipare numerose e a portare il loro contributo di idee, perché è ora di mandare segnali concreti alle forze politiche".



Antonello Cozzali

IL GOVERNO TAGLIA ASSISI COME SEDE DEL GIUDICE DI PACE

L'assessore Massucci: "La battaglia prosegue..."

di LORENZO CAPEZZALI

La paventata soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace con sede a Santa Maria degli Angeli, a seguito della riforma delle circoscrizioni giudiziarie, rende incandescente la dialettica comprensoriale di Assisi, Bastia Umbra, Bettona e Valfabbrica; le cittadine fanno quadrato sulla questione annunciando iniziative popolari.

Le quattro comunità dichiarano all'unisono di far fronte a tutte le spese logistiche (affitto dei locali, utenze, arredi, costi di esercizio amministrativo ecc.) escludendo gli stipendi del personale, che richiederebbero un livello di tassazione molto elevato. Tali disponibilità

furono accolte dal ministro Cancellieri. Ma il decreto firmato dal neoministro di Grazia e Giustizia, Andrea Orlando, con il mantenimento di 285 uffici ha escluso quello di Assisi. L'assessore Moreno Massucci dichiara: "La battaglia prosegue. La decisione è irrispettosa sul piano istituzionale e l'aver tagliato Assisi dal circuito nazionale è un vero sbaglio". Il consigliere Maria Claudia Travicelli ha inviato una nota al sottosegretario umbro Bocci perché venga fatto tutto il possibile per scongiurare la chiusura dell'ufficio di pace. Il sindaco Claudio Ricci sottolinea:



"Il decreto del ministero è inaccettabile. Lavoreremo perché sia rivisto il mantenimento della sede di Assisi".

RIAPRE IL RISTORANTE CINQUE CERRI



L'Umbria, terra nostra, si è impegnata a colmare un vuoto che non le faceva onore, per iniziativa di qualificati imprenditori. Domenica 9 marzo c'è stata un'importante manifestazione: la cerimonia di riapertura del già noto centro di ristoro "I 5 Cerri", situato, come molti sanno, nella zona boschiva di Bettona alta. Il centro, che rappresenta, da molti anni, una buona occasione per trascorrere ore indimenticabili, specialmente nel periodo primavera-estate. Ora, con la nuova gestione, altamente professionale, promette trattamenti di alta classe e, certamente, riscuoterà l'approvazione e l'entusiasmo degli intenditori. I non intenditori lo diventeranno, perché si lasceranno conquistare dalla buona cucina e dalla signorilità della nuova organizzazione. (Vittorio Cimino)

BASTIA UMBRA
Via della Piscina Eden Rock 2
(Traversa di Viale Giontella)
Tel 075 8012339 Fax 075 8007372
bastia@cnaperugia.it

Rappresentanza politico - sindacale

Marketing

Consulenza ed Assistenza per lo Start up d'impresa
Redazione Business plan, Consulenza, Incentivi

Servizio Privacy

Assistenza finanziaria
Contabilità ordinaria, Dichiarazioni (redditi, Irap, Iva, ecc.), Comunicazioni OCIAA, INAIL, Registro imprese, ecc.

Controllo di gestione

Gestione Risorse Umane
Gestione cedolini paga e contributi, Consulenza del lavoro, Gestione rapporto di lavoro

Servizi ai cittadini
730, Pensioni, ISEE, RED, ecc.

Ambiente e sicurezza
Consulenza ambientale, Consulenza in materia HACCP, Sicurezza e salute, Stress da lavoro correlato, ecc.

Sistemi di gestione aziendale e SOA

Formazione
Seminari di aggiornamento, Corsi RSPP, primo soccorso, antincendio, ecc.

Credito e servizi finanziari
Credito agevolato, convenzioni bancarie

terrenostre

W E B T V

COSA SUCCEDDE IN CITTÀ? VUOI SAPERLO?

**PER RISPONDERE ALLE TUE DOMANDE
TERRENOSTRE È SEMPRE PIÙ ATTIVO NEL
WEB.**

**NEL SITO WWW.TERRENOSTRE.INFO
TROVI LE ULTIME NOTIZIE SUI FATTI E GLI
EVENTI DEL TERRITORIO:**

- ▶ **COMUNICATI STAMPA**
- ▶ **VIDEO-INTERVISTE**
- ▶ **WEB GIORNALE**
- ▶ **DIRETTE STREAMING**

**SULLA PAGINA [facebook](#), CLICCANDO
“MI PIACE”, TUTTI GLI AGGIORNAMENTI
COMPARIRANNO IN TEMPO REALE SULLA
TUA BACHECA, IN PIÙ AVRAI LA POSSIBILITÀ
DI CONDIVIDERE E COMMENTARE I POST.**

SEGUICI!



CIOTTI

Via della repubblica, 76 Borgo 1° Maggio - Tel. 075/8000920 - Bastia Umbra

Antichi Sapori

Email: info@ciottiantichisapori.com

Sito: www.ciottiantichisapori.com



“PASQUA DEI SAPORI LA SELEZIONE E LA CONVENIENZA”

**PARMIGIANO REGGIANO
D.O.P. +30 MESI**



€ 13,80 al kg

**PARMIGIANO REGGIANO
D.O.P. +40 MESI**



€ 16,50 al kg

**PARMIGIANO REGGIANO D.O.P.
+36 MESI VACCHE ROSSE**



€ 19,50 al kg

**GRANSELEZIONE CIOTTI
ANTICHI SAPORI +24 MESI**



€ 9,40 al kg

**PECORINO ROMANO D.O.P.
CLASSICO**



€ 10,50 al kg

**PECORINO TINIVELLO
FRESCO**



€ 9,80 al kg

**PECORINO TINIVELLO
SEMISTAGIONATO**



€ 13,30 al kg

**PECORINO DELLE BARME IN
FIENO**



€ 19,90 al kg

**CACIO DI VICIO
SEMISTAGIONATO**



€ 8,90 al kg

**EMMENTHAL SVIZZERO
D.O.P.**



€ 9,90 al kg

BARRICATO AL PEPE



€ 19,50 al kg

**VEZZENA STAG. 12 MESI DI
MALGA PRESIDIO SLOW FOOD**



€ 15,90 al kg

**RICIUTA FRESCA DI PECORA,
MISTA A DI MUCCA**



€ 5,00 al kg

**MOZZARELLA STG
GR. 200**



€ 8,90 al kg

CACIOTTA BRIOSA



€ 7,90 al kg

**ASIAGO D.O.P.
BUCCIA ROSSA**



€ 13,80 al kg

PAGLIETTINA DI PECORA



€ 4,95 al pezzo
pari a € 19,80 al kg.

**MONTEMALE AL TARTUFO
NERO PREGIATO**



€ 22,50 al kg

TESTUN DEL FEN



€ 19,50 al kg

**SALAME CIOTTI
PRODUZIONE PROPRIA**



€ 11,90 al kg

**SALSICCE SECHE CIOTTI
PRODUZIONE PROPRIA**



€ 12,90 al kg

**CAPOCOLLO CIOTTI
STAGIONATO vendita a tranci**



€ 13,90 al kg

**LOMBETTO CIOTTI
STAGIONATO vendita a tranci**



€ 14,90 al kg

FETTINE DI BOVINO ADULTO



€ 10,90 al kg

**CARRE' DI SUINO
ALL'ARANCIA**



€ 9,80 al kg

**QUADROTTA DI COSTATA DI
SUINO IN PORCHETTA**



€ 7,90 al kg

AGNELLO TOSCANO



Prezzo Speciale



Comune di

Bastia

terrenostre | 30

numero 2 - MARZO 2014

CASA EFFICIENTE

a cura di Antonio Del Moro

ACQUA DURA E DOLCE

Per durezza dell'acqua s'intende la concentrazione di calcio e magnesio disciolti. Questi due sali in determinate condizioni precipitano passando dallo stato disciolto a quello solido depositandosi così in veri e propri blocchi calcarei. La temperatura elevata dell'acqua è determinante per la produzione di calcare: è questo il motivo per cui i danni da incrostazioni si rivelano soprattutto a carico di caldaie, lavatrici e lavastoviglie. La durezza viene generalmente espressa in gradi francesi (°f, da non confondere con °F, che sono i gradi Fahrenheit), dove un grado rappresenta 10 mg di carbonato di calcio per litro di acqua. Anche l'acqua eccessivamente dolce (inferiore a 5°f) ha i suoi inconvenienti, infatti diventa corrosiva per le tubazioni metalliche. È importante quindi realizzare il giusto trattamento per ottenere le condizioni ideali (10÷12°f). L'addolcitore è generalmente lo strumento utilizzato per ridurre la durezza dell'acqua. Scopriamo i vantaggi principali dell'acqua dolce. L'organismo assimila meglio le proprietà nutritive derivanti dai cibi. L'acqua dolce esalta l'aroma e il gusto delle bevande. I reni vengono meno affaticati. In cucina la lavastoviglie vive più a lungo; si risparmia in detersivi e le posate brillano. In bagno occorrono meno detersivi e la pelle rimane più morbida e idratata; non ci sono tracce di aloni di calcare nella rubinetteria e nei box doccia. La biancheria lavata con acqua dolce non infeltrisce e non si rovina. La caldaia, le tubazioni e gli accumuli di acqua calda sanitaria non si incrostano, si risparmia energia e si riducono i costi di manutenzione. È abbastanza evidente come la presenza del calcare ha implicazioni sull'economia domestica, sulla salute e naturalmente sull'ecologia, quindi è bene adottare le giuste misure per tenerla alla larga questo scomodo "inquinato".

Lettera ad un sindaco che deve ancora nascere

di FRANCESCO BRUFANI

Lo so che ci sei. Sei ancora un minuscolo puntino, ma presto prenderai forma e verrai alla luce per partecipare attivamente alla vita pubblica del nostro Comune, operando le scelte necessarie alla crescita civile ed economica perché è questo il significato del tuo nome, "Sindaco" e non sindaco, che è un termine non corretto. So anche, che a Bastia, ci sono in questo momento tre candidati pronti a farlo, ma non preoccuparti, sono solo tue brutte copie. Tu, "Sindaco", nascerai per adempiere al tuo dovere di rappresentare il popolo, quello stesso popolo che vorrà che tu sedessi un giorno su quella poltrona, che ti da tanto potere, ma anche tanta responsabilità. E diffida da chi ti dirà: "sei bravo, sei il migliore, andrai a Roma". Sai, vorrei provare anch'io a sedermi su quella poltrona un giorno. Pare, però, che dopo nessuno riesca più a schiodarsi da lì sopra, forse sarà una poltrona stregata o forse avrà una forza di gravità particolare. Una volta per ottenere quella poltrona si mettevano in campo passioni politiche, capacità professionali e filosofiche, rispetto dei valori umani ed etici, esperienza, anni

di militanza. Oggi è solo fiction. Già immagino la tua espressione sbigottita. Funziona così da queste parti. E poco importa se il Paese va alla deriva. Un po' come quella nave che si è arenata sull'isola del Giglio per una manovra sbagliata del comandante. Ma la cosa più sconcertante è vedere ancora che tanti vecchi e nuovi comandanti si danno battaglia per salire sul ponte di comando, non curanti della salute dei passeggeri. Li vedi destreggiarsi nei centri sociali, nei 6x3, nel web solo per accaparrarsi più voti e per screditare i propri avversari. Sono bravi a fare promesse: meno tasse, più lavoro, meno puzza, meno tutto e più di tutto, ecc. E' la solita storia che si ripete, scene viste e riviste. Un po' come il film "Una poltrona per due" sotto le feste di Natale. Scontato.

Caro "Sindaco", quando e se verrai al mondo, non farti abbindolare dalle belle parole dei tuoi "colleghi". Possono convincerti di poter comprare anche la luna, ma tu non cascarci. Ti parleranno di urbanistica, di opportunità, di visibilità, di piaceri cercando di comprare il tuo silenzio per coprire qualche sotterfugio. Ribellati, imponi le tue scelte, cambia questo am-

biente malsano ed egoista. Caccia chi non è degno di occupare una carica, vieta l'ingresso agli incompetenti, ai disonesti, alle volpi. Negli ultimi vent'anni, credimi, ho visto di tutto. C'è stato uno scempio dopo l'altro. Ancora ti stupisci? Io ci ho fatto l'abitudine. Pensa che a livello nazionale, per la spending review, hanno messo in atto tagli alla sanità, all'istruzione, all'imprenditoria e soprattutto alle pensioni, anche alla mia che un giorno spero di prendere. Sì, perché le loro pensioni, gli alti stipendi, i privilegi, non si toccano mica, sarebbe un atto maledettamente anticostituzionale. Ci si vanta che le quote rosa in parlamento saranno garantite, ma non i contratti di lavoro che si chiudono automaticamente quando si rimane incinta. Sarò anche un bamboccione, un esodato, uno sfigato, un sognatore, ma sicuramente non fesso. Chissà perché a pagare il debito pubblico, che loro hanno fatto e che stanno ancora facendo, debba pagarlo, io, con la mia non pensione ed i tanti giovani con il loro non lavoro. Com'è possibile? Caro Sindaco, con la "s" maiuscola, sono consapevole che non verrai mai al mondo. Esisti solo nella mia immaginazione, purtroppo. È questa la dura verità.

MESSAGGI POLITICI ELETTORALI A PAGAMENTO

Elezioni Amministrative del *25 maggio 2014 (Legge n.28 del 22 febbraio 2000 e n.13 del 6 novembre 2003)

Il prossimo 25 maggio 2014 si svolgeranno le elezioni per il Parlamento Europeo.

* La data delle elezioni amministrative (sindaco e consiglio comunale) verrà fissata con Decreto del Ministero dell'Interno non oltre il 55° giorno precedente a quello della votazione (art. 3 L. 7.6.1991 n. 182), presumibilmente coinciderà con la data delle elezioni europee. La data verrà resa pubblica con manifesto da pubblicarsi 45 giorni prima della data della votazione (art. 18 DPR 16.5.1960 n. 570 e s.m.e.i.). Non si vota più per il presidente della provincia, il consiglio provinciale e le circoscrizioni.

Terrenostre comunica che per le prossime uscite, aprile e maggio 2014, intende diffondere messaggi politici elettorali a pagamento con le seguenti modalità:

- Tutti i soggetti politici aventi diritto avranno garantita pari opportunità di accesso agli spazi;
- È stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la redazione in Piazza Mazzini, 49/b - Bastia U.;
- Sono ammesse soltanto le forme di messaggio politico elettorale previste dalle suddette normative e dalle deliberazioni dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;
- Tutte le inserzioni devono recare la dicitura di messaggio elettorale e indicare il soggetto politico committente;
- Le tariffe per l'accesso agli spazi elettorali sono:

Pagina intera 24x34cm 380,00 €; **Fondo pagina** 22x10cm 240,00 €; **Mezzo Fondo**

pagina 10x10,8cm 180,00 €; **Piedino** 5x10,8cm 130,00 €;

- La prenotazione degli spazi pubblicitari deve essere completa di data dell'ordine, nome del richiedente, codice fiscale o partita iva, ricevuta di pagamento;
- Il file deve pervenire, pronto per la stampa, entro il giorno 7 per il numero di aprile - entro il giorno 5 per il numero di maggio;
- Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia.
- Il pagamento va effettuato alla prenotazione con sottoscrizione del regolamento di disponibilità in sede.

Terrenostre, Piazza Mazzini, 49/b - 06083 Bastia Umbra - Tel. 075/8010539 - Cell. 335.7362185 Mail: bruk22@alice.it

STUDIO TECNICO
Antonio Del Moro
PERITO INDUSTRIALE

PROGETTAZIONE IMPIANTI
FISICA DELL'INQUILITRIZIONE
CERTIFICAZIONE ENERGETICA
PREVENZIONE INCENDI

348 87 17 586
a.delmoro.734@perindpg.it

06083 BASTIA UMBRA / PG
Via degli Ippocastani, 1
Tel / Fax 075 80 10 743

NUOVA
FATICONI E ZAMPA s.r.l.

OFFICINA AUTORIZZATA **IVECO**

Centro Allineamento e Raddrizzatura Tetai Sistema **JOSAM LASER**

Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)
Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010677 - info@ivecofaticoni.it - www.ivecofaticoni.it

ASCOT
maglieria

UOMO
DONNA

SPACCIO AZIENDALE
OUTLET

aperto tutti i giorni

Zona Artigianale (Cannara - PG)
0742 - 730106



RUMORS E NOTIZIE IN PILLOLE DAI PARTITI

Nasce Bastia Popolare, una lista civica a sostegno del candidato sindaco Stefano Ansideri

“Bastia Popolare nasce per dare rappresentanza ad una molteplicità di sensibilità cittadine. La lista sarà formata da molti di coloro che hanno fatto parte dell’Amministrazione uscente, ma anche da persone della società civile che hanno voglia e capacità di occuparsi della cosa pubblica mettendo al servizio della città la propria esperienza. Una sinergia tra diversi soggetti per continuare un lavoro che, iniziato cinque anni fa, darà i risultati più consistenti nella prossima Consigliatura. Bastia Umbra è un comune “ben amministrato, con poche tasse e trasparente”; su questo non abbiamo ombra di dubbio: essere annoverati al 143° posto tra i 2000 comuni virtuosi d’Italia certifica queste affermazioni. La lista si ispira all’Umbria Popolare di Claudio Ricci ed alla sua candidatura a presidente della Regione Umbria del prossimo anno, per affermare che amministrare bene senza aumentare le tasse si può. Lo abbiamo dimostrato in questi 5 anni e vorremmo continuare a farlo riconfermando Stefano Ansideri Sindaco di Bastia”.



Laura Buco nominata Commissario di Forza Italia a Bastia Umbra. Antonio Bagnetti e Marco Caccinelli vicecoordinatori

“Rendiamo noto la decisione di nominare un commissario in qualità di coordinatore comunale nella figura di Laura Buco, Vice Coordinatrice provinciale di Perugia di Forza Italia. Ad affiancarla saranno in qualità di Vice Coordinatori Antonio Bagnetti e Marco Caccinelli. “Da questa mattina abbiamo iniziato il lavoro di squadra – ha dichiarato Laura Buco – per rendere giustizia ad un movimento serio, forte e coeso, che non può non essere protagonista della scena politica in un territorio come quello di Bastia Umbra”. Riguardo ad un’eventuale sostegno alla candidatura a sindaco di Stefano Ansideri ha dichiarato: “In questo momento è prioritario formare la squadra. La questione del sindaco è successiva”.



Filiberto Franchi entra a far parte dell’organico di Forza Italia

Il noto imprenditore bastiolo da segretario provinciale del partito di Storace-La Destra, ha deciso di mettersi a disposizione di Forza Italia. Filiberto Franchi ci ha dichiarato: “La mia è stata una decisione motivata e responsabile, viste le vicissitudini del partito da dove provengo, specie dopo l’ultimo incontro che si è tenuto a Roma, durante il quale è emersa la volontà di avvicinamento del partito a Forza Italia e al Presidente Silvio

Berlusconi. Sono molto contento di entrare a far parte di una squadra che anche a livello territoriale, sia provinciale che regionale ha dato un segnale forte di cambiamento e rinnovamento, specie nelle figure di partito”.

I Fratelli d’Italia in appoggio di Stefano Ansideri

Si fanno sempre più concrete le voci che il partito dei Fratelli d’Italia, guidato dall’ex assessore all’urbanistica Luca Livieri, si schieri in coalizione a sostegno della candidatura a sindaco di Stefano Ansideri. Nel mentre che Terrenostre va in stampa manca ancora la certezza, ma sembrano imminenti dichiarazioni ufficiali sull’argomento.



Luigino Ciotti, Sinistra per Bastia alle elezioni del 2009, non parteciperà alla battaglia elettorale

I colloqui che avrebbero dovuto favorire un riavvicinamento non sono andati in porto. Forti le divergenze con i colleghi di partito delle due sinistre riunite.

Le liste civiche di Rosella Aristei fuori dalla scelta del candidato sindaco

In un comunicato firmato anche dal consigliere comunale Adriano Brozzetti si conferma che le Liste civiche quasi sicuramente non saranno presenti alla prossima competizione politico amministrativa. Non sorprende questa decisione, considerato che Rosella Aristei si è dimessa dalla giunta nel dicembre 2012.

Con il vento in poppa la campagna elettorale di Simona Carosati

La “giovane” bastiolo, candidata a sindaco del PD, ha praticamente finito il tour nei centri sociali ed è pronta ad affrontare temi centrali per il futuro di Bastia. Un argomento che la dice lunga sulla sua visione per la nostra città. «Il nostro nuovo modo di fare politica - chiarisce la Carosati - parte dalle piccole cose, da quelle che possono rendere Bastia una città più vivibile. Va ripensato il rapporto tra cemento e sviluppo, e il valore del bene comune. In un momento come quello attuale dobbiamo pensare al recupero ed alla riqualificazione dell’esistente, così come alla sostenibilità economica che ne può derivare. L’amministrazione che ho in mente è incentrata sulla tutela del suolo e la valorizzazione del paesaggio».



carni fresche

catering buffet

porchette all'ingrosso ricevimenti

gastronomia falaschi

Via Firenze, 50 - Bastia Umbra (PG)
Tel. 075/8001179

AGRIcenter S.n.c.

- › Mangimi per Animali, Cani e Gatti
- › Prodotti per l'Agricoltura
- › Servizio Giardinaggio
- › Impianti di Irrigazione



BASTIA UMBRA - Via delle Industrie, 18 - Tel 075. 8012755

Prima del Sì S.n.c.

BIANCHERIA - MERCERIA - INTIMO
RETI E MATERASSI SU MISURA
IN LANA, LATTICE
E AQUEATECH

4 PIETRO MARINI
Via S. Lucia, 43 - 06081 BASTIA UMBRA (PG)
Tel. 075/8003644 - Tel. mob. 075/8000039
Cell. 338 4519449
www.primadelsti.com

L'ELZEVIRO
di Vittorio Cimino

IL RAZZISMO (terza parte)

Genti della stessa origine, della stessa lingua, con le stesse tradizioni, si azzannano, si sfruttano, si distruggono, armano bambini, allevati nell'odio e alla violenza. Gente che stupra con la pretesa di sbandierare infondati e falsi ideali. Esistono motivi che possano giustificare tutto ciò? No! Nessuno ne può trovare di accettabili. L'odio e il rancore nascono perfino dallo stato di sofferenza, come avviene ai capponi di Renzo, che legati dallo stesso spago si beccano tra loro. L'odio nasce anche dall'invidia per chi sta meglio, anche solo di un pochino e dal bisogno che spinge alla ribellione, al desiderio di preda, di bottino, come tributo dovuto ai più sfortunati, talvolta per cose miserabili, che non valgono la vita che si è pronti a sopprimere. L'istinto malvagio spesso è presente, in egual misura, in chi non ha abbastanza per vivere, in chi ne ha e in chi il molto che ha non ha soffocato l'avidità. Razzismo, alla lettera, implica il rifiuto di razze ritenute meno progredite, e magari lo sono, ma perché ritardate nei loro processi evolutivi dalle invasioni di civiltà che si ritenevano superiori: le civiltà della belva bianca che, in forme diverse, ruggisce ancora. Razzismo è rifiuto di tutto ciò che è diverso da una normalità le cui norme non si sa da chi siano state stabilite, ma certamente non da persone sensibili e intelligenti.

Io provo vergogna di avere una istintiva avversione per i cani, dovuta forse, a qualche paura infantile e, a volte, mi colgo a pensare che il pianeta sarebbe più bello se una terribile epidemia li facesse sparire tutti d'un colpo, come avvenne per i dinosauri e altre razze animali. Mi vergogno di meno, però, delle mie intolleranze che, comunque, non mi renderebbero mai capace di fare del male a una sola di queste bestie, specie se piccoline, perché credo che si dovrebbe vergognare più di me chi le tratta spietatamente e chi tratta le bestie spendendo somme notevoli perfino per eleganti cappottini ed è capace di ignorare il bambino che ha freddo, o è capace di negare un tozzo di pane allo zingarello o a qualunque altro essere umano che ha fame o ha bisogno di curare qualche male fisico.

Altri risvolti del razzismo sono l'antisemitismo che è giunto alla follia (o lucido calcolo economico) dei campi di sterminio. Il "vai a lavorare" detto agli zingari, spesso relativamente colpevoli del male che alcuni di loro fanno, incattiviti dal rifiuto continuo dei più fortunati, che non si sono mai adoperati per accoglierli nei posti di lavoro, ad eccezione di qualche rara anima pia, per migliorarli e per accoglierli tra i loro simili, invece di vietare indiscriminatamente l'ingresso nei luoghi delle così dette civiltà superiori. L'intolleranza, purtroppo, esercita il proselitismo, lo spirito di aggregazione, molto più dello spirito di carità cristiana, che, invece, tende all'eliminazione dell'umano egoismo.

L'Opinione dei cittadini

A Bastia è tempo di elezioni: parte il countdown elettorale

Si avvicinano le amministrative. Bastia Umbra, come d'altronde la sua Regione e il resto dello Stivale, da qualche tempo trascorre momenti poco rosei soprattutto dal punto di vista economico. E quando le cose non vanno, a prescindere dallo schieramento politico predominante, si sente spesso esclamare dal cittadino "è colpa loro, se amministrassero come si deve...". E allora noi di Terrenostre abbiamo intervistato alcuni personaggi in vista del territorio per cercare di capire come la gente auspica che venga amministrata la cosa pubblica

di CRISTIANA COSTANTINI

Paola Mela, presidente Confartigianato Bastia Umbra "Un territorio di qualità come il nostro merita molto e le azioni politiche hanno un ruolo importante. Poche cose ma ben fatte. È necessario attingere ai fondi comunitari per formare e ricreare le figure professionali necessarie al mercato produttivo, tanto per essere chiari: imparare "il mestiere", coinvolgendo giovani, persone che hanno perso il lavoro e imprese. Attivare un percorso di comunicazione che indichi l'offerta produttiva e commerciale della città. Eseguire un'attenta analisi dei rapporti tra sistema bancario e impresa. Lavorare in maniera evidente in termini di sicurezza. Questi sono i punti su cui spero il prossimo governo rifletta. Un impegno insieme ai cittadini a far ripartire l'economia e la positività.



Sauro Lupattelli, presidente della Confcommercio e Bastia City Mall. "Predisponendosi all'ascolto, al confronto con i cittadini stessi e con le forze sociali ed economiche del territorio per individuare le criticità più diffuse e concordare tutti quegli interventi mirati che, rientrando nella sfera di competenze degli organi istituzionali, possano ridare fiducia alla città e soprattutto ai suoi giovani che faticano a vedere una prospettiva nel loro futuro. L'economia di una città è forte quando genera ricchezza e produce benessere e consumi, è necessario quindi promuovere le eccellenze come il commercio, che ha da sempre distinto Bastia nel panorama regionale, attraverso un'azione di marketing capace di attrarre, gratifica-



A tutti abbiamo posto la seguente domanda: **"A Bastia è tempo di elezioni. In questo momento di crisi economica e dei valori, in che modo la politica può venire incontro alle esigenze dei cittadini?"**

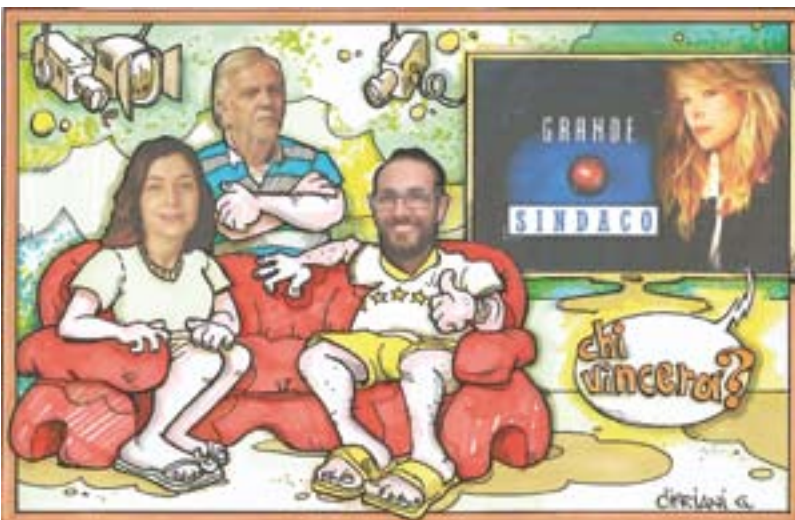
re e fidelizzare i consumatori ma anche di incentivare al massimo l'insediamento e la specializzazione di attività produttive e manifatturiere che possano competere sui mercati globali alimentando così il mercato del lavoro".

Don Giuseppe Pallotta, parroco di Bastia Umbra. Premesso che politica, da polis, vuol dire interessarsi delle cose della città, chi si presenta come candidato dovrebbe avere come scopo principale il bene della città e dei suoi cittadini non solo in senso materiale, ma spirituale, psicologico e della fede per chi crede. Sono tante le componenti della persona umana da tenere in considerazione. La parrocchia è attenta alla politica, nel senso che invita i suoi collaboratori ad impegnarsi



in politica proprio per portare la testimonianza del mondo cattolico in questo ambito così importante. Se è vero come è vero che la Chiesa dovrebbe essere la coscienza di una società, non per condannarla ma per esserle di stimolo, è utile che coloro che si impegnano in modo particolare in questo progetto poi si impegnino anche in politica. Sarebbe dunque bene è bello che molti cattolici che vivono la vita della parrocchia si impegnassero anche nell'amministrazione della cosa pubblica, al di là degli schieramenti che sono solo espressioni parziali della vita, perché quando vi è il rispetto dell'uomo qualsiasi posizione assunta può essere un valore soprattutto in questo momento di grande difficoltà sotto vari punti di vista. Allora è necessario che anche i cattolici si pongano l'obiettivo di rilanciare lo sviluppo di questa città che sta soffrendo tanto. Dobbiamo dare ai giovani il senso pieno della realizzazione umana, che non è fatta solo di bene economico, ma di fondamentali valori morali e spirituali.

Gino Sirci, imprenditore Sir Safety. La verità? Mi auguro che questa volta i politici riescano a mantenere almeno l'80% delle belle promesse che sono soliti fare durante la campagna elettorale, perché fino ad ora non ho mai visto uno che lo abbia fatto.



Ebbene, nonostante le diverse opinioni, sicuramente tutte sensate e motivate, quello che conta è che la politica, di qualunque colore sia, non perda mai di vista l'interesse primario posto a fondamento del suo stesso esistere: garantire il benessere della comunità che amministra, o almeno, lavorare con impegno e trasparenza per raggiungerlo. Buon lavoro a tutti i politici del territorio. Ai cittadini l'ardua scelta.



TIP & TOP
ORIGINAL T-SHOTS

PLEASE



COMPAGNIA ITALIANA

ONLY



Instagram
dimoda

DI MODA
Abbigliamento Uomo Donna

Via Vittorio Veneto 1/B - 06083 BASTIA UMBRA (Pg)
Tel. 075 8005074 - dimodabastia@libero.it



Dimoda

AM
ANTONY MORATO

UP ★ **JEANS**

IMPERIAL
FASHION

TZ
TRÈZ



15 anni di Volontariato per la Protezione Civile

Un unico grande cuore, quello dei Volontari, che hanno prestato il loro aiuto nel nostro territorio e nelle emergenze in Italia ed anche all'estero. A loro il riconoscimento dell'Amministrazione e della città. Perché, come ha scritto Denis Diderot "non basta fare del bene, bisogna anche farlo bene"

di SARA STANGONI

Grande festa per la Protezione Civile di Bastia Umbra che lo scorso 15 febbraio ha celebrato i suoi primi 15 anni. Un'affollata Sala Consiliare ne è stata la cornice: alla cerimonia erano presenti il Sindaco Stefano Ansideri, l'Assessore ai lavori pubblici Marcello Mantovani, il prefetto di Perugia Antonio Reppucci, Barbara Toccaconi in rappresentanza della Protezione Civile Umbria e Stefano Mammoli Presidente della Consulta Regionale del Volontariato. Ha moderato la celebrazione Roberto Raspa, coordinatore del gruppo Comunale di Bastia Umbra. Importanti sono state le attività svolte dal Gruppo della Protezione Civile di Bastia Umbra in questi anni, iniziate con le grandi emergenze e poi con le scuole, in particolare attraverso la speciale mascotte Civilino, ed anche con le fasce più deboli della popolazione, come gli anziani. Il merito è stato loro riconosciuto anche da Barbara Toccaconi durante la cerimonia, la quale ha sottolineato la sezione di Bastia Umbra quale importante realtà di volontariato in ambito regionale.

"In questi anni il Gruppo di Volontari è cresciuto e si è dimostrato di grande efficienza ed iniziativa, distinguendosi nel panorama regionale - ha dichiarato l'Assessore Marcello Mantovani che ha ricordato la nascita del Gruppo, in occasione del sisma del 1997, su volontà dell'allora sindaco Lazzaro Bogliari - "Molti i giovani volontari che hanno prestato il loro aiuto nel nostro territorio e nelle emergenze in Italia ed anche all'estero. Come Amministrazione, li ringraziamo

per quanto fatto a nome di tutta la città. Un ringraziamento importante va a Renato Capezzali, che purtroppo ci ha lasciato tre mesi fa, e che è stato fondatore della Protezione Civile a Bastia Umbra e l'ha guidata con passione. Il suo successore, Roberto Raspa, si è già dimostrato un valido coordinatore che saprà guidare i nostri volontari nelle future imprese".

Nell'aprile dello scorso anno la Protezione Civile si è dotata di una nuova ed efficiente sede nei pressi di Umbriafiere, che è stata intitolata, nell'ambito della cerimonia, allo stesso Renato Capezzali proprio per rendere onore a quanto da lui fatto.

"Non basta fare del bene, bisogna anche farlo bene": con questa citazione il Sindaco Stefano Ansideri apre il suo intervento sulla pubblicazione "1998-



Foto di Alessio Vissani

2013. 15 anni di volontariato", realizzata dai volontari e presentata al termine della cerimonia. Un volume che non solo racconta l'operato dei Volontari in Umbria, Italia e all'estero, ma emoziona con dati e foto che racchiudono un unico grande cuore. Quello dei Volontari.



Foto di Franco Pastorelli

"Ognuno di noi è chiamato a difendere il territorio dove vive"

**Roberto Raspa,
coordinatore della
Protezione Civile**

"Il 22 febbraio scorso è stato per noi Volontari di Bastia Umbra un momento davvero molto importante. Da una parte l'arrivo di nuove attrezzature, dall'altra la presentazione di un libro, interamente pensato da noi Volontari e realizzato grazie al contributo di tanti amici. Poi l'intitolazione della sede a Renato Capezzali, nostra guida in tutti questi anni. Ecco, ora ci attende un lavoro duro per continuare a rafforzare la Protezione Civile di Bastia Umbra, per aumentare la sensibilità di tutti i cittadini alle tematiche del rischio e dell'autoprotezione e, in definitiva, per far comprendere a tutti che in fin dei conti ognuno di noi è chiamato a difendere il territorio dove vive, a rispettarlo e ad essere quindi tutti i giorni un po' Volontario di Protezione Civile. Abbiamo già iniziato a lavorare su alcuni progetti, alcuni dei quali molto ambiziosi, consapevoli del fatto che ci impegneremo al massimo per continuare l'opera di diffusione della Cultura di Protezione Civile".

**Centro
Massofisioterapico
di Fabrizio Raspa**

Via Roma, 71 - Bastia Umbra
cel. 339.7838847

TECAR TERAPIA



Prenditi cura del tuo corpo



“Mentre tu hai una cosa, questa può esserti tolta. Ma quando tu la dai, ecco, l’hai data. Nessun ladro te la può rubare. E allora è tua per sempre”.
James Joyce

I NUMERI DEL GRUPPO

181 iscrizioni dal 1998 al 2013
50 volontari
7 missioni nazionali ed internazionali
1000 e oltre tende allestite per il ricovero
150.000 km percorsi su territorio nazionale
30.000 dvd didattici di Civolino
40.000 visitatori sul sito web
440 follower su twitter
270 like nella pagina facebook

I CONTATTI

Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Bastia Umbra
Via delle Nazioni 10
06083 - Bastia Umbra (PG)
www.procivbastia.com
Tel. 0758012737
Fax. 0758008014
Cell. 3280411077
Email: info@procivbastia.com
Twitter: @ProCivBastia
Facebook: Gruppo Comunale Protezione Civile Bastia Umbra
La sede è aperta il venerdì dalle 21 alle 23.

Foto di Alessio Vissani



15

ANNI DI ATTIVITÀ
FESTEGGIATI IN
GRANDE STILE

Il 22 febbraio 2014 per la Protezione Civile di Bastia Umbra è una data da ricordare

di SIMONA MARINI

Il 22 febbraio 2014, per la Protezione Civile di Bastia Umbra, è una data da ricordare. Una toccante cerimonia ha reso omaggio ai volontari bastioli ed onorato il ricordo del recentemente scomparso coordinatore e fondatore del Gruppo, Renato Capezzali. Tante le personalità intervenute all'evento e tutte hanno espresso parole di elogio per la crescita professionale ed umana di noi volontari bastioli, impegnati in questi anni in molteplici emergenze nazionali ed internazionali. L'Assessore Mantovani ha ricordato la fondazione del Gruppo e di come nel tempo sia diventato una preziosa risorsa della città, mentre Barbara Toccaceli della Protezione Civile Umbria, ha espresso l'apprezzamento per il lavoro di noi volontari e citato con commozione alcuni aneddoti legati a Renato Capezzali, alla cui memoria sarà intitolata la sede del Gruppo in via delle Nazioni, zona Umbriafiere.

La manifestazione è stata anche l'occasione per presentare i risultati del progetto "Protezione Civile e terza età: il coinvolgimento degli anziani nella conoscenza e difesa del territorio", organizzato in collaborazione con l'associazione Insieme Anteas Bastia-Assisi. Il Presidente regionale di Anteas Gustavo Sciamanna ci ha donato al Gruppo un defibrillatore semiautomatico di ultima generazione. All'esterno del municipio abbiamo esposto il nostro automezzo e la pompa idrovora di cui la Protezione Civile di Bastia si è dotata negli ultimi tempi. Momento tipico della mattinata è stata la presentazione del libro "15 anni di Volontariato. La Protezione Civile di Bastia Umbra si racconta". Il volume, oltre a ripercorrere le tappe fondamentali della storia del nostro Gruppo, presenta l'elenco completo dei volontari dal 1998, anno della fondazione, ad oggi. Un progetto ambizioso, un lavoro durato mesi per ricordare il lavoro di tante persone che dedicano ogni giorno un po' del proprio tempo agli altri.

STORIA

RICORRENZE IMPORTANTI DELLA PROTEZIONE CIVILE DI BASTIA UMBRA

Novembre 1997 - Primo corso base per Volontari di Protezione Civile organizzato a Bastia Umbra a seguito dell'interpellanza del consigliere comunale Renato Capezzali al sindaco Lazzaro Bogliari;
24 febbraio 1998 - Giorno della fondazione del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Bastia Umbra. Il coordinatore è Renato Capezzali;
Marzo 1999 - Intervento a Comiso (RG) per emergenza nazionale "Missione Arcobaleno";
Gennaio 2000 - Iscrizione dipartimento Nazionale PC e Consulta Regionale del Volontariato;
Aprile 2000 - Organizzazione di un'esercitazione congiunta con la Croce Rossa Italiana di Bastia U.;
Ottobre 2000 - Partecipazione alla Seconda Biennale della Protezione Civile organizzata a Bastia U.;
Marzo 2002 - Secondo corso base per Volontari di Protezione Civile organizzato a Bastia Umbra;
Settembre 2002 - Viene presentato il sito internet del Gruppo Comunale di Bastia Umbra;
Novembre 2002 - Intervento per emergenza nazionale "Sisma Molise";
Aprile 2003 - Viene creato e presentato per la prima volta il personaggio "Civolino";
Gennaio 2004 - Presentazione del Piano Comunale di Protezione Civile di Bastia U.;
Luglio 2004 - Il Gruppo di Bastia presente alla cerimonia nazionale per il conferimento della medaglia d'oro al Servizio Nazionale della Protezione Civile;
Luglio 2005 - Il Gruppo dona dei fondi a Padre Damiano per la costruzione di una casa famiglia in Guatemala;
Novembre 2005 - Partecipazione del Gruppo all'Esercitazione regionale "Chiascio 2005";
Maggio 2006 - Partecipazione alle attività di commemorazione per il trentennale del Terremoto del Friuli a Udine;
Febbraio 2007 - Partecipazione al progetto didattico regionale "A scuola di terremoti";
Settembre 2007 - In occasione del decennale del sisma Umbria-Marche viene presentato ufficialmente il primo cartone animato "Civolino e il terremoto";
Settembre 2007 - Presentazione del video didattico sul montaggio delle tende ministeriali PI88;
Settembre 2007 - Il Comune di Bastia Umbra vince il premio nazionale di Legambiente "Restare in Piedi" grazie al Piano Comunale di Protezione Civile;
Novembre 2007 - Il Gruppo di Bastia Umbra presenta i risultati del progetto Pe. Vol.: Psicologia dell'Emergenza;
Maggio 2008 - Scambio culturale a Lagonegro (PZ) in occasione di un progetto didattico congiunto;
Novembre 1998 - Il Gruppo festeggia

il decennale della sua nascita;
Ottobre 2008 - Partecipazione al progetto regionale promosso da Anci Umbria "Alla larga dai Pericoli";
Aprile 2009 - Il Gruppo presenta ufficialmente il secondo cartone animato "Civolino e l'alluvione";
Aprile 2009 - Organizzazione del Seminario dal titolo "La divulgazione della cultura di protezione civile tra i bambini";
6 aprile 2009 - Intervento per emergenza nazionale "Sisma Abruzzo". Il Gruppo si alterna in attività a Paganica (AQ) per 21 settimane;
Novembre 2009 - Organizzazione del Seminario "Le radiocomunicazioni in Protezione Civile";
Dicembre 2009 - Cerimonia di ringraziamento per i Volontari umbri che hanno prestato servizio per l'emergenza nazionale in Abruzzo;
Febbraio 2010 - Intervento per l'emergenza internazionale "Missione Italiana ad Haiti 2010";
Luglio 2010 - Il Gruppo presenta ufficialmente il terzo cartone animato "Civolino e l'incendio";
Dicembre 2010 - Civolino riceve a Roma il Premio "Disaster Manager dell'anno" da parte dell'Associazione Nazionale Disaster Manager;
Marzo 2011 - Vengono attivati dei percorsi di addestramento a squadre in seguito ai corsi di Caposquadra e Team Building organizzati nei mesi precedenti;
Settembre 2011 - Organizzazione dell'Esercitazione regionale "Um-EX - Umbria Exercise 2011";
Novembre 2011 - Intervento per l'emergenza nazionale "Alluvione Cinqueterre";
Febbraio 2012 - Inaugurazione della nuova sede del Gruppo Comunale di Bastia;
Febbraio 2012 - Partecipazione alle attività "Expo Emergenze" presso il polo fieristico di Bastia Umbra;
Febbraio 2012 - Intervento per emergenza regionale in occasioni delle forti precipitazioni nevose;
Aprile 2012 - Partecipazione agli Stati Generali del Volontariato di Protezione Civile che si svolgono a Roma;
Maggio 2012 - Conclusione progetto didattico sperimentale presso le scuole primarie di primo grado: "Prevenire - meglio che rischiare";
Maggio 2012 - Intervento per l'emergenza nazionale "Sisma Emilia Romagna";
Ottobre 2012 - Terzo corso base per Volontari di Protezione Civile organizzato a Bastia Umbra;
Maggio 2013 - Presentazione del Progetto "Protezione Civile e Terza Età: il coinvolgimento degli anziani nella conoscenza e difesa del territorio";
Gennaio 2014 - Il nuovo coordinatore è Roberto Raspa;
Febbraio 2014 - Presentazione del libro "15 anni di Volontariato. La Protezione Civile di Bastia si racconta".



FATTORE "D"

di ELISA ZOCCHETTI

Non ce lo nascondiamo: la condizione delle donne negli ultimi anni è indiscutibilmente migliorata. La condizione attuale è tutta un'altra storia rispetto alle generazioni che ci hanno preceduto, tuttavia la strada è ancora in salita. Gli uomini detengono ancora la stragrande maggioranza delle posizioni di potere. Ma l'aria sta cambiando velocemente ed il neo Presidente del Consiglio ne è una prova eloquente.

Il nostro enorme potenziale sta con vivacità e convinzione uscendo dai confini del no profit per approdare in settori di sviluppo, soprattutto nei campi legati all'innovazione, alla scienza ed alla tecnologia. Ma siccome non ce la danno a bere facilmente e, comunque non ci facciamo illusioni, sappiamo bene che a parità di competenze professionali e responsabilità lo stipendio di una donna resta inferiore a quello di un coetaneo maschio. Questa è la realtà, cruda e assolutamente tangibile che sperimentiamo ogni giorno. «*Il capitale umano di una donna è esattamente la metà di quello di un uomo*»*. Per avere la stessa potenzialità produttiva di un uomo in Italia- ci vogliono due donne.

Allora FACCIAMOCI AVANTI, vinciamo prima di tutto i nostri pregiudizi, le barriere sociali e culturali, le nostre inutili invidie e le sfacciate competizioni tra di noi. Facciamo squadra per raggiungere insieme il traguardo delle pari opportunità. Perché nessuna di noi debba più dover scegliere tra una promettente carriera ed il desiderio di costruire una famiglia perché oggi -se lo vogliamo- possiamo scegliere entrambe le cose e contemporaneamente. DIPENDE DA NOI.

* 231 mila euro contro 453 mila euro (dati Istat sulla base di parametri Ocse) ore Settis "Italia S.p.A"

Incontro con Giacomo Cavarai, insegnante, referente della Direzione Didattica della scuola Primaria di Bastia

ISCRIZIONI RIDOTTE ALLA SCUOLA PRIMARIA DI BASTIA. CHE SUCCEDA?

Il fenomeno, in corso già da qualche anno, comincia a destare qualche preoccupazione

di LOLITA RINFORZI

Che succede? - Il motivo è fisiologico, ci racconta Giacomo Cavarai, ma c'è anche da dire che quest'anno a Bastia le scuole dell'infanzia, primarie e medie sono state suddivise in un Istituto Comprensivo ed una Direzione Didattica. Il che ha portato ad una diversa riorganizzazione delle attività determinando il distacco, dalla gestione della Direzione Didattica, delle scuole dell'infanzia e della primaria di Borgo I Maggio. In sostanza la Direzione Didattica ha perso circa 400 alunni passando da 1600 a 1200 alunni iscritti. Al termine di quest'anno scolastico usciranno parecchi alunni dalle classi quinte e le classi prime che si riformeranno, stan-

te le iscrizioni registrate, saranno inferiori. Diverse sono le cause, la prima è che la maggior parte degli abitanti extracomunitari, emigrano da Bastia, mentre fino a cinque anni fa erano in aumento. Ma il problema principale è che un certo numero di bambini di Bastia va a studiare alle scuole primarie di S.M. degli Angeli perché a tempo pieno.

E perché accade questo? - Il problema è trentennale, ci spiega bene Cavarai, risale a quando venne fatta la struttura a XXV Aprile per ospitare le elementari di allora, che poi venne demolita perché costruita con materiali non idonei e non più ricostruita. La direttrice Loredana Mondellini aveva aperto la scuola a tempo pieno a Madonna di Campagna e

questa doveva essere trasferita in quella di XXV Aprile in quanto ubicazione molto più idonea in un centro abitato che ai margini della città. Ma le amministrazioni comunali che si sono susseguite non decisero mai a favore di questo spostamento e dal 2005, secondo nuove leggi, non si possono più aprire scuole a tempo pieno. Così oggi, molte famiglie che abitano nella zona di Via Roma, ma anche tante altre, per comodità, portano i loro figli a scuola a Santa Maria degli Angeli, dove possono usufruire di una migliore viabilità e di un servizio a tempo pieno.

Quali soluzioni allora? - Una soluzione ottimale, secondo il maestro Cavarai, oltre a quella di migliorare i trasporti è costruire una nuova scuola a tempo pieno,



ai margini della periferia di Bastia, altrimenti, se il trend è questo, ogni anno alle primarie si perde una classe, perché gli alunni si spostano da Bastia a S. Maria degli Angeli e anche a Petriano d'Assisi.

Istituto Comprensivo, meglio o peggio per Bastia? - Sì, è vero, a Bastia nel frattempo è nato a un istituto comprensivo che ha accorpato la scuola di Costano con Bastia, (prima stava con Bettona) questa soluzione, che comunque definisco buona, serve a risolvere solo problemi logistici di entità numerica, ma non risolve ciò che è più importante: la scuola primaria ha bisogno di un'offerta a tempo pieno anche perché quella di Ospedalichio, il prossimo anno, avrà classi con 25 alunni e all'interno di esse ci sono bambini con handicap, quindi assolutamente troppo numerose! Le leggi hanno nel frattempo tagliato anche ore agli insegnanti e quindi, reputo, che la situazione presto diventerà insostenibile.

Cavarai ci sottolinea che fino al 2004 la scuola Elementare italiana era tra le prime 6 al mondo mentre la scuola Media era al 49° posto. Sono 37 anni che non si fa nulla in Italia per rivedere i programmi della scuola Media. Dagli 11 ai 14 anni è il periodo più delicato e più importante della crescita dei nostri figli, dove si passa dall'infanzia all'adolescenza, senza che nessuno dei ministri avuti al Governo abbia avuto la voglia, la forza, il coraggio di aggiornare la scuola. Soprattutto la scuola Primaria che dà le fondamenta alle persone del domani. Cavarai infine ci ricorda che fiore all'occhiello di Bastia è stato l'anno scolastico 2011/2012 quando le classi quinte del circolo didattico si sono distinte come prime in tutta Italia, alle prove Invalsi (prova Nazionale che ha lo scopo di valutare i livelli di apprendimento) di matematica e italiano.

Brillante Laurea di CHIARA FIORUCCI

Il 18 febbraio, 2014, presso l'Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Biotecnologie, Chiara Fiorucci, con la votazione di 110/110 e lode ha conseguito la laurea presentando la tesi sperimentale dal titolo: "Valutazione dell'effetto del trattamento con arabinoside sulla sopravvivenza delle cellule staminali ematopoietiche nel modello murino di leucemia mieloide acuta causata dalla mutazione dei CEBF/alfa". Alla neo dott.ssa vanno gli auguri dei genitori Alessio e Roberta, della sorella Elena, dei nonni e degli zii alla quale si associano le congratulazioni della redazione di Terrenostre.



Brillante Laurea di EDOARDO PISELLI

Il 21 febbraio 2014, presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Ateneo di Perugia, Edoardo Piselli ha conseguito la laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche, con la votazione di 110/110 e lode, discutendo la tesi: "Un itinerario geoturistico in Val Casana (Umbria sud-orientale): morfogenesi gravitativa e controllo strutturale". La prof.ssa Stefania Piselli, l'Ing.re Alberto Piselli, i genitori Piselli Gino e Ivana, si congratulano con il neo dottore augurando di realizzarsi nella professione con esiti positivi. A Edoardo Piselli giungano le congratulazioni della redazione di Terrenostre.



Brillante Laurea di CRISTINA VESCOVI

Presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Perugia, Cristina Vescovi, di Petriano di Assisi, ha conseguito la laurea in "Economia e Management Aziendale", con il massimo dei voti (110/110 e lode). Relatore è stato il professor Antonio Picciotti, contropartice la dottoressa Marina Gliotti. Ai genitori Annibale e Franca i più vivi rallegramenti da parte della nostra redazione. Alla neo dottoressa i migliori auguri per un futuro pieno di soddisfazioni professionali, con il tradizionale ad majora.



SEI ESSE GROUP
Impianti Elettrici & Pali per Illuminazione

prima della Luce

S.Maria degli Angeli - Zona Ind.le - 075 805991

"NELLA MIA ORA DI LIBERTÀ"

Emozionante, originale, coinvolgente. Questo è stato il concerto spettacolo su Fabrizio De André realizzato dall'associazione fotografica Contrasti, in collaborazione con altre associazioni culturali e musicisti. Un progetto nato due anni fa da una passione e che ha trovato la sua corposità matura. Applausi più che meritati

Pagina a cura di SARA STANGONI

“ Di respirare la stessa aria / di un secondino non mi va / perciò ho deciso di rinunciare / alla mia ora di libertà”. Le parole di Fabrizio De André hanno iniziato a vibrare con questo brano e si sono diffuse lungo tutto il concerto-spettacolo “Nella mia ora di libertà”, messo in scena lo scorso 21 febbraio al Teatro di Rebecca di Perugia. Sul palco attori, cantanti, musicisti e ballerini per una performance che ha trascinato lo spettatore in un viaggio tra le canzoni del cantautore genovese, raccontate ogni volta da una sequenza fotografica proiettata sulla parete di fondo. Ideatori di questo progetto originale sono i ragazzi dell'Associazione fotografica Contrasti di Bastia Umbra in collaborazione con altre associazioni culturali e musicisti del territorio, in particolare Anime Salve Band, un gruppo di 10 musicisti tribute band di Fabrizio De André. Parte del ricavato dello spettacolo è stato destinato alle missioni Ra.Mi, ragazzi missionari Onlus in Amazzonia.

Un filo conduttore che unisce tutti i brani guida lo spettatore in un' esplorazione sul tema della libertà, tessendo una trama unica. Una fusione-contaminazione di arti, omaggio puro a De André il quale, da poeta che era, lasciava che nelle sue parole potessero penetrare i pensieri di chi

ascoltava, per poterci “leggere” ognuno la propria storia. Ed è così che la musica prende corpo sul palco, cantando le “sue” persone, in un intreccio drammaturgico ambientato in un carcere: Geordie, un servo pa-



store, il pescatore, Don Raffaè, un chimico, un malato di cuore, Nina, un ottico, un amico fragile, Bocca di rosa, il suonatore Jones. Ed altre ancora. Trascinanti e suggestive le letture fotografiche delle canzoni in accompagnamento alle parole, con soluzioni mai scontate, a volte di una creatività sorprendente. Non di meno le coreografie, quasi in punta

di piedi sulle note, per non fare troppo rumore. Che lo spettatore conoscesse o meno le canzoni di De André non ha avuto importanza. L'emozione finale è stata uguale per tutti. Bravi. A chi non c'era, non resta che sperare che presto lo riportino in scena.

Musica: Anime Salve Band - Chiara Lupattelli
Attori: Stefano Bettoli, Chiara Proietti, Simone Frascarelli, Simone Rossetti
Ballerini: Luca Mazzarini, Sofia Elena Sorbo
Coreografie: Roberta Rosati, Daniela Rosati
Testi e regia: Giorgio Galli, Thomas Ortica, Stefano Bettoli
Fotografia: Associazione Fotografica Contrasti



IL CALEIDOSCOPIO DELL'ESPERIA CONTINUA!

Magoni e Spinetti, Quelli di Grock, Donati e Olesen, Benni e Mesolella, Paolo Jannacci e la Compagnia della Rancia. Ecco cosa vi aspetta fino al 27 aprile al Teatro Esperia di Bastia Umbra



Neanche metà percorso e il pubblico diventa sempre più curioso. La stagione 2014 del Teatro Esperia di Bastia Umbra è un susseguirsi di spettacoli che toccano e mescolano tutti i generi, dalla prosa, alla musica contemporanea che più piace ai giovani, fino al teatro per i bambini. I prossimi spettacoli? Presto detto.

Venerdì 28 marzo Petra Magoni e Ferruccio Spinetti suoneranno in “Musica Nuda”, un mix di cover e pezzi inediti con sonorità jazz e soul che in pochissimo tempo ha conquistato l'Italia e l'estero. Il pomeriggio di **domenica 30 marzo** si colorerà con “Il Giardino” della compagnia Quelli di Grock. Sul palco un piccolo giardino speciale, dove due attrici-danzatrici mettono in scena il quotidiano di un bambino stravolto da un evento speciale, risolto con il gioco e un po' di magia.

Venerdì 4 aprile si ride con “Comedy Show” del duo Donati-Olesen: attori, rumoristi, musicisti, mimi e trasformisti, raccontano in un alone di comicità surreale di piloti giapponesi, di ragazze tenute prigioniere da un Dracula ridicolo, di motociclisti fanatici e rompiscollo.

Stefano Benni e Fausto Mesolella raccontano **lunedì 7 aprile** “Ci manca Toto”, in un'improvvisazione continua tra musica e poesia. Un live surreale in cui la chitarra di Mesolella, filo conduttore dell'intero concerto, accompagna le letture di Benni e le sue performance vocali.

Venerdì 18 aprile Paolo Jannacci, reduce dall'esibizione sul palco dell'Ariston di Sanremo, porta a Bastia il suo “In concerto con Enzo”, in cui ricorderà suo padre a chi lo conosce, cercando di farlo conoscere a chi non ha mai sentito parlare di lui. Il caleidoscopio chiude **domenica 27 aprile** con la Compagnia della Rancia e il loro “Pinocchio storia di un burattino”.

Non resta che sedersi in platea e lasciar andare la mente.

BIGLIETTERIA: Teatro Esperia (dal martedì al sabato dalle 16 alle 19), Piccadilly box office (c/o centro commerciale Collestrada), www.teatroesperia.it, circuito Ticket Italia. Contatti: tel. 075.7980672 botteghino@teatroesperia.it

ASCOLTA IL MARE!
VIVILO CON ROYAL CARIBBEAN

Crociere da Civitavecchia con la
LIBERTY OF THE SEAS

Vieni in agenzia e scopri tutte le offerte





via Vietnam, 06 Bastia Umbra (PG)

Tel. 075.8004878





L'ECONOMIA RIPARTE DAI TERRITORI



di PAOLA MELA
Presidente Confartigianato
(Bastia/Bettona)

Guardatevi intorno e capirete perché l'Italia è un paese unico e meraviglioso. Buttate l'occhio oltre la finestra, passeggiate per la vostra città e pensate allo scrigno di tesori che il mondo ci invidia.

Guardatevi allo specchio e vedrete il solo patrimonio eccezionale che mai nessuno potrà clonare: voi. Non c'è altro da dire, né formule magiche per capire come l'Italia potrà ripartire. La risposta è banale l'Italia riparte dai territori, dove genio e creatività hanno le loro radici.

La politica e le istituzioni dovrebbero stringere la mano a chi non si arrende e con entusiasmo continua a credere in questo Paese. Dovrebbero dare strumenti pratici e risposte concrete e veloci a chi vuole investire sull'impresa più straordinaria che abbiamo: noi stessi. La nostra capacità creativa e imprenditoriale quando si esprime nella giusta direzione, nella maggior parte dei casi; premia.

Già: sappiamo fare, e bene, le cose. Vale per tutto ma in particolare per l'artigianato, le piccole imprese, l'arte, per la cultura. Non ho citato la politica perché è questa lo specchio di noi stessi e in questo caso lo specchio è deformato dal vizio del potere. Sembra che il potere abbia la capacità di impedire la giusta lettura dell'importanza ed il valore di un'economia fiorente, di conseguenza, la politica ha messo gli italiani a "dieta" scippandoli dei propri beni.

La spending review non è una regola neutrale. Da una parte, sprechi e privilegi per la casta che continua ad ingrassare e lavora per aumentare il pachidermico debito pubblico. Dall'altra, cuneo fiscale alle stelle per le imprese e i cittadini che si danno da fare per sopravvivere ma devono recuperare i danni fatti dagli altri.

Sarebbe ottimale che il Governo mettesse a punto una ricetta veloce per creare ricchezza e permettere al Paese di tornare a crescere. Questo sta a significare che, tanto per cominciare, dovrebbe prendere una decisione: passare dalle parole alle cesoie.

In attesa di poter guardare con serenità e fiducia verso la politica, vale la pena puntare su noi stessi.

IL NOSTRO PAESE DEVE TORNARE AD AVERE VOGLIA DI FUTURO



di GIORGIO BUINI
Presidente Confartigianato
(Assisi/Cannara)

Il nostro Paese deve tornare ad avere voglia di futuro. Una nuova generazione chiede un'Italia più dinamica, più giovane e mobile. L'Italia della ricerca, della scienza e della tecnologia e non degli steccati ideologici. L'Italia della legalità e non della furbizia. Oggi il Paese sembra cupo, impaurito. Sembra aver perso quella certezza che domani sarà meglio di oggi. Certezza che è l'energia vitale di una comunità. L'energia che si ritrova nei racconti di quella generazione che ha ricostruito l'Italia dopo la guerra. È quello spirito che dobbiamo ritrovare. E così abbiamo smarrito la voglia collettiva di cercare, di rischiare, di cambiare. Ora bisogna rimettersi in cammino. Di una cosa sono certo: gli italiani vogliono uscire dalla crisi, dalla confusione, dall'instabilità e dall'immobilismo. Vogliono una stagione nuova. L'Italia vuole sperare. È così che l'Italia è uscita dall'abisso della guerra.

La stragrande maggioranza degli italiani è stanca di una politica come questa, che crea una conflittualità esasperata e la usa come alibi per non affrontare i veri problemi del Paese: come far ripartire la crescita economica, come valorizzare talenti e meriti, allargando gli spazi di libertà delle persone.

Gli italiani non ne possono più di piccoli interessi e di vedute ristrette. Riconoscono le soluzioni semplicistiche offerte a problemi complicati. Gli italiani vogliono altro. Meritano altro. Perché sono altro. L'Italia non si deve rialzare. L'Italia è in piedi. Sono in piedi gli italiani. È la politica che si deve rialzare. Gli italiani sono i milioni di donne e di uomini che ogni giorno faticano, lavorano e a volte per quel lavoro, con indosso una divisa o addirittura una tuta da operaio, rischiano la vita. Gli italiani sono gli imprenditori che hanno le idee, che hanno il coraggio di spendersi in prima persona per vederle realizzate, che scelgono la strada della qualità e dell'innovazione, che mettono tutta la tenacia e tutta la capacità di lavorare per ore e ore ogni giorno nel progetto in cui credono.

Gli italiani sono le persone che tengono duro in silenzio e con dignità, che magari fanno mille sacrifici per mantenere la loro famiglia, ma non rinunciano all'onestà, al rispetto delle leggi, all'accoglienza, alla solidarietà verso il proprio vicino così come verso chi arriva da un paese lontano. La politica è ben poco, se non capisce la preoccupazione di una madre e di un padre che si domandano che tipo di educazione e di ambiente civile riusciranno a garantire al proprio figlio. Se non sente sua l'ansia di un anziano pensionato costretto a fare i salti mortali quando a fine mese arriva la bolletta del riscaldamento. Se non vede l'inquietudine di un imprenditore che per fare il proprio lavoro si trova a dover lottare contro mille difficoltà.

Nessuna di queste persone si aspetta che un governo possa risolvere tutti i propri problemi. Ma ognuno di loro, giustamente, chiede ascolto, chiede attenzione, rispetto, e vuole avere la percezione concreta che qualcuno stia affrontando davvero i suoi problemi. La speranza, il sogno: parole che alcuni giudicano ingenui, astratte, poco adatte alla politica e alle sue esigenze di realismo. Ma «speranza» vuol dire immaginare qualcosa che non c'è e impegnarsi per renderla possibile. Cosa c'è di più bello nella vita?

La speranza, la fiducia nel futuro è il motore del cambiamento che serve all'Italia. Dove studiare e intraprendere sia facile. Dove gli uomini ritrovino la voglia di viaggiare, insieme e sicuri, verso il futuro. Dove la politica riscopra il coraggio di rischiare il nuovo. E forse, un giorno, ricorderemo che in questo anno tutto è ricominciato.

effelle
ANTINCENDIO

effelleantincendio@alice.it

Estintori
Porte REI
D.P.I.

339 8436291

BASTIA UMBRA

338 8208185

Confartigianato
Assisi - Bastia Umbra
Imprese Perugia

Comprensorio
Assisano/Bastia U.
Via Roma, 71
Tel e Fax 075.8004134

www.confartigianatoperugia.it
bastia@confartigianatoperugia.it

LEGATORIA UMBRA

BASTIA UMBRA - Via delle Magnolie, 7/9

Tel. 075 / 8010095 - Fax 075 / 8004883

www.legatoriaumbra.com

- Rilegatura volumi
- Rilegatura libri cartonati
- Punti metallici per riviste
- Tutto per depliant
- Cartotecnica
- Cellofanatura
- Lavorazioni in pelle
- Spirali per calendari
- Cartelle con anelli
- Plastificazione



Acconciature
ILVANA

Via San Bartolo - Bastiola
06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. 075 8002522

PUNTO EUROPA

IL LAVORO AL CENTRO DELLE POLITICHE EUROPEE



A cura del Dott. GIACOMO GIULIETTI

La nuova programmazione economica europea (2014 - 2020) prevede oltre 900 milioni di euro allocati per il nuovo programma EaSI (EU Programme for Employment and Social Inclusion - Programma europeo per l'Occupazione e l'Inclusione Sociale).

EaSI promuove un'occupazione altamente qualitativa e sostenibile, garantendo un'adeguata protezione sociale e proponendosi di fronteggiare la povertà e l'esclusione sociale attraverso un miglioramento delle condizioni lavorative. Il programma è articolato in 3 assi: la modernizzazione delle politiche occupazionali e sociali (61% del budget totale); la mobilità (18% del budget totale); e l'accesso a forme di microcredito e imprenditorialità sociale (21% del budget totale).

Nel perseguire i propri obiettivi, EaSI intende rivolgersi in modo particolare a gruppi sociali più vulnerabili, come i giovani, proponendosi inoltre di promuovere e tutelare le pari opportunità tra uomini e donne, e di fronteggiare la disoccupazione di lungo periodo, tutte situazioni che collocano tuttora l'Italia al di sotto delle medie europee.

CONFCOMMERCIO - BASTIA UMBRA

Il Bastia City Mall per affrontare più forti le sfide dei mercati



di SAURO LUPATELLI

Solo progettando insieme sarà possibile superare le future sfide del commercio

Il consorzio Bastia Umbra City Mall nasce nel 2000, inizialmente come "Bastia Città Mercato", dall'idea di alcuni commercianti locali con l'obiettivo di contribuire alla valorizzazione del commercio cittadino attraverso alcune iniziative di promozione e di marketing urbano finalizzato all'aumento del numero di utilizzatori della rete commerciale cittadina e al miglioramento dei servizi offerti. Offre ai propri associati servizi di comunicazione finalizzati a pubblicizzare e promuovere l'immagine della città e delle attività che vi operano mettendo in risalto in modo particolare quelle dei propri soci e, ponendosi sul mercato come rete commerciale aperta, ha l'obiettivo di ampliare il numero delle aziende aderenti sviluppando programmi volti a favorire il consolidamento di Bastia Umbra come

Centro Commerciale Naturale. Il Consorzio Bastia Umbra City Mall è costantemente impegnato, anche sul fronte dei bandi regionali RESTA COMMERCIO, attraverso i quali ha consentito alle imprese associate di ottenere contributi per circa 600.000 euro che hanno favorito la riqualificazione e la modernizzazione delle aziende aderenti alla sua rete commerciale.

Il Consorzio non ha fini di lucro ma, come evidenziato all'interno del proprio statuto, si pone molteplici obiettivi:

- il mantenimento di un'immagine qualitativa elevata delle imprese aderenti;
- la definizione e la realizzazione di piani di marketing comuni a favore dei consorziati;
- l'acquisto di beni strumentali destinati ad uso comune e la rea-

lizzazione di reti informatiche per la fidelizzazione della clientela, sempre a vantaggio di tutti gli aderenti;

- la conduzione di ricerche di mercato;
- lo svolgimento di operazioni pubblicitarie di interesse comune;
- l'organizzazione (o la partecipazione) di mostre, mercati, manifestazioni culturali, artistiche, sportive, turistiche che offrano occasione di promozione alle imprese consorziate;
- il miglioramento dell'immagine delle aziende partecipanti in occasione degli eventi sopra citati;
- lo stimolo all'adesione da parte degli associati a corsi di formazione e aggiornamento professionale attraverso enti formativi accreditati con consolidata e comprovata esperienza nel settore del terziario;
- lo sviluppo e/o il consolidamento di una rete territoriale che abbia come obiettivo l'aumento della competitività dell'area di riferimento;
- l'acquisizione di nuovi soci.

Le attività sono deliberate annual-

mente dall'assemblea di tutti i soci che incarica il consiglio direttivo di realizzare quanto deciso dai soci stessi.

Grazie all'esperienza acquisita nel corso degli anni, il Consorzio Bastia Umbra City Mall è in grado di offrire ai propri associati servizi di comunicazione finalizzati a pubblicizzare e promuovere le loro attività. Costituisce inoltre, con le sue molteplici e mirate proposte, un importante interlocutore per l'Amministrazione Comunale sui temi inerenti al marketing urbano.

Coerentemente con Bastia Umbra, città moderna con una forte vocazione commerciale, il Consorzio Bastia Umbra City Mall vuole essere un "Centro Commerciale Naturale" moderno, con un'offerta ampia e qualificata, sensibile sia alle nuove tendenze della moda che a quelle socio-culturali, competitivo sotto il profilo economico, in grado di accogliere i suoi frequentatori con servizi adeguati. Una realtà aggregante capace di valorizzare tutte le attività economiche associate.



NUOVA COMUNICAZIONE, VECCHIE CONOSCENZE

di MARCO BRUFANI

La nostra quotidianità è condizionata da nuove forme di comunicazione che ne influenzano scelte e strategie.

Devo rinnovare il guardaroba? Una ricerca su Yoox o Amazon e con un click ho già il corriere che bussa per la consegna. Desidero una vacanza? Prenoto con Tripadvisor il miglior albergo della zona che ho già virtualmente visitato con Google Earth e organizzo anche una visita al museo senza dimenticarmi l'iphone e l'ipad così da postare foto e filmati su Facebook.

Ultimamente mi sento affaticato, cerco su un motore di ricerca qualche veloce consiglio dell'esperto, capisco di essere carente di magnesio e potassio e ordino degli integratori.

Suonano alla porta: ah già... il corriere! Rinnovo l'assicurazione auto on line, il contratto telefonico per la wi-fi, collegamento Skype, scambio pareri su LinkedIn ed invio una mail al medico con il referto delle analisi.

marco.brufani@spinvest.com
cell. 335-6846723

Private Banker

Torno immediatamente alla mia attività di trading perchè oggi con questi mercati non ci si può distrarre un attimo!

Chiamo il numero verde della mia coloratissima banca on line, seguo le istruzioni telefoniche ma dal call center in Romania non sanno dirmi nulla dei miei investimenti, non mi conoscono...dovrò scrivere una mail!

Suonano di nuovo alla porta.

Il mio consulente finanziario ha portato lo studio sul patrimonio che gli avevo richiesto, ci conosciamo da molti anni e sa cosa voglio.

Ne abbiamo parlato insieme e ha trovato il modo di farmi risparmiare, legalmente, diverse migliaia di euro di tasse.

Con in mano un buon bicchiere di vino, commentiamo con orgoglio la vittoria della Fagiolina del Trasimeno a Masterchef Italia 2014! La stessa che da anni consigliamo a tutti i nostri amici? Quella! D'altronde il nostro compito non è forse quello di trovarci sempre un passo avanti? In cucina come nella Consulenza Finanziaria...anche grazie alle nuove forme di comunicazione!

STUDIO CONSULENZA FINANZIAMENTI EUROPEI

Via Guglielmo Marconi, 2a
06083 BASTIA UMBRA
Tel. 347.9746924
eubusiness@libero.it



Piazza Mercada, 1 - Tel. 075/8011336 Fax 075/8004882
Mail: ascom.bastia@confcommercio.pg.it

Ciancabilla
FORNITURA &
SERVIZIO POSA
IN OPERA
PARGUET

Ciancabilla Andrea ☎ 393.6198534
Pinchi Alessio ☎ 339.4664181

www.umbriaparquet.it

Via Fiume 25 - 06083 Costanzo di Bastia Umbra (PG)

Ice cream

keratin



**NUOVO
TRATTAMENTO
RISTRUTTURANTE
PROFESSIONALE**

>> Inebrya

*Pianeta
Bellezza*

NOVITA' hair styling



piastra onde
Retrò.upgrade

Via V. Veneto, 28/C Bastia Umbra/Pg Tel. 075.8001147

PITTURA E DESIGN

STORIA, CONTEMPORANEO, FUTURO



... Passione, innovazione, dinamismo

Un'azienda che ha saputo coniugare la continuità familiare con la crescita e l'espansione

di ANTONIO DEL MORO

Appena si varca la soglia del cancello della Colori Decora, subito si respira un'atmosfera positiva. Tutto è perfettamente in ordine: aiuole ben curate, piazzali esterni puliti, pavimenti dei magazzini splendidi. Anche nel reparto produttivo, dove è installato il nuovo impianto di preparazione vernici, nulla è fuori posto. Nel grande punto vendita, adiacente allo stabilimento, si può trovare di tutto per il bricolage e per il fai da te.

Il Presidente mi aspetta nel suo ufficio. Ci sediamo, prendiamo un caffè e Natale Brunori mi racconta la sua storia; una storia di successo dell'imprenditoria bastiola.



Quando è iniziata l'avventura? - Esattamente 50 anni fa. Prima come pittore edile, poi come produttore delle prime pitture per i nostri lavori; successivamente mia moglie Marcella ha aperto il primo punto vendita in piazza Mazzini a Bastia Umbra. Nel 1978, cessata l'attività di pittori edili, abbiamo dedicato tutte le nostre energie allo sviluppo della produzione. Alla fine degli anni '80 ci siamo trasferiti nel nuovo stabilimento, la sede attuale, ubicata nella zona industriale di Bastia Umbra. In pochi anni siamo passati da una piccola realtà artigianale ad una vera e propria industria, leader nel mercato italiano del colore professionale. L'ingresso in azienda di mio figlio Emiliano (Vice Presidente e Direttore Commerciale), avvenuto agli inizi degli anni '90, ha dato un impulso importante alla rapida espansione commerciale verso le regioni limitrofe. Oltre a mio figlio, lavorano nell'azienda, mia figlia Melissa (Responsabile dell'Amministrazione), mio genero Luca Antognelli (Direttore Amministrativo) e mia nuora Annalisa Silfio (Responsabile del punto vendita). **Come ha reagito la Colori Decora alla crisi economica?** - Soffriamo anche noi, ma grazie al duro lavoro, grazie alle nostre capacità e alla qualità dei nostri prodotti, affrontiamo abbastanza bene questi momenti difficili. Sicuramente ci stanno aiutando le scelte fatte negli anni scorsi, durante i quali abbiamo sempre mantenuto l'azienda in salute e con solide basi economiche; non è mai stata considerata una "mucca da mungere", ma una creatura da alimentare e su cui investire costantemente. Con orgoglio affermiamo che, fino ad ora, non abbiamo utilizzato la cassa integrazione, anzi, ogni anno as-

sumiamo nuovo personale e investiamo gli utili nella ricerca.

Ci può dare un'idea della vostra capacità produttiva ed espansione territoriale? - L'impianto produce e distribuisce oltre 4 milioni di Kg di prodotti finiti all'anno. Copriamo con le nostre agenzie circa il 50% del territorio nazionale, inoltre i prodotti Colori Decora vengono distribuiti anche in alcuni paesi extra UE.

Quali sono i vostri prodotti principali? - Abbiamo un'ampia gamma di prodotti dedicati al settore edile. Pitture e finiture a spessore per esterno (minerali, acrilici e silossanici). Rasanti per sistemi a cappotto e ripristino del cemento armato. Pitture per interni (idropitture traspiranti, lavabili e antimuffa). Smalti murali ad acqua. Prodotti a basse emissioni di VOC ipoallergenici.

Ci parli dell'isolamento a cappotto? - La COLORI DECORA è da sempre sensibile alle tematiche ambientali e sono 30 anni che propone l'isolamento a cappotto. Siamo stati tra i primi a certificare i nostri sistemi di isolamento esterno e oggi il mercato ci sta premiando. Dal punto di vista tecnico, elenco solo alcuni dei vantaggi che offre l'isolamento a cappotto: risparmio energetico, eliminazione dei ponti termici, miglioramento del comfort abitativo invernale ed estivo.

Cosa possiamo trovare nel punto vendita di Bastia Umbra? - Nel negozio, oltre a tutta la nostra produzione, si può trovare l'occorrente per il bricolage e per il fai da te. Abbigliamento, utensili, carta da parati, moquette, pavimenti in PVC, prodotti decorativi, arredamento, linea di prodotti per la pittura artistica e altro ancora. Nel punto vendita è presente perso-



nale molto preparato e professionale che svolge anche un'importante funzione di consulenza durante la vendita delle pitture e degli altri articoli.

La primavera è alle porte, quali consigli per rinnovare e rendere più confortevole il nostro spazio abitativo? - Sicuramente la primavera è il periodo ideale per dare una "rinfrescata" alla casa. Per le pitture d'interno consiglio la nostra linea ECO-VOC ipoallergenica oppure le pitture lavabili DECORPAINT o ECCELSEA da colorare con la cartella "ISPIRAZIONI DAL MONDO" che offre una gamma di ben 300 tinte esclusive.

Quali novità e progetti per il futuro? - Le novità principali riguardano la produzione della linea trasparenti per il legno e la linea degli smalti per il legno e metalli. In futuro continueremo ad investire nella ricerca e destineremo importanti risorse alla formazione degli artigiani, per garantire qualità e professionalità anche nella posa dei nostri prodotti. Oggi non è possibile pianificare a lunga scadenza; serve molta elasticità e notevole spirito di adattamento al mercato. Forti della nostra esperienza e affidabilità saremo pronti a raccogliere le nuove sfide che il futuro ci riserverà.

Natale Brunori e Marcella Castellini



Luca Antognelli e Melissa Brunori



Emiliano Brunori Brunori e Annalisa Silfio



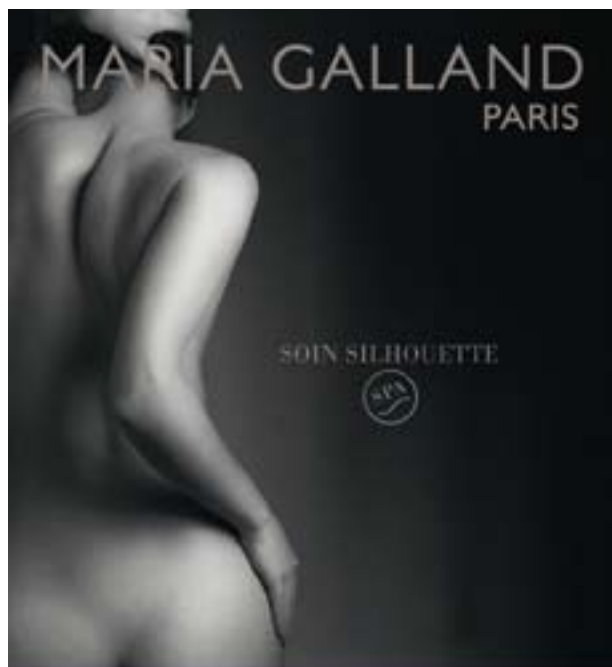
Centro Estetico IKONOS

BENESSERE

IL TRATTAMENTO MARIA GALLAND

“Il corpo è specchio dell'anima ed espressione della personalità”

Appassionata ballerina di danza classica, la Grande Dame Maria Galland dedicò la sua vita alla bellezza, alla salute, all'estetica. Questo fu anche la base della sua filosofia di bellezza: preservare il fascino personale con una “bellezza su misura”. Una misura personalizzata che porta corpo e spirito in armonia



“L'armonia del corpo è la somma di aspetti diversi: la psiche, l'alimentazione, il movimento e la cura del corpo. Aumentare la forza dei muscoli contribuisce molto alla forza di volontà.”



Appassionata ballerina di danza classica, la Grande Dame Maria Galland sosteneva che il fascino personale può essere preservato con una "bellezza su misura". Ancora oggi su questo fondamento poggia il "Metodo Maria Galland": attraverso la precisa analisi della pelle e il trattamento particolare di ogni singola zona, indirizzato specificatamente a ogni relativa esigenza. È così che nasce Soin Silhouette SPA. Cosa deside-

ra di più? Contorni ben modellati e definiti? O una pelle meravigliosamente elastica e piena di energia?

Presso il Centro Ikonos di Bastia Umbra è disponibile il nuovo trattamento per il corpo Soi Silhouette Spa che si rivolge alla persona nella sua totalità. Con prodotti concepiti appositamente da Maria Galland è possibile soddisfare le esigenze di chiunque in maniera personalizzata. Emozioni, risultati ed efficienza: è questa l'essenza di SOIN

SILHOUETTE SPA.

Il trattamento offre la possibilità di scegliere fra due programmi del corpo di straordinario effetto, mirati a rispondere perfettamente alle sue esigenze personali:

› **Soin Performance Minceur & Fermetè** dove preziosi prodotti per il corpo ed innovative tecniche di massaggio offrono una straordinaria esperienza dai risultati evidenti. I Suoi contorni risultano rimodellati, la pelle è tesa e le con-

seguenze della cellulite risultano meno visibili. La stimolazione della circolazione sanguigna restituisce alle zone particolarmente interessate (addome, gambe e glutei) nuova sodezza e tonicità.

› **Soin Performance Detox & Energie** è yoga per il corpo e per l'anima: ispirandosi ai principi della Medicina Tradizionale Cinese (MTC) vengono stimolati i meridiani del corpo, vengono sciolte le tensioni muscolari, fa fluire l'energia vitale e procura un

profondo rilassamento. Una sensuale esperienza di coccole che desta forze insospettite: la circolazione sanguigna migliora, le cellule si disintossicano e la pelle acquista freschezza e vitalità.

› Ma si può avere di più: grazie a **SPA POUR MOI**, la donna può rivivere l'esperienza sensuale di una Spa anche a casa. In pochi attimi, innovativi prodotti per il corpo e seducenti profumi per ambienti trasformano la casa in un'oasi di benessere.



CENTRO ESTETICO **IKONOS**

Le migliori proposte per il benessere del tuo viso e del tuo corpo

PROMOZIONI SPECIALI MODELLANTI E RASSODANTI PER IL "TUO" TRATTAMENTO CORPO



CENTRO ESTETICO
IKONOS

Centro Estetico IKONOS Via Fosse Ardeatine, 6 - Bastiola di Bastia Umbra (PG)
Tel. 075.8004743 - info@centroikonos.com



Condominio con meno di 8 proprietari

Cari lettori di questa rubrica, vi ringrazio per le domande che aiutano a dare corpo e vita alla crescita della mia formazione professionale. Andrò a trattare l' Art. 1129, Nomina, revoca ed obblighi dell'amministratore, ma cercando di renderlo più chiaro possibile. L'articolo 1129, riformato dal nuovo codice civile, ha alzato da quattro ad otto il limite minimo di condòmini per la nomina di un Amministratore e se l'Assemblea non vi provvede, la nomina potrebbe essere richiesta all'Autorità Giudiziaria. Se i condòmini (proprietari) sono meno di otto cosa succede? Dal 18 Giugno 2013 se l'Assemblea decide di non volere l' Amministratore, non è più possibile richiederlo tramite il Giudice. Ma in assenza di un Amministratore, il Condominio può esistere anche fiscalmente con tutti gli adempimenti che ne derivano (F24 delle ritenute di acconto versate, Mod. 770, quadro AC ecc.). L'aspetto fiscale è infatti legato al Condominio con l'apertura del codice fiscale. Se questo è stato aperto dal vecchio Amministratore non riconfermato o dal capo condominio, capo scala, condòmino ecc., che lo ha associato in fase di registrazione all'Agenzia delle Entrate ai propri dati, diventa di fatto il rappresentante legale del Condominio con conseguenti responsabilità civili e penali. Quindi non si può parlare di autogestione e di assenza di Amministratore, qualora uno dei condòmini sia andato all'Agenzia delle Entrate ed abbia aperto una posizione fiscale. Se invece il codice fiscale non è mai stato aperto, il condominio è ancora inesistente al fisco con responsabilità non di poco conto. Cosa comporta non aprirlo e non nominare nemmeno un rappresentante interno? La responsabilità civile e penale sarà divisa equamente tra tutti i proprietari. Le utenze ad uso comune come l'energia elettrica, l'acqua, ecc. non potranno essere registrate a nome del fabbricato, ma solo a nome di un condòmino con la relativa responsabilità che ne segue. La mancata apertura del codice fiscale pone inoltre l'impossibilità di usufruire delle detrazioni fiscali, qualora si dovessero rendere necessari lavori di manutenzione straordinaria delle parti comuni (rifacimento facciate, tetto ecc.). Come sarà affrontata la committenza dei lavori, la pratica edilizia, la fatturazione dei lavori? Fanno tutte capo o dovrebbero al Condominio, ovvero all'ente e/o persona a cui il codice fiscale è legato. Lascio a voi le dovute riflessioni in merito, ma mi sento di consigliare a valutare con attenzione prima di prendere decisioni affrettate che potrebbero procurare grandi responsabilità civili e penali.



STEFANO COPPETTA
Amministratore di Condominio
Professionista
Iscritto all'Albo Associativo Nazionale
A.N. AMM.I. n°191
BASTIA UMBRA - Tel. 335 1436102
stefanocoppetta@gmail.com

CROCE ROSSA/BASTIA UMBRA

UNA SERATA DANZANTE DI SOLIDARIETÀ

Aiutaci ad Aiutare ... se dai agli altri, gli altri daranno a te

di ANTONIO DE MARTIIS E FABIO MAURIZI

Sabato 22 febbraio il Comitato Locale di Croce Rossa Italiana ha organizzato, presso la scuola di ballo Asso di Cuori, la seconda edizione della "Serata Danzante di Solidarietà". In un periodo di crisi generale, anche nel nostro territorio esistono delle situazioni "drammatiche" e un aiuto concreto, è fondamentale per ridare la speranza che prima o poi questo momento passerà. Madre Teresa di Calcutta diceva: *Quello che facciamo è solo una goccia in un oceano, ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno*, non c'è frase più adatta per rappresentare lo spirito della serata. I partecipanti e i sostenitori dell'Associazione con un piccolo contributo, hanno "aiutato ad aiutare" collaborando pienamente a realizzare il progetto della Croce Rossa, che è quello di sostenere chi vive veramente in difficoltà. Tra una canzone e un ballo è stata organizzata anche una lotteria con premi importanti offerti dagli sponsor sostenitori; è proprio il caso di dire: "Quando non puoi danzare tu, fai danzare la tua anima." Il bilancio della serata è risultato molto soddisfacente per la notevole affluenza di pubblico e per il ricavo che verrà utilizzato per dare aiuti umanitari sul territorio. Il Comitato Locale CRI di Bastia Umbra ringrazia gli sponsor sostenitori del progetto, perché la loro "goccia" ha fatto la differenza: Azienda Agr. Migliosi - Bastia Bevande Distribuzione s.r.l. - Burganti Ortofrutta - Casa del Giocattolo - Ciotti Alimentari - Dea Illuminazione - Fantasy - Grigi Agricoltura - Ki Club - La Contabile - La Lucciola - Torta di Nonno Guido - Macelleria SODI Moreno - Novella Confezioni - Ottica Occhi di Sole - Parrucchiere Rocco - Pasticceria Baglioni - Pasticceria Barbarossa - Pasticceria Mela - Profumeria Rossi - TecnoCarta - Vaniglia Accessori - Voglia di Pasta.

"IL PESO DEL SILENZIO"

Ci è gradito portare a conoscenza dei nostri lettori che il prof. Vittorio Cimino è arrivato finalista, decimo su trentasei selezionati tra oltre settecento autori per la sua opera: "Il peso del silenzio", al Premio Letterario Nazionale Un libro amico per l'inverno organizzato dall'Associazione Culturale Gucci (CS). I risultati finali del concorso saranno resi noti a fine marzo 2014.

Un grazie speciale va all'Asso di Cuori per la fornitura della sala e in particolare al Sig. Elio GALLI, che ci ha onorato della sua presenza; alla Band Michelissimo che ha contribuito alla riuscita dell'evento con un'ottima produzione musicale; alla fotografa Federica Zanella www.fedezanella.it fede.zanella84@gmail.com, che, ha immortalato i momenti più importanti della serata. La Croce Rossa di Bastia Umbra sta già organizzando il prossimo evento; se vuoi essere dei nostri, vieni a trovarci e frequenta il corso base di Primo Soccorso.



Croce Rossa Italiana
Comitato locale di Bastia Umbra

PASQUA 2014

Quest'anno per la Pasqua deliziosi il gusto comprendendo un gesto di grande solidarietà. Acquistate le uova di cioccolato della Croce Rossa Italiana. L'intero ricavato sarà destinato alle attività di supporto sociale.

Uova artigianali disponibili con cioccolato fondente e al latte.
Peso grammi 300
Costo dell'uovo: € 8,00

Per prenotazioni
cell. 347.5596274 oppure:
Mail: cribastiaumbra@gmail.com
La consegna avverrà presso la sede C.R.I., via delle Nazioni, 2 - Bastia U. presso Umbriafiere

1993 - 2014

NOZZE DI PLATINO AL MONASTERO BENEDETTINO DI S.ANNA

di ANNA RITA BARONI

Martedì 18 febbraio 2014, alla presenza del sindaco Stefano Ansideri, si è celebrato il 75° anniversario di professione monastica di Suor Geltrude Bartolucci, bastiola di 102 anni, che ha consacrato a Dio e al servizio della comunità il suo operato e la sua preghiera. Ha, inoltre, profuso il suo affetto a tante ex alunne bastiole, prima come educatrice, poi come maestra di ricamo, per preparare il corredo da portare "in dote" al momento del matrimonio. La sua riconferma ai voti monastici, alla presenza di alcuni familiari, amici ed ex allieve, dopo tutti questi anni è motivo di orgoglio ed esempio per la nostra città e per il nostro monastero dove vivono numerose giovani future spose... in Cristo; esempio di fedeltà, devozione, coerenza, impegno sacrificio nel rispetto delle scelte fatte 75 anni prima... Un vero primato per donna Geltrude.



Foto di Rocco D'Ambrosi

EVENTI IN LIBRERIA

La cultura alla libreria "MUSICA E LIBRI"
Via San Costanzo, 16 a Bastia Umbra

Si è svolto il 15 marzo a Umbertide lo spettacolo "Dal cuore dell'Umbria alla Sardegna" Spettacolo di musica e solidarietà per le popolazioni Sarde colpite dall'alluvione. L'iniziativa, oltre a far conoscere uno spaccato della cultura musicale sarda è servita a ringraziare le tante aziende umbre che hanno contribuito all'aiuto della popolazione colpita dall'evento catastrofico. Molti i personaggi dello spettacolo della Sardegna coinvolti con le loro performans artistiche e musicali come Giuliano Marongiu, conduttore di spettacoli di Sardegna Uno, Giovanna Maria Cherchi, Maria Luisa Congiu, Roberto Tangianu, Luciano Pigiariu, artisti di primo piano nel loro genere. Lo spettacolo è stato arricchito dalla partecipazione coreografica di Leonarda Catta e Alessandro Secchi componenti del gruppo "Incantos". L'evento è stato patrocinato da varie amministrazioni comunali umbre che hanno partecipato attivamente alla riuscita della manifestazione. Per quanto riguarda Bastia Umbra, il sindaco Stefano Ansideri, ha presentato il nuovo Circolo Culturale Sardo Andrea Parodi di Perugia e provincia che ha sede a Bastia Umbra, in Via San Costanzo 16. La delegazione sarda è stata inoltre ricevuta dal Vice Sindaco del comune di Assisi, Tonino Lunghi, per un cordiale saluto di benvenuto.

• Per info contattare la libreria al Tel 075/ 8010022 oppure il cellulare 339 / 4831081

musica & libri
libri - cd - dvd

Sala per incontri culturali
presentazioni e laboratori

Via San Costanzo, 16 - 06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. 075 8010022 musicaelibri@tiscali.it



Indimenticabile

eventi & cerimonie



*il Sogno
è servito*

Domenica 13 Aprile

dalle 15:00 alle 19:00

**INGRESSO
GRATUITO**

**GRAN BUFFET D'ASSAGGIO
SFILATA ABITI DA SPOSA E CERIMONIA
NOVITÀ, SORPRESE E SPETTACOLO PIROTECNICO
CORNER ESPOSITIVI DEDICATI ALLE ATTIVITÀ ADERENTI
È gradita la prenotazione - Vi aspettiamo!**

Durante la manifestazione, tra gli intervenuti, saranno estratti un week-end omaggio in Italia e tanti altri premi.

La locanda dei golosi

Str. Eugubina, 225 Loc. Pieve Pagliaccia Bosco (Pg) - Tel. 075.5918606
www.lalocandadeigolosi.it -  Per Te Indimenticabile

DURANTE L'EVENTO
SERVIZIO TELEVISIVO DI:

umbriaTV



In otto anni ha partecipato a 270 gare ed è salito sul podio 250 volte di cui 210 per la medaglia d'oro

Si allena nella piscina di Bastia un campione italiano master

Giuseppe Billotta, 78 anni, pisano di nascita, umbro per esigenze professionali, vive a Spello e ogni mattina viene a Bastia ad allenarsi nuotando per 4- 5 km. In un anno fra allenamenti e gare percorre più di 1000 km. Negli ultimi otto anni ha conquistato 23 titoli nazionali di categoria a stile libero in piscina e in acque libere. Di lui si è occupata anche la trasmissione televisiva di RAI 2 "I FATTI VOSTRI" che lo ha visto ospite di Giancarlo Magalli. Un personaggio così non potevamo farcelo sfuggire, non foss'altro per il talento, la grinta, la passione, l'età

di GIUSEPPINA FIORUCCI

Quando hai iniziato a nuotare?

Abitando con la mia famiglia a Marina di Pisa, ho imparato a nuotare da piccolo e al mare ho trascorso tutte le estati della mia infanzia e giovinezza. Diventato adulto, con la mia laurea in Legge, sono stato assunto da una grande azienda siderurgica. Avendo un ruolo gestionale, ero costretto spesso a cambiare luogo di residenza, fino ad arrivare a Terni. Scelsi di vivere a Spello, sia per la bellezza della cittadina che per la logistica, essendo vicina a Perugia, dove i miei figli frequentavano l'università e a Terni, dove io lavoravo. Gli impegni professionali, a quell'epoca, mi assorbivano completamente, ero occupato anche per 12 ore consecutive, figurarsi se c'era tempo per lo sport!

E com'è scattata la molla della passione per il nuoto?

Sono andato in pensione nel 1990, ma ho voluto dedicarmi al volontariato: trasporto di malati ed anziani, fino al giorno in cui un brutto mal di schiena

mi ha bloccato con una barella in mano. Dopo gli esami di rito, mi fu proibito qualsiasi sforzo e consigliato come terapia il nuoto. Era il 2004 quando misi piede in una piscina, per l'esattezza in quella di Foligno.

Da Foligno a Bastia, perché?

Mentre avevo ormai familiarizzato con quell'ambiente, mi arrivò una telefonata dall'allenatore di nuoto Pier Luca Maiorfi, che io non conoscevo, che mi invitava a fare un provino, dal momento che un suo collaboratore gli aveva parlato bene di me e delle mie potenzialità agonistiche. Fu così che mi ritrovai a Bastia in quella meravigliosa avventura umana e sportiva che continua tuttora con la squadra Master del Centro Nuoto Bastia e della quale fanno parte circa 80 atleti, dai 25 anni in poi, provenienti da tutta l'Umbria e anche da fuori regione, Torino, Milano, Viterbo, Pesaro, Arona.

Tu della squadra sei il nonno!

Bè io sono "l'anziano giovane" di questa squadra meravigliosa che, ad



CHIANCIANO 2007: Giuseppe Billotta riceve i complimenti dell'allenatore Maiorfi



PALERMO 2008: Mark Spitz, campione olimpionico di nuoto a Monaco '72 (7 medaglie d'oro) si congratula con Giuseppe Billotta

oggi, ha conquistato 130 titoli nazionali, con oltre 30 primati italiani, 5 titoli europei con altrettanti primati continentali, 6 titoli mondiali (3 individuali e 3 di staffetta) grazie al lavoro del tecnico Pier Luca Maiorfi che è stato inserito, per gli anni 2012 e 2013, nella graduatoria dei primi dieci allenatori italiani. Le squadre di nuoto master attive in ambito nazionale sono oltre 320. Pier Luca Maiorfi è stato uno dei primi a personalizzare gli allenamenti per i master in funzione di età, stile, distanze da affrontare e precedenti agonistici.

E' per questo che ogni tanto, mentre nuoti, consulti un foglietto che tieni a bordo piscina?

Su quel foglietto ci sono i compiti della settimana!

E tu, da tua moglie, non ti sei fatto fare mai una giustificazione?

Noo! Mia moglie Marinella è molto contenta che io vada quotidianamente ad allenarmi anche perché così non le sto tra i piedi, quando ha da fare.

Pratica sport anche lei?

No, viene ogni volta in trasferta con me e alle gare aiuta l'allenatore a registrare i tempi e a compilare le tabelle. E' una mia grande fan, come del resto anche i figli.

Quante medaglie hai vinto?

In otto anni, ho partecipato a 270 gare e sono salito sul podio 250 volte di cui 210 volte ottenendo la medaglia d'oro. Nel 2012 ho meritato l'iscrizione al club dei "Veterani d'Italia", un ristretto gruppo di cui fanno parte gli anziani che hanno dato lustro al nuoto nazionale ed ho conquistato il titolo di vice campione mondiale nella categoria M 75 nei 3 km in acque libere.

Ma nella piscina di Bastia si allenano solo i senior?

No, accanto agli "anziani" del gruppo master, si è sviluppato un nutrito ed agguerrito gruppo di ragazze e ragazzi che si impegnano con ottimi risultati sotto la guida di validi tecnici. Lasciamo il testimone in ottime mani.

**DOCTOR
GLASS**

&

Ziarelli

Via del Popolo, 21 - 06083 Bastia U.
tel. 075/8011233

FAP FOTG organizza un **CORSO BASE DI FOTOGRAFIA**
PRIMO INCONTRO IL 31 marzo 2014 alle ORE 21,00
PER INFORMAZIONI © ISCRIZIONI
Tel. 075.8000500 o fapfoto@fapfoto.it

PIAZZA MAZZINI, 53/53a
BASTIA UMBRA
PIAZZA S. PIETRO, 11/12
PETRIGNANO DI ASSISI

LONDRA - Intervista alla bastiola **BENEDETTA POLLINI**

PASSO DOPO PASSO

Passione, talento, impegno e sacrificio per la danza caratterizzano la personalità di Benedetta Pollini, la sedicenne bastiola che da settembre dello scorso anno è stata ammessa alla Central School of Ballet di Londra e che qui si racconta

di GIUSEPPINA FIORUCCI

Benedetta raccontaci come è maturata la decisione di andare a studiare danza a Londra.

Desideravo proseguire gli studi coreutici in un'Accademia e per questo, la scorsa estate, ho effettuato molte audizioni in scuole di danza collegate alle principali accademie. I risultati sono tardati ad arrivare e avevo perso ogni speranza quando, ad Agosto, mi è giunta la risposta della Central School of Ballet, la cui ammissione era subordinata all'esame medico che avrei dovuto sostenere a Londra con lo staff tecnico della scuola. L'emozione è stata grande anche perché ho dovuto organizzare piuttosto in fretta ogni aspetto della nuova vita che avrei affrontato, un obiettivo per il quale avevo sempre lavorato tanto, con tenacia e passione insieme alle mie maestre.

Dove hai cominciato a studiare danza?

A Bastia, presso il Centro Studi Danza Umbro (C.S.D.U.) con le maestre Jasmine e Marina Benvegnù. Ho cominciato che avevo 4 anni.

Un'età quella in cui le scelte più che spontanee sono indotte, chi ha influenzato su ciò?

La mamma mi racconta che quando avevo due anni e mezzo chiedevo sempre di assistere alle lezioni di danza che frequentava la mia cugina maggiore e così spesso mi accompagnavano a scuola dove rimanevo, seduta in un angolino, per tutta la durata della lezione. Una passione, se così si può dire, che è nata con me e che oggi ho l'opportunità di coltivare in un'Accademia importante.

I tuoi ti hanno accompagnato anche a Londra?

I miei genitori, mia sorella Rachele, più piccola di me, ma già molto saggia e la cara nonna Ida, mia grande fan,

mi sono sempre stati molto vicino, aiutandomi e ascoltandomi, ma a Londra ci sono andata accompagnata dalle mie maestre che con serietà, umiltà e fatica mi hanno sempre seguito anche nel corso di esperienze intense e ricche di emozioni: audizioni, concorsi, stages e spettacoli durante i quali ho avuto la opportunità di lavorare con maestri di fama internazionale e direttori di stimate accademie europee, compresi la summer School del Royal Ballet di Londra e il Performing a New York con l'Ajkun Ballet Theatre.

Come è organizzata la tua giornata scolastica?

La scuola inizia alle 8,45 per terminare alle ore 17, il giovedì, invece, alle 18, con una pausa per il pranzo che io, generalmente, impiego per fare pilates. Quando usciamo dalla scuola, inutile sottolinearlo, siamo stanchissime e non vediamo l'ora di tornare a casa. Alloggio in un istituto di suore che offre questo tipo di ospitalità. La mia giornata è molto lunga, infatti, prosegue con lo studio in quanto sono iscritta alla terza classe del liceo scientifico e mi preparo a sostenere gli esami come privatista.

Cosa ti manca di più della tua vita di prima?

I miei genitori, mia sorella alla quale sono molto legata e nonna Ida. E' duro tornare a casa la sera e non trovarli,

ma vederli solo tramite Skype, quando funziona, o stare male con la febbre alta, da soli!

Un dispendio di energie sotto tutti i punti di vista, ma ci sono aiuti da parte della scuola?

Dal punto di vista individuale, la scuola mette a disposizione un supporto psicologico al quale tutti possono attingere in caso di necessità. Per quanto riguarda invece le spese da sostenere, lo Stato inglese finanzia la metà della spesa complessiva con un prestito d'onore agli studenti che

ne abbiano i requisiti. Tale prestito andrà restituito non appena concluso il percorso triennale e ottenuto un contratto di lavoro che preveda una retribuzione di almeno 21mila sterline annue. Il resto è a carico della famiglia così come vitto e alloggio.

Proprio come in Italia!

C'è proprio una bella differenza! Io non ho trovato aiuti per proseguire gli studi al liceo scientifico di Perugia dove ero iscritta e dove avrei voluto appoggiarmi, ma sono dovuta andare a Viterbo presso un liceo parificato che mi assiste insieme a degli "insegnanti-angeli" che mi seguono da Bastia e senza i quali

non avrei potuto fare tutto questo percorso didattico.

Il mondo della danza è un mondo pieno di contrasti, dietro la leggerezza di un "grand jeté" ci sono anche invidie, gelosie, rivalità, antagonismi che sono pure la cifra espressiva del film: Il cigno nero...

Sì l'ho visto quel film, è bello, ma eccessivo nella rappresentazione. In realtà tutto questo nelle accademie non esiste, esiste invece nei corpi di ballo, dove per arrivare ad ottenere una parte non si fanno sconti a nessuno. Io, comunque, sto con i piedi per terra, consapevole che la strada è lunga e piena di piccole e grandi delusioni, cadute e momenti di gioia intensa, ma questo è il mestiere della ballerina, un mestiere che ho scelto per passione e che porto avanti con tanto duro lavoro.

Auguri Benedetta!



LONDRA: Benedetta Pollini davanti la ruota panoramica

VOLANTINAGGIO - AFFISSIONI - CAMION VELA
STUDIO CAMPAGNE PUBBLICITARIE - GRAFICA - STAMPA

DDE SERVICE
MEDIA & COMMUNICATION

Tel. 331.207830220 - www.ddeservice.it - commerciale@ddeservice.it

ferramenta
l'Utensile

TUTTO PER IL FAI DA TE

ELETTROUTENSILI | VERNICI | SALDATURA | IDRAULICA
CASSEFFORTI | GIARDINAGGIO | MATERIALE ELETTRICO

PORTACHIAVI, PENNE, TIMBRI E TARGHE
PERSONALIZZATI IN 24h

BASTIA UMBRA
Via Romagna, 15 Tel. 075.8022140 - Via dei Tigli, 16 Tel. 075.8021104
www.lutenstile.it - info@lutenstile.it

B&B
PASTICCERIA PANETTERIA
BARBAROSSA ECZIO
DOLCI E CROSTACEI DAL 1780
SPECIALITÀ FERRARESE

Via S. Maria, 2
Tel. 0521.210111

PORTALI
BAR & PASTICCERIA PANETTERIA

Via D'Annunzio - S. Maria degli Angeli

ANNI CINQUANTA - MERCATO
I giardini Norgini e Petri Farmacia



Com'era IL CENTRO NEGLI

Immaginando di voler passeggiata da Piazza Cavour

Testo e Foto di RINO CASULA

E da poco comparsa la moda di dichiararsi "bastioli se: ...cono sciamo certi eventi, certi personaggi, se abbiamo partecipato a..." -

Personalmente mi sento pienamente bastiolo, essendo nato nel comune di Perugia ma cresciuto in questa vivace città, dove ho esordito con la prima elementare di Domenico Angelini, un Maestro assisano venuto ad insegnare appena dismessa la divisa militare. C'era ancora la guerra nell'inverno 1944/'45; per andare a scuola, partivo da Piazza Cavour e raggiungevo la mia aula nella casa di Cesare Marconi la Guardia, attraversando una fangosa Piazza del Mercato piena di autocarri e auto-blindo dell'esercito inglese, circondati da filo spinato che doveva allontanare i curiosi. Nella seconda elementare, invece, il maestoso edificio di via Roma, ormai sgombrato dalle truppe di liberazione, venne riconsegnato al Comune e nuovamente adibito alla sua originaria funzione: qui io e i miei compagni fummo messi nelle mani della Maestra Vittoria Dolci Ranieri, che era dolce solo di nome, ma che in compenso aveva la pazienza di farci fare i compiti nel pomeriggio anche nella sua cucina, mentre faceva la pasta. Nelle ultime due classi, di soli maschi, l'insegnante era nuovamente un assisano, l'imponente M.tro Adriano Paccoi, anche lui appena uscito dalla guerra, tanto che veniva a scuola con gli stivaloni della divisa da ufficiale. Passano inesorabili gli anni e sempre meno restano le memorie recenti: a noi nati da tempo sfuggono con facilità dalla mente, ma ciò che fu di tanti anni or sono, come la vita alle elementari, è rimasto come scritto in un libro stampato.

Rielencando con persone bastioli le miriadi di esercizi commerciali che ornano il centro storico, a partire da Piazza Cavour fino alla principale Piazza Mazzini, abbiamo sentito una certa

nostalgia per come era facile soddisfare le esigenze delle nostre famiglie, solamente facendo un "giretto" per i negozi del centro.

Si trovavano gli alimentari e il fornaio, le macellerie, la farmacia, le stoffe e i sarti che le confezionavano, le sigarette e il sale, i quaderni e i pennini, l'orefice e l'orologiaio, il caffè e il gelato, il calzolaio, la banca e l'esattoria.

- Ed allora, immaginando di essere ancora negli anni cinquanta del XX secolo, vi voglio condurre per mano a fare una passeggiata, partendo dal lato sud-ovest, da Piazza Cavour, dove c'è il **palazzo del Sor'Arcangelo Sciarra**, detto anche di Mastrangeli, dal nome del suo fattore. Questo antico casale verrà acquistato dall'Amministrazione Giontella una quindicina di anni dopo, per edificare la nuova sede del **Municipio**.

- Dopo i piacevoli giardinetti annessi al palazzo della Signora Egle Norgini Cucchia e del Sor'Arcangelo Petri (dove abita anche la Maestra Dolci) incontriamo la **Farmacia Angelini**, internata e con un piccolo vialetto che conduce alla porta in legno e la vetrata con inciso il "serpente farmaceutico".

Sceso il gradino si fa rumore a calpestare il vecchio pavimento di tavole e subito esce fuori il Farmacista Luigi Angelini Lazari con la moglie, la Sora Lena, che distribuiscono medicine, ma anche le confezionano nel laboratorio che sta nel retro, con il bilancino, i vasi in porcellana e la lunga unghia del mignolo come cucchiaino.

- Superato il giardinetto del Sor'Antonio Petri, troviamo il **Calzolaio Alberto Santoni** con il suo fedele aiutante Elio Fioriti. E' una bottega molto ordinata, come lo è il suo proprietario e quello che esce da lì è sempre fatto a regola d'arte.

• Poco dopo è situata l'**Esattoria Comunale**, gestita dai fratelli Giannotti - Qui i bastioli sono costretti a scendere quel-

l'unico gradino, entrare e attendere il turno per pagare le tasse: generalmente si sta in silenzio e, a un cenno si consegna il documento, uscendo poco dopo più leggeri.

- **Guido Rossi** con la signora Maria gestiscono un grande negozio di biancheria e stoffe di ogni genere. Qui si va ad acquistare i teli per preparare il corredo delle ragazze: tovagliati, lenzuola, federe, asciugamani, che poi verranno tagliati a misura e ricamati.

- A confine del negozio troviamo le famose **Tre Cannelle**: un'antica e scivolosa scala dai larghi e bassi gradini conduce, scendendo fino a sentir fresco, verso un'acqua "di vena" che scorre perennemente nelle quattro stagioni, dalla quale i bastioli del centro attingono ogni giorno per il pranzo. Poco dopo che furono chiuse per ampliare i parcheggi della piazza, anche l'acqua ha cessato di scorrere e la vena è scomparsa definitivamente quando è stato costruito un grande palazzo dietro casa Tralza (ora Via Lenin). Qui era l'origine della sorgente artesia che con i profondi scavi di sbancamento è stata devastata, tanto che da allora i condomini debbono tenere sempre in funzione una pompa che capta l'acqua e la fa defluire in fognatura, onde evitare l'allagamento dei garage.

- Sorpassate le Tre Cannelle ecco l'**Albergo del Commercio**, o **Albergo Lolli**, con uno dei bar

principali, gestito da Orlando Moretti con l'aiuto della moglie Teresina.

Entrando troviamo subito il banco di mescita e, scendendo cinque gradini, c'è il biliardo, oggetto di costanti gare tra gli appassionati avventori, oltre a vari tavolini per il gioco delle carte in mezzo a dense nubi di fumo. In estate tutto il piazzale antistante il bar è occupato da tavoli e sedie e qui stazionano giocatori e osservatori di passanti e belle ragazze, con i conseguenti commenti e mormorii; ma sono guai per qualche malcapitato forestiero che transita per la piazza: sicuramente gli viene "data la voce", specie se vestito in modo strano o troppo veloce con la bicicletta.

- Il primo negozio di Generi alimentari è quello di **Guido del Ciotto**, alias Guido Vetturini, che si trova proprio sotto all'Albergo. E' molto frequentato e, dopo la fine della guerra, è invalsa l'usanza di "segnare sul libretto" l'importo della spesa quotidiana, che verrà poi saldata ogni quindicina o a fine mese, quando le famiglie riscuoteranno il salario da Giontella, da Petri, da Franchi: le mille "tabacchine", gli operai della Spigadoro e dell'Officina venivano pagati ogni quindici giorni, mentre gli impiegati ogni 27 del mese.

- Proprio adiacente lo stesso negozio, Vetturini gestisce lo **Spazio di prodotti del Monopolio di Stato**. E qui, oltre ai tabac-



chi, lui vende il sale sfuso, che pesa, inumidito, con una stadera a cui è appeso un contenitore di grosso vetro a forma di elmetto rovesciato. Le sigarette difficilmente si acquistano a pacchetti interi, ma a numero, data la scarsità di contante nelle tasche della gente. Fu celebre la sua battuta quando, una volta, gli venne chiesta una sola sigaretta: "Adesso faremo arrivare anche le mezze!" - Ora si oltrepassa, sotto il palazzo Lucaroni, l'arco che conduce a Via Sant'Angelo - detta "Il Corso" - e troviamo il **Negoziato di Settimio Donti**, che vende orologi, catenine, ma anche quaderni, pennini, inchiostro e libri di scuola. Fuori della porta tiene una bacheca, nella quale viene sempre aggiornata l'attività

ARCHITETTO FABIO ROSSI
ARCHITETTO FABIO ROSSI
STUDIO DI ARCHITETTURA
URBANISTICA
DESIGN DEGLI INTERNI

Architetto Fabio Rossi, Via del Conservificio n° 43 BASTIA UMBRA
Tel. 075-8011638 - Cell. 336-56.94.29 - arch.fabiorossi@tiscali.it

BAR BIANCHI

oltre mezzo secolo di casa

1914 - 1915 - 1916 - 1917 - 1918 - 1919 - 1920 - 1921 - 1922 - 1923 - 1924 - 1925 - 1926 - 1927 - 1928 - 1929 - 1930 - 1931 - 1932 - 1933 - 1934 - 1935 - 1936 - 1937 - 1938 - 1939 - 1940 - 1941 - 1942 - 1943 - 1944 - 1945 - 1946 - 1947 - 1948 - 1949 - 1950 - 1951 - 1952 - 1953 - 1954 - 1955 - 1956 - 1957 - 1958 - 1959 - 1960 - 1961 - 1962 - 1963 - 1964 - 1965 - 1966 - 1967 - 1968 - 1969 - 1970 - 1971 - 1972 - 1973 - 1974 - 1975 - 1976 - 1977 - 1978 - 1979 - 1980 - 1981 - 1982 - 1983 - 1984 - 1985 - 1986 - 1987 - 1988 - 1989 - 1990 - 1991 - 1992 - 1993 - 1994 - 1995 - 1996 - 1997 - 1998 - 1999 - 2000 - 2001 - 2002 - 2003 - 2004 - 2005 - 2006 - 2007 - 2008 - 2009 - 2010 - 2011 - 2012 - 2013 - 2014

facile fare la spesa per casa nostra!

STORICO DI BASTIA... ANNI CINQUANTA

conoscere i negozi allora esistenti, facciamo una
a Piazza Mazzini e torniamo in Piazza del Mercato



ANNI CINQUANTA - TRE CANNELLE
Bar Commercio, Guido del Ciotto,
Arco via S. Angelo

del "Giontella Calcio Bastia", la squadra andata in "Quarta Divisione" per l'impegnativa campagna-acquisti da parte del facoltoso sponsor.

- Il **Bar dello Sport** gestito da Giuseppe Pampanelli, l'egiziano, si trova adiacente allo stesso palazzo del Sor Domenico Lucaroni. In questo bar confluiscono tutti gli appassionati di calcio per giocare la schedina della SISAL, come si chiamava allora il Totocalcio. Pampanelli, dopo una serie di brontoli, applicava la fascetta sulla schedina con i pronostici delle partite di serie A e B, che si sarebbero svolte la domenica successiva e riscuoteva il dovuto; poi, dopo il termine di tutte le partite esprimeva il verde tabellone con i risultati scrivendo 1, X, 2. Si poteva vincere "azzeccando" l'11, o il 12, o- per gran fortuna- il 13, vale a dire indovinando tutto e vincendo un sacco di soldi, che generalmente finivano subito..

- Camminando ancora lentamente, si passa ora davanti al bel palazzo **Lolli**, già di proprietà di Luigi Lolli il primo fondatore del **Conservificio** e poi dei suoi eredi Lanciotto, Nicolino e Pietro. Questo edificio è stato ricostruito sopra la casa ove nacque la nostra eroina del risorgimento Colomba Antonietti, come recita la lapide posta sul muro pro-

spiciente la via Garibaldi.

- Qui sotto troviamo, per primo, il **Parrucchiere per signora Mario Gareggia**, con la moglie Bianca, locale frequentato dalle facoltose signore del nostro paese.

- Nell'angolo, dopo il portone del palazzo Lolli, ecco gli **Alimentari Battistelli**, denominati **il Morino**: questo negozio serve buona parte della zona nord di Bastia: lo gestiscono i fratelli Terzilio e Ottavio.

- Senza inoltrarsi in via Garibaldi, ma continuando a fare il "giro-tondo" della Piazza, abbiamo di fronte il Palazzo Lombardoni e per prima è in vista la **Barberia di Lidio Brunelli** (per tutti Livio)- Qui si possono avere tutti gli aggiornamenti sul-

ANNI CINQUANTA - Albergo Lolli,
Orefice Donti, Bar dello Sport,
Parrucchiere Gareggia



la vita locale e dei singoli bastioni, si legge il quotidiano di turno e si commenta su tutto, a partire dai risultati delle partite di calcio.

- Subito a fianco ecco la **Cartoleria di Gigi e Nichi Lombardoni**, dove si possono prenotare i libri per gli scolari e studenti e tutti gli oggetti per la scuola, ma hanno anche orologi e oggetti da regalo. Pure in questo negozio passano tante notizie, commenti e pareri di ogni genere e sul balcone di questa casa spesso vengono installati altoparlanti a tromba per i personaggi che terranno comizi elettorali in piazza Mazzini.

- Girando l'angolo c'è una evidente insegna rotonda, con la scritta **TIMO**, il **telefono pubblico gestito dalla Sora Tea Cingolani**.

Ecco come funziona: Entri, chiedi il numero da contattare in una certa città; lei, brontolando, se lo annota in uno stampato di colore verdolino e ci mette il nome e cognome del richiedente; infila lo spinotto in uno dei tanti fori che compongono il quadro operativo, collegandolo con l'altro centralino che verrà incaricato di chiamare per una certa ora la persona desiderata. Ricordo che mio padre nell'estate del 1951 prenotò una chiamata urgente alle ore 13 di un certo giorno ed ottenne il collegamento solo dopo il tramonto.

Una volta collegato, il richiedente si chiude in una cabina quasi ermetica e abbastanza puzzolente e fa la sua conversazione tele-

fonica; poi esce e paga. Ad un certo punto entra in servizio un parente della signora Tea, l'altissimo Mario Cingolani detto Spigolo, incaricato di portare, con la sua bicicletta, gli avvisi di chiamata, ma ogni volta ne approfitta per farsi un giro in paese, con le conseguenze che si possono immaginare. Lui per l'inverno, per non freddarsi le mani, ha attrezzato sulle manopole della sua Legnano due peli di coniglio che gli fanno da paravento, stando così a contatto con la pelliccia di "Iapin".

- Si gira ancora un angolo e qui c'è la casa di **Marinangeli**, marito della Maestra Annetta Ansideri, una delle storiche insegnanti elementari, sorella della Maestra Maria, moglie dell'ancor più famoso **Maestro Mario Tomarelli**. Questi insegnanti, come suol dirsi, hanno fatto scuola a

mezza Bastia.

- Pochi passi più avanti si trova una scritta: **Forno**. Qui il **fornaio Amedeo Micciarelli**, lavoratore indefesso, fa il pane per gran parte del paese: si può acquistare direttamente ancora caldo, oppure c'è Faliero che lo porta a domicilio con la cesta fissata davanti al manubrio della sua bicicletta, seguito dal suo fido cagnolino Fox.

- Proprio addossato all'arco della Portella- o Porta Firenze- si trova la **Bottega di Fabio Masci** che, oltre a distribuire il Liquigas in bombole, vende lampadine, cavi elettrici, prese, accessori idraulici, che lui stesso va anche a montare nelle case facendo manutenzione. Per ogni guasto o intoppo idraulico e elettrico dentro le case dei bastioni si va a chiamare Fabio e lui con poca spesa te lo risolve.

La Fortuna in Soffitta

Usato - Modernariato - Collezionismo - Vintage
Modellismo - Piccolo Antiquariato - Hobbismo

2014

Tutti i Sabati Mattina

Bastia Umbra
Piazzale Stadio Comunale

Info: 339 5954116 - mrleo78bis@hotmail.com
www.lafortunainsoffitta.it - info@lafortunainsoffitta.it

LR



Comune di

Bettona



terrenostre | 50

numero 2 - MARZO 2014

MILLE ANNI DI SOLITUDINE

Aspetti sociali della mezzadria, aneddoti e racconti, il cane di nome Conni

Dal basso Medioevo fino agli anni settanta i coloni sono stati sempre considerati una classe sociale di secondo ordine, sottovalutando i loro grandi meriti quali, la produzione degli alimenti necessari al sostentamento dell'umanità, la loro funzione nella tutela dell'ambiente, nella gestione del territorio e nella professionalità tramandata di padre in figlio

di LAMBERTO CAPONI

L'attenzione e la riscoperta oggi del mondo rurale, rende doveroso fare giustizia, anche se postuma, a questa classe sociale per il contributo dato al progresso della civiltà, a prezzo di tante fatiche e sofferenze. Fino alla calaverna del 1956 i poderi dell'Umbria erano condotti, per i tre/quarti, con il patto di mezzadria. Alla figura del proprietario, intestatario del podere rustico, si contrapponeva il colono che coltivava i terreni e allevava il bestiame. Intorno agli anni trenta del secolo scorso, una famiglia di coloni molto attiva, i Balena, conduceva un predio rustico costituito da due estesi appezzamenti di terreno a Passaggio di Bettona. Il primo, intorno al casale, si trovava nei pressi della chiesa Madonna del Ponte, lungo le sponde del fiume Topino ed era coltivato a grano e mais. Il secondo, distante circa quattro chilometri, si trovava presso un guado del fiume Chiascio, in località Campagna che, per la sua fertilità era chiamato "la Resa". Quando i coloni dovevano fare i lavori di quest'ultimo appezzamento, partivano la mattina all'alba per ritornare all'imbrunire. Le strade erano bianche e polverose, il traffico ancora inesistente. Gli anziani rimasti nella casa colonica badavano a preparare i pasti per i lavoranti. A questo punto entrava in azione un cane pastore addestrato, di nome "Conni", di colore grigio, al quale veniva attaccato un piccolo carrettino, consistente in una piccola cassetta per ortaggi montata su due ruote e dove si caricavano ben confezionate, le vivande per i pasti. Due o



Casa Balena anni '70



Casa Balena oggi Convento di Religiose dei Sacri Cuori di Gesù Bambino



La Resa oggi

tre volte al giorno questo cane, con un campanaccio legato al collo, attraversava il vicinato ed era salutato dalla gente che incrociava, la quale ammirata esclamava: Toh, passa il cane che porta il vitto ai "Balena". L'animale tirava oltre e, superato il paese, imboccava con decisione la strada della campagna, dirigendosi verso la sua meta. Gli agricoltori da lontano avvertivano l'arrivo del cane sentendo il suono del campanaccio. Seppure stanchi per le molte ore di lavoro consumate sotto il sole, riprendevano lena e vigore all'approssimarsi del pasto. Eseguita la consegna, l'ani-

male era gratificato con molte carezze e in seguito, con gli avanzati delle pietanze. Per tutto il pomeriggio poi, dormiva beatamente all'ombra dei pioppi. Alla sera, cane e coloni riprendevano insieme, stanchi ma sereni, la via di casa. L'appezzamento di terreno la Resa, fertilissimo, irrigabile, della superficie di circa sei ettari, produceva ogni ben di Dio: frutta, ortaggi, legumi ed erbe di ogni genere. Era insomma un vero e proprio giardino dell'Eden! In quell'epoca i coloni generalmente coltivavano soltanto ciò che serviva per l'alimentazione della propria famiglia. I "Balena", in-

vece, furono tra i primi agricoltori ad ottenere grandi produzioni di derrate alimentari, intensificando i commerci, rifornendo vari istituti della Valle Umbra e riuscendo a migliorare la propria posizione economica. Pochi anni dopo la mezzadria cessava di esistere con il fenomeno dell'esodo dalle campagne e in poco tempo tutti i membri dell'operosa e geniale famiglia dei "Balena" hanno trovato un'adeguata sistemazione economica al di fuori del comparto agricolo.

FONTE: GRASSI G., *Antiche vie dei Molini a Bettona, Ellera Umbra, Edizioni Era Nuova, 2001*

Il 27,28, e 29 marzo seconda edizione di "FotografiABettona"

Organizzato dall'Amministrazione di Bettona (Assessorato alla Cultura) e dall'Associazione Istanti Fotografia e Cultura, gli interessati e gli appassionati ma anche i curiosi potranno visitare tre mostre fotografiche di **Vinicio Drappo**, recente finalista del Sony World Photography Awards, "Deep Night"; di **Filippo Sproviero** "Un nuovo progetto per la camera oscura" e di **Tiziana Nanni e Luca Tabarini** "Talea".

Sabato 29 marzo si svolgerà l'incontro pubblico con Diego Mormorio, storico e critico fotografico sul tema "Riflessioni" dal libro "Meditazione e fotografia".

Le mostre rimarranno aperte sino al 13 aprile dal venerdì alla domenica, dalle ore 10,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 18.



STUDIO LAMBERTO CAPONI

40° anniversario 1974-2014

Via Assisi, 64 06084 Bettona (PG) Tel/fax: 075.9859000 Cell.: 347.3659763
www.ec2.it/studiocaponi - studiocaponi@alice.it

ItalProget. Segno di Stile.

italproget

Style, quality and technology

www.italproget.com

Buona Pasqua



CANTINE BETTONA
i nostri vini, unica passione

Via Assisi, 81 - Passaggio di Bettona (PG) Tel. 075.9885048 www.cantinebettona.com

SALUTE

a cura della D.ssa Michela Freddo

ABBASSO
LO ZUCCHERO!

È stato dimostrato che l'elevato consumo di zuccheri è estremamente dannoso ed è alla base di moltissimi problemi di salute quali emicranie, acne, carie dentali, squilibri ormonali e molto altro ancora. Inoltre è direttamente responsabile dell'ampia diffusione di sovrappeso e obesità.

Ultimamente altri studi clinici hanno anche cercato di stabilire la relazione tra l'abuso di zucchero nella dieta, l'obesità e la funzionalità cerebrale.

Pare che il cervello delle persone con obesità addominale marcata invecchi più velocemente di quello delle persone magre e in forma: in uno studio condotto in Francia si è evidenziato che tanto maggiori sono il peso e la circonferenza vita e tanto minore è il volume cerebrale. Da un altro studio tedesco è emerso che elevati e prolungati livelli di glucosio nel sangue si associano a disturbi della memoria anche in soggetti non diabetici: in pratica, troppo zucchero circolante nel sangue danneggia la memoria.

Si dice che il cervello abbia bisogno di zucchero per funzionare meglio, ma forse ci sono dei limiti.

Il consumo di zuccheri è anche strettamente legato alle condizioni economiche delle famiglie, infatti, oltre al livello di istruzione, è il reddito familiare che influenza i comportamenti alimentari: gli alimenti più ricchi di zuccheri e addizionati di grassi sono spesso i più economici, i più gustosi e quindi i più acquistati, ma pasta, pane, dolci e insaccati sono cibi terribilmente "ingrassanti".

A questo si aggiunge uno stile di vita sedentario che peggiora notevolmente la situazione.

Alla luce di tutto ciò cerchiamo di fare attenzione a ciò che mettiamo nel nostro piatto e in quello dei nostri figli: un occhio al bilancio familiare è necessario, ma è fondamentale pensare anche alla salute!!!

Dott.ssa Michela Freddo



LEGGI L'ARTICOLO COMPLETO SU
www.vogliadistarebene.it

Dal film La Grande Bellezza, vincitore del Premio Oscar 2014, la piccola grande "Dadina" trionfa nella magica notte di Hollywood

BASTIA UMBRA/CINEMA TEATRO ESPERIA
IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA DONNA

INTERVISTA ALLA PERUGININA
GIOVANNA VIGNOLA

di Simona Paganelli

Giovanna è la prima volta che vieni a Bastia?

No non è la prima volta che vengo a Bastia la conosco molto bene ho degli amici, sono venuta molto spesso a Bastia in tanti anni.

Dopo aver visto il film ci viene in mente subito una domanda, secondo te, la bellezza è sinonimo di ricchezza?

Tutto ciò che è bello è ricco, l'arte è bellezza, è una ricchezza la cultura, la bellezza è nelle arti. La bellezza potrebbe essere anche la ricchezza dell'animo umano: i valori dell'essere umano sono caratterizzati in bellezza come nel film il risorgere da un fallimento da uno stato di depressione; l'essere umano riscopre la bellezza della vita che è ricchezza, è un patrimonio.

Sappiamo che sei stata scelta da Paolo Sorrentino. Com'è lavorare con lui?

Per me, che non faccio parte di questo mondo è stato bellissimo. Paolo Sorrentino è una persona eccezionale. Mi ha sempre messo a mio agio sul set con i tecnici con gli altri attori... è stata una gran bella esperienza.

Nel film interpreti la parte di Dadina, direttrice di un giornale, alla domanda di Peppino "... come posso fare per farti sentire una bambina" rispondi: "... io mi sento tutti i giorni una bambina, da 60 anni, ho il privilegio di guardare il mondo dalla loro altezza". Hai avuto difficoltà a pronunciare questa frase?

Un po' sì, ma non eccessivamente anche perché è la realtà, la mia statura corrisponde all'altezza di un bambino, per cui quella bella frase che lui ha messo: "...ho il privilegio...", vuol dire ho la fortuna di stare all'altezza dei bambini e di vedere la cosa migliore, di vedere le cose dal lato dell'innocenza, di una pulizia d'animo, per cui mi ha toccato, ma fino ad un certo punto perché è vero. Mai nascondere la realtà tutto ciò che riguarda il mio vivere quotidiano lo vivo all'altezza di un bambino quindi non mi ha fatto così male perché so come Paolo volesse farlo passare.

È vero che non volevi fare questo film?

Sì, è vero. Non essendo attrice, ho fatto un braccio di ferro con lui, con Paolo Sorrentino, con i produttori perché ritenevo fosse una cosa più grande di me. Fare un film per me che non sono un'attrice proiettata nel grande schermo con attori grandissimi del cinema italiano come Tony Servillo, Sabrina Ferilli, Carlo Verdone, io, dove andavo? Non lo volevo fare... Poi ho capito che il personaggio



Foto
di Franco Pastorelli
Intervista video on line
sulla Web TV di
www.terrenostre.info

era dignitoso, non era un personaggio buffo, non era un clown, mi ha tranquillizzata molto, quindi, quando ho letto la sceneggiatura di Paolo mi sono lasciata convincere dal personaggio valido di stima e rispetto. Ho ritenuto che fosse un ottimo motivo far passare alla società un messaggio diverso su di noi persone basse e di sfatare il personaggio farsesco che il mondo conosce, dove gli si danno sempre dei ruoli buffi, ridicoli da suscitare ilarità. Ho pensato all'Associazione che rappresento dove Paolo mi ha cercato e ho accettato perché avevo una motivazione molto valida per me.

Hai devoluto tutto il tuo cachet all'Associazione "Acondroplasia, insieme per crescere".



ONE INVESTIGAZIONI

- Infedeltà coniugali
- Determinazione paternità
- Assegno mantenimento
- Osservazione comportamento giovanile (Droga, amicizie, ecc...)
- Occorrenzaitale
- Ricerca debitori, eredi e testimoni
- Servizi integrati

Addebi al servizi di controllo nei locali aperti al pubblico e pubblico spettacolo (L. N. 06/10/2009)

Via Roma, 77/G - 06083 BASTIA UMBRA www.oneinvestigazioni.it - info@oneinvestigazioni.it
Tel. 075/8001727 - Fax 075/8012596 - Cell. 340 1529889



La Tappezeria

Via Firenze, 45 - BASTIA UMBRA (PG) Tel. 075 801 1443



Il Cuoco Innamorato

Sanremo 2014: un trionfo di gusto

Dopo il successo degli anni passati, anche l'edizione 2014 del Festival di Sanremo appena concluso ha visto protagonisti a "Casa Subasio", nella postazione allestita a due passi dal Teatro Ariston, lo staff de Il Cuoco Innamorato.

Mentre gli speaker intervistavano i cantanti, Antonello e Gabriele hanno preparato spuntini e aperitivi, tutto con ingredienti tipici umbri.



Novità di quest'anno, la nuova linea di liquori de **L'Alcolika Distribuzione**, con i gioielli **Grantino**, liquore al vino Sagrantino e **Pistillum**, allo zafferano di Cascia. Gli ospiti hanno potuto degustare i cocktail proposti e si sono divertiti a farsi immortalare per il nuovo brand di casa Battistini che propone un mix vincente di innovazione e tradizione.

Drink. Share. Enjoy.

Tre parole che ci guidano in un percorso di piacevole scoperta, facile condivisione e puro divertimento.

Ad ogni bottiglia, curata nei minimi dettagli, si aggiunge una ricetta per un cocktail esclusivo, ideato e realizzato giocando con abbinamenti e ingredienti a volte anche insoliti.

Scopri tutti su:

www.lalcolikadistribuzione.com

l'alcolika
DISTRIBUZIONE

GRANTINO
PISTILLUM

DRINK. SHARE. ENJOY.

La Grande Bellezza

di Marco Giacchetti

Un viaggio in una Roma contraddittoria e paradossale, seguendo la vita di uno scrittore vincente e poco prolifico, e la sua numerosa cerchia di amici e conoscenze. Appare fin da subito, che i vari "momenti di gloria" del protagonista e di tutti i personaggi, perfino della stessa Roma, sono utilizzati per la creazione di un presente spesso superficiale, noioso, pregno di angosce e paure esistenziali. Tuttavia, dopo il finale "rivoluzionario", seguendo i titoli di coda, accompagnati da immagini e musiche suggestive, proviamo una profonda dolcezza. Il regista ci dice che la bellezza, che è anche cultura, arte e amore in tutte le molteplici sfaccettature, è la certezza concreta di speranza e la base per l'ansia gioiosa di un futuro costruttivo e felice. Sorrentino ci restituisce l'immensità della Città Eterna, il messaggio semplice ma di spessore universale, la voglia di futuro; ci regala emozioni di atmosfere particolari vissute talvolta nelle opere di Fellini e Bertolucci, ci dona un'opera straordinaria, degna dell'Oscar.

Il commercio e la primavera



di
Angelo
Carena

Eccoci qua, finalmente è arrivata la Primavera: i fiori sbocciano, le giornate si allungano, l'aria si riscalda e la gente esce più volentieri. Fin dai tempi remoti la Primavera era sinonimo di risveglio della Natura e le genti, uscendo dal freddo inverno, festeggiavano l'avvenimento con Feste e Riti Propiziatori per il buon andamento della stagione; andando avanti nel tempo però i Riti si sono abbandonati e le Feste (paesane) sono rimaste. Il Commercio invece è andato avanti indipendentemente dalle Stagioni e la Primavera non faceva eccezione se non dal fatto che commerciare al caldo è molto meglio che farlo al freddo (il mercato era la forma commerciale più importante e si svolgeva quasi sempre all'aperto). Oggi il commercio è decisamente cambiato: vetrine, luci, colori, assortimento delle merci, tutto è più bello tutto è più comodo, ma pensando a quei tempi, sicuramente di una cosa avrebbe senz'altro ancora bisogno: i Riti Propiziatori. Sì, perché oggi il commerciante si deve raccomandare solamente a questi per fare in modo che la propria attività riesca a sbarcare il lunario. La Primavera è la stagione dell'allegria e della spensieratezza, le vetrine si rinnovano, nuovi articoli vengono messi in mostra, insomma tutto è pronto per accogliere la clientela nel modo migliore. Ora dico una cosa: Signori Clienti... fateci il piacere... entrate nei nostri negozi e non ci parlate di crisi, licenziamenti, fallimenti, debiti, ma fateci un bel sorriso e spendete più che potete... è Primavera, fateci tornare a sorridere anche noi, è da tanto che non lo facciamo.

Dopo la notizia della vittoria dell'Oscar è cambiata la vita di Giovanna Vignola?

Completamente... speriamo che questo tsunami per il quieto vivere della mia famiglia passi presto e che ritorni negli argini della quotidianità. È cambiata perché con la vittoria dell'Oscar Dadina è andata alle stelle e quindi vengo cercata moltissimo per presenziare in vari appuntamenti che riguardano il film. Ovunque vada, però, porto con me la presenza dell'Associazione che rappresento. A promuovere il film di Sorrentino ci sono gli attori professionisti che sono più bravi a farlo. Ad ogni modo sto ricevendo inviti in continuazione e fino ad aprile ho tutte le date piene.

Oggi è la festa della donna, auguri Giovanna, cosa ne pensi di questa giornata?

La festa della donna dovrebbe essere tutti i 365 giorni all'anno. Sappiamo tutti che cosa ci ricorda questa data, una giornata triste di tante operaie che hanno perso la vita in una fabbrica per i loro diritti, nello stesso tempo per noi donne è una gratificazione perché ce lo meritiamo 365 giorni all'anno. Non dobbiamo aver paura di essere donne, se noi donne mettiamo in campo il nostro coraggio, diventiamo veramente cazzute!

Assessore Fabrizia Renzini, l'8 marzo 2014, a Bastia Umbra, si è svolta una grande serata culturale dedicata alla festa della donna. Sappiamo anche che la serata è stata programmata ben prima che il film di Sorrentino vicesse l'Oscar. Come mai ha scelto il tema della bellezza delle donne?

La bellezza nasce come sostantivo femminile e quindi il binomio tra bellezza e donna è subito immediato. L'ispirazione, non ho dubbi, è sorrentiniana, poiché il film già prima del Premio Oscar stava ricevendo dei riconoscimenti, allora ho pensato subito a Giovanna Vignola, una persona delle nostre terre, una perugina, perché per me lei rappresenta un'altra bellezza, la bellezza che sta dietro, la bellezza anche della diversità. Nel film lei è l'unica donna forte, affermata che guarda alla vita con successo, mentre gli altri personaggi vivono dei flashback su quello che c'è stato e che oggi non c'è più. Tra me e lei è nata subito un'empatia e ne sono rimasta felice.

Se l'aspettava che il film La grande bellezza vicesse l'Oscar?

Il film di Sorrentino credo che abbia suscitato un dibattito nazionale, c'è chi lo ama e a chi non piace. Per me è un grande film. L'ho già visto più volte e ogni volta c'è qualcosa in più da scoprire. La scenografia è eccezionale così come l'esaltazione un po' felliniana di questa Roma opulenta, onirica quasi, mi ha dato subito la sensazione che ce l'avrebbe fatta. E poi la fortuna aiuta gli audaci, no? Ringrazio Giovanna perché è una persona eccezionale.

Sindaco qual è il suo commento dopo questa serata?

Ho assistito ad una serata strepitosa. Avere avuto un premio Oscar qui a Bastia è stato un onore per la nostra città. Ho grande fiducia di Fabrizia Renzini e so quanto impegno ci ha messo nell'organizzare l'evento che reputo una specie di incoronazione per le sue performance sino ad oggi straordinarie.



È vero. Sono tanti anni che faccio parte di quest'associazione che ha sede ad Aprilia, in provincia di Latina, la sede principale, mentre io sono la referente in Umbria. Ho fatto questo film per una missione di messaggio sociale e, quindi, ho deciso di devolvere tutto il cachet del film all'associazione che necessita di fondi per aiutare i bambini che nascono come me, curarli, essere loro di supporto, aiutare le loro famiglie.



Foto Franco Pastorelli

L'assessore alla Cultura
Fabrizia Renzini

Carpel

Perugia (PG) - Gubbio (PG)
Largo Carboni, 8 - Campo Gambelli, 75/4
Tel. 0752.344943 - Tel. 075.9279990

Sudde Todi (PG) - Fabriano (AN)
Via Plaminia, 185 - Via G.B. Pisoni, 2
Tel. 075.840887 - Tel. 0732.283224

CARPEL s.a.s Via Roma, 73
06083 BASTIA UMBRA (PG)
E-Mail carpel.sas@libero.it

Green Motors *impianti a METANO e GPL a partire da:*

€699,00
con possibilità di finanziamenti

METANO: 38,09 km/€
GPL: 21,19 km/€
DIESEL: 16,74 km/€
BENZINA: 11,96 km/€

PERUGIA
BASTIA UMBRA (PG)

tel. 075 5001015 - fax 075 5000849
tel. 075 8000875 - fax 075 8010754

Clara Vox

INVECCHIAMENTO, 1^ REALTÀ

di CARLO ROSIGNOLI

È l'obiettivo reale dell'esistenza: ognuno fa di tutto per raggiungerlo, sia pure titubante e cosciente che di ultima tappa si tratta. La fine della vita non deve far paura, direbbe Epicuro in modo determinato, perché non si ha la sensibilità di accorgersene. Similmente, anche un nostro medico di famiglia ci ripete: "morì è un attimo, il brutto è il tribolà". Sicuramente il motto obbedisce allo spirito del proprio "mestiere", ma contiene una verità fondamentale. L'essere vivente dai propri albori lotta contro tutte le avversità; quello umano, in particolare, aspira continuamente a godere felicemente il suo tempo, senza intoppi o interruzioni, avendo le capacità cerebrali di programmarne le tappe migliori.

Al convegno dell'Umbriafiere una dozzina di medici, riuniti sul tema "Combattere l'invecchiamento", si sono espressi secondo la propria specifica preparazione sulla migliore funzionalità degli organi interni, bocca, arti, pelle, sull'importanza dell'alimentazione, dell'attività fisica e sessuale e si sono trovati tutti concordi a raccomandare che questa partita si vince se giocata in tutto l'arco della propria esistenza a partire dalla nascita. Resta sottinteso, dietro i loro consigli guida di esperti e le giuste attenzioni e precauzioni che il singolo e la società, con la sola robusta forza di volontà, possono mettere in atto. Deve essere un programma collettivo e messo in 1° piano perché la salute è e resta la 1^ cosa. A tal proposito, è di questi giorni la rivelazione di dati allarmanti sul ricorso delle famiglie all'uso dei farmaci; risulta che ben il 7%, per motivi economici, non vi spende nulla o quasi. Mettiamo quindi da parte la baldanza, l'orgoglio giovanile e il timore verso la cura medica; parliamone, controlliamo che si incentivi al massimo il settore sanità, che si possa estendere l'intervento della Fondazione banco farmaceutico e delle Aziende farmaceutiche e prendiamo coscienza della nostra precarietà, dei nostri limiti. Ci aiuterà anche a vivere meglio in mezzo agli altri.

Nel merito il dottor Giulio Franceschini ci dichiara quanto segue: "Si è svolta a Bastia al Centro Fieristico Umbriafiere un convegno di due giornate finalizzato allo studio e alla prevenzione dell'invecchiamento inteso non solo come cura dell'aspetto estetico, ma soprattutto come studio delle trasformazioni che avvengono nel nostro organismo con il passare degli anni, a partire dall'adolescenza fino alla "quarta età". L'incontro patrocinato dalla Villa Salus e dalla Farmacia Angelini è stato organizzato da me e dalla dott.ssa Adelaide Susta, geriatra, per affrontare a 360 gradi il problema dell'uomo che invecchia, con tutte le sue debolezze e fragilità. Insieme ai vari specialisti intervenuti abbiamo affrontato varie problematiche legate allo scorrere del tempo perché la vecchiaia si può curare attraverso un approccio multidisciplinare: ciò per spostare il nostro orologio biologico, oggi tarato su una vita media di 85 anni per le donne e di 80



per il sesso maschile, il più a lungo possibile oltre la mitica soglia dei 100 anni, con una maggior qualità di vita, salute e vitalità per tutti gli ormai numerosissimi ultraottantenni".
L'argomento è ripreso e sviluppato a pag 11, nella rubrica del dott. Giulio Franceschini.

BASTIA CALCIO... SERIE D

Il Bastia Calcio con un occhio al presente e uno al futuro

La compagine bastiola in pieno fermento tecnico-societario

di LORENZO CAPEZZALI

O cchi fissi sul presente ma anche puntati al futuro quelli del Bastia Calcio, dato il blasone dei colori sociali della squadra. Da qualche tempo gli occhi della tifoseria si stanno concentrando sulla squadra bastiola soprattutto a seguito del cambio di panchina tra Cocciari e Beoni. Le recenti prestazioni sportive dell'undici biancorosso forniscono concreti motivi per sperare in una reale salvezza. Agostino Milioto e il dg Ferdinando Cascianelli hanno sottolineato nelle conferenze stampa che, se è vero che il buongiorno si vede dal mattino, per il Bastia il futuro potrebbe rivelarsi davvero roseo, ovviamente continuando a lavorare bene e d'impegno.



Nelle priorità della squadra un campionato, quello del 2014, da onorare e soprattutto i progetti societari da verificare per la prossima stagione, a cominciare dall'assetto dell'organigramma. Molte e di un certo peso organizzativo le probabili novità: si attende la conferma o meno del presidente Paolo Bartolucci al timone del club, ma anche possibili ingressi di imprenditori locali nella stanza dei bottoni in un'ottica di consolidamento economico del calcio bastiola. Ci si chiede a questo punto se sarà davvero così. Certo che la tifoseria, la città e le vecchie figure del football biancorosso vorrebbero tenere sempre alto il nome della squadra per rinverdire antiche cornici di pubblico e passione. Ad ogni modo attorno al sodalizio c'è un continuo fermento e interesse in quanto è tra i nomi più ricercati del calcio regionale e ultra regionale. "Intanto fermiamoci ad oggi - hanno affermato Milioto e il dg Cascianelli - dopo l'arrivo dei nuovi players il Bastia è cresciuto notevolmente. Le ultime tre partite ci lasciano sperare per il futuro in un sostanzioso cambiamento di rotta tra il profilo tecnico-tattico e quello psicologico. Il resto si vedrà, perché il Bastia Calcio merita veramente altri scenari di campionato e di spettacolo sul campo verde del comunale".

IPER ecologica ANNA LAVANDERIA

I nostri prezzi eccezionali

maglia	Euro 3,00
pantalone	Euro 3,00
camicia	Euro 2,00
cappotto	Euro 5,00
impermeabile	Euro 6,00
piumino d'oca	da Euro 7,00

Offerta speciale!!!

APRILE-MAGGIO-GIUGNO

piumone 1 piazza	Euro 9,90
piumone 2 piazze	Euro 13,00
piumone d'oca 1 piazza	Euro 16,00
piumone d'oca 2 piazze	Euro 18,00
coperta Lana Merinos	Euro 20,00

○ SPECIALIZZATI NELLA PULITURA DI CAPI IN PELLE, MONCLER, FAY WOOLRICH, PEUTEREY

○ TUTTI I CAPI SONO IGIENIZZATI E CONFEZIONATI



BATTITURA



LAVAGGIO



STRIZZATURA



ASCIUGATURA

RESTAURO E RICOSTRUZIONE

BASTIA UMBRA - Via Siria 2 (angolo via Irlanda) - Tel. 075.8004333

15° Cross Country

Memorial Domenico Fausti



Venerdì 25 Aprile 2014

Ritrovo: ore 15.00 Presso Centro Sociale - Villaggio XXV Aprile di Bastia Umbra

PARTENZA GIOVANISSIMI E GIOVANI: ore 16.30

Maschile e Femminile (da 5 a 17 anni)

PREMIAZIONE: Simultanea Gruppo dopo Gruppo

TASSA ISCRIZIONE: 5,00 €

(Confezione di merendine + succo di frutta)

PREMIAZIONE:

SARANNO PREMIATI TUTTI I PARTECIPANTI M/F CON COPPE
GRANPREMIO GIOVANILE PER SOCIETA'

" MEMORIAL DOMENICO FAUSTI "

Su classifica a punti minimo n.15 atleti classificati:

1 Class. R.S. € 100,00 - 2 Class. R.S. € 50,00 -1 Class. R.S. € 40,00

Premiazione delle Scuole Elementari, Medie e Superiori di Bastia Umbra

Verranno premiate con buoni acquisto di materiale didattico

** se il numero dei partecipanti di ogni singola Scuola, supererà il 30% degli iscritti*

**N.B. TUTTI I MINORI DOVRANNO ESSERE ACCOMPAGNATI
DAI PROPRI GENITORI, I QUALI RIPORTERANNO FIRMATA
LA DICHIARAZIONE STAMPATA NEL RETRO DEL VOLANTINO
DI ESONERO DELLA SOCIETA'
ORGANIZZATRICE DA QUALSIASI RESPONSABILITA'.**

*La manifestazione si svolgerà solo in condizioni climatiche favorevoli,
eventuale spostamento di data verrà comunicato dall'organizzazione*

Per Informazioni Telefonare al Sig. Giovanni Bocci 393.8386622



ORGANIZZAZIONE: ASPA BASTIA con la collaborazione del Centro Sociale XXV Aprile di Bastia Umbra

Programma Nature Walking Trail 2014

23 febbraio Colline di Assisi da San Gregorio ad Assisi

2 marzo Spello anello Acquedotto Romano-Collepino

23 marzo Anello tra Castiglion Fiorentino e Cortona con visita al centro storico

30 marzo Monte Subasio Anello S.Giovanni / Mortaro. Pranzo al Molino Buccilli

6 aprile Trekking Monte del Serano - Trevi

4 maggio Monti della Laga - Cascate della Volpara

25 maggio Anello Monte Torricella / Monte la Croce - Terni

2 giugno Anello del Monte Tiglio-Orvieto con visita al centro storico

29 giugno Monte Terminillo da Leonessa

6 luglio Percorso della vecchia ferrovia da S.Anatolia di Narco a Spoleto

12-13 luglio Week-end

Monti del Gran Sasso (AQ) - Campo Imperatore-Grotte di Stiffe

20 luglio Bagni San Filippo - Castiglion d'Orcia (SI)

3 agosto Monti della Laga - Monte Gorzano da Amatrice

10 agosto Monte Subasio Anello da Costa di Trex / Stazzi

21 settembre Anello Valfabbrica / Pian della Pieve con pranzo organizzato

Nature Walking Trail è un'iniziativa ASPA Bastia



Nature Walking Trail 2014

... se ami il verde il mondo ti sorride.

Per info e iscrizioni:
BOCCI GIOVANNI
3938386622
www.aspabastia.it

© PINO ANTONELLI 2014



GIORGIO CROCE



GIULIANO MONACCHIA



LAMBERTO CAPONI



SCOPRI TUTTO SU
www.com-com.it
 O CHIAMA AL
 075/8001868



MARCO BARGAGNA



GIACOMO SARGENTI



DAVID FERRACCI



FABIO ROSSI



DAVID FERRACCI
 .Fumettista.
 .Illustratore.
 .Grafico.
 Tel: 320.054630
 E-mail: ferraccidaavid@gmail.com
 Web: defocnichina.altervista.org

ROADSTONE
 I PNEUMATICI CHE SI PRENDONO CURA DI TE!
ASSICURA
 I TUOI PNEUMATICI
 CONTRO ACCIDENTALI - ATTI VANDALICI
GARANZIA TOTALE
 ...CHIEDI AL TUO INVIANTORE!
Prestazioni ESTREME a prezzi IMBATTIBILI!
Gori IP
 self 24 h
 STAZIONE DI SERVIZIO
 ROMMISTA / AUTOLAVAGGIO
 Via IV Novembre
 BASTIA UMBRA (Pg)
 Tel. 075 8010805

Riproduzione d'arte di
Elena Baldelli
 Santa Maria degli Angeli
 Assisi - (PG)
 Via della Repubblica, 6a
Cell. 328.903.58.90
 www.elelabaldelli.com
 e-mail: elenabaldelli85@hotmail.it

la Sir Safety Perugia continua a scrivere capitoli di storia!

8/9 Mar 2014 - Final Four di Coppa Italia

Sarebbe stato bellissimo già solo partecipare, ed invece i nostri Block-Devils vincono la semifinale contro la Lube Banca Marche Macerata e raggiungono in finale la Coppa Ellor Piacenza: al PalaDozza di Bologna in una cornice di pubblico straordinaria un week-end entusiasmante che entra di diritto nella storia!



16 Mar 2014

Un altro traguardo storico per la nostra pallavolo maschile: la Sir Safety Perugia sconfigge la Diatec Trentino e conquista con una giornata di anticipo il terzo posto in campionato!

Il 27 Marzo inizieranno i play-off scudetto... c'è ancora da scrivere la storia, perché "La storia siamo noi"!

**CI VUOLE UN
FISICO BESTIALE**

ATLETICO

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA





Elisa L.
S T U D I O

Alta Moda

Centro Storico Bastia U. (Pg)

075 8010738

www.elisalstudio.it